2022

BILANCIO

REVO

REVO Insurance S.p.A.
Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona
Sede operativa: Via Mecenate 90, 20138 Milano

Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008
iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167;
Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059

www.revoinsurance.com

INDICE

Cariche sociali e direttive 5

Informazioni generali 6

Informazioni societarie 7

Relazione sulla gestione 9

Scenario di mercato 9
Normativa di settore 11
Principali eventi societari 11
Andamento generale 14
Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale 16
Sinistri 18
Oneri di acquisizione e spese generali 20
Lavoro estero 21
Politica riassicurativa 21
Principali nuovi prodotti lanciati sul mercato 22
Linee seguite nella politica degli investimenti e redditività conseguita 23
Politiche retributive e informazioni relative al personale 24
Dati di sintesi dell'esercizio 2022 26
Solvency II – Margine di solvibilità 27
Obiettivi e politica di gestione dei rischi assicurativi 28
Vertenze in corso 29
Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, collegate, consociate e altri parti correlate 29
Altri eventi significativi avvenuti durante l'esercizio 30
Principali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 30
Evoluzione prevedibile della gestione 30
Azioni proprie in portafoglio e relativa movimentazione 31
Rapporti con pubbliche amministrazioni e altri soggetti 31
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 31
Proposte all'assemblea 33

Stato patrimoniale e conto economico 35

Stato patrimoniale 35

Conto Economico 48

Nota Integrativa 57

Parte generale 58

Parte A – Criteri di valutazione 59
Attivo 59
Passivo 60
Conto economico 62

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e conto economico 64
Attivo 64
Attivi immateriali 64
Investimenti 64
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori 65

Crediti 65
Altri elementi dell'attivo 67
Passivo 68
Patrimonio netto 68
Passività subordinate 69
Riserve tecniche 69
Fondo per rischi e oneri 71
Depositi ricevuti dai riassicuratori 71
Debiti e altre passività 71
Ratei e risconti passivi 72
Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate 72
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine 73
Conto economico 74
Conto tecnico dei rami danni 74
Sviluppo delle voci tecniche di ramo 79
Conto non tecnico 80

Parte C – Altre informazioni 83
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale 83
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale 83
Attività di direzione e coordinamento 83
Informazioni relative al personale, agli amministratori e ai sindaci 84
Corrispettivi della revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione 84
Rendiconto finanziario 85

.... 86

Allegati alla nota integrativa 87

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971/1999 193 125

Relazione collegio sindacale 126

Relazione società di revisione 148

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Antonia Boccadoro

Amministratore Delegato
Alberto Minali

Consiglieri
Ezio Bassi
Elena Biffi
Claudio Giraldi
Elena Pistone
Ignazio Maria Rocco di Torrepadula

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alfredo Michele Malguzzi

Sindaci Effettivi
Rosella Colleoni
Alessandro Copparoni

Sindaci Supplenti
Francesco Rossetti
Paola Mazzucchelli

DIRETTORE GENERALE
Alberto Minali

******

SOCIETA' DI REVISIONE
KPMG S.p.A.

Informazioni generali

Il presente bilancio è stato predisposto ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016 ed è stato redatto in base alle vigenti disposizioni di legge, secondo i criteri di valutazione e i principi contabili di seguito richiamati e corrispondenti alle scritture contabili che riflettono le operazioni poste in essere da REVO Insurance S.p.A. (in seguito anche "la Società", "la Compagnia" o "REVO Insurance") al 31 dicembre 2022, integrate dalle evidenze gestionali interne relative a quegli importi non direttamente rilevabili dalla contabilità.

Il bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa al bilancio d'esercizio;
- Rendiconto finanziario.

La nota integrativa, a sua volta, si compone delle seguenti parti:

- A – Criteri di valutazione
- B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
- C – Altre informazioni

In ottemperanza delle disposizioni contenute nell'art. 4 del citato Regolamento ISVAP n. 22, il seguente bilancio di esercizio è, inoltre, completo dei seguenti allegati alla nota integrativa:

- Allegato 1 Stato patrimoniale – Gestione danni
- Allegato 3 Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
- Allegato 4 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
- Allegato 5 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6 Attivo - Prospetto contenente informazioni relative a imprese partecipate
- Allegato 7 Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
- Allegato 8 Attivo – Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
- Allegato 9 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
- Allegato 13 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
- Allegato 15 Passivo – Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17 Dettaglio delle classi I, II, III, e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 19 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Allegato 21 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 23 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
- Allegato 25 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano
- Allegato 26 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni – Portafoglio italiano
- Allegato 30 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 31 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci.

Ai sensi del D.Lgs. 209/2005, sono altresì allegati al fascicolo di bilancio i seguenti documenti:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione;
- Relazione del collegio sindacale;
- Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971/1999 193;
- Relazione della società di revisione.

Informazioni societarie

REVO Insurance S.p.A., impresa di assicurazioni, è nata dalla fusione inversa tra Elba Assicurazioni S.p.A. e la controllante REVO S.p.A., nel mese di novembre 2022.

La Compagnia opera esclusivamente nel business danni, in Italia e all'estero in LPS[1], nelle seguenti Aree di Attività[2] , così come definite dall'art. 2 comma 3 del Codice delle Assicurazioni Private, D.L. 209 del 7 settembre 2005: 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 13. Responsabilità civile generale, 14. Credito, 15. Cauzione, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 18. Assistenza.

REVO Insurance ha la sede legale a Verona in Viale dell'Agricoltura, 7 e in qualità di Controllante fa parte del Gruppo REVO Insurance, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 059, che comprende, in qualità di Controllata, Revo Underwriting S.r.l., società di intermediazione assicurativa, operativa dal mese di luglio 2022.

Al 31 dicembre 2022, la Società detiene, in portafoglio, azioni proprie (per un totale di n. 140.953 azioni) pari allo 0,573% del capitale sociale comprendente le sole azioni ordinarie, ed è un soggetto quotato nel mercato Euronext STAR Milan a cui si applicano le norme del regolamento Emittenti Euronext Milan.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti per gli esercizi 2017-2025.

Nel presente fascicolo, gli schemi di bilancio relativi alla situazione patrimoniale e ai dati economici della Società, al 31 dicembre 2022, sono comparati con i dati al 31 dicembre 2021 relativi al bilancio di Elba Assicurazioni S.p.A. Gli importi sono espressi in migliaia di euro salvo ove espressamente specificato.

1 Si rileva che a far data dal 4 luglio 2022 la Compagnia è stata autorizzata ad operare in regime di LPS.
2 Si rileva che l'autorizzazione all'esercizio dei rami malattia, corpi di veicoli terrestri, corpi di veicoli ferroviari, corpi di veicoli aerei, corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, merci trasportate, responsabilità civile aeromobili, responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali, credito e perdite pecuniarie è stata ottenuta dall'Organo di Vigilanza in data 29 marzo 2022 e che, nella stessa data, è stata riconosciuta alla Compagnia l'estensione all'attività di riassicurazione per i rami infortuni, incendio ed elementi naturali, altri danni ai beni e responsabilità civile generale.

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla gestione

Scenario di mercato

Scenario macroeconomico

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da eventi geopolitici drammatici e dal protrarsi della pandemia da Covid-19 in diverse zone del globo. In un contesto macroeconomico ancora fragile, lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ha amplificato il rialzo dei prezzi delle materie prime.
Questa dinamica, associata agli effetti derivanti dall'espansione fiscale del biennio 2020-2021, ha comportato un cambiamento dei paradigmi del mercato finanziario, in particolare per quello che riguarda i rendimenti obbligazionari, con effetti destinati a perdurare nei prossimi anni.

A febbraio si è assistito all'invasione militare delle truppe russe nel territorio ucraino. Oltre alle conseguenze drammatiche sul piano umanitario, il conflitto ha avuto un impatto particolarmente negativo sui flussi commerciali e sui prezzi delle materie prime, in una fase in cui alcune "strozzature" della catena produttiva mondiale, causate dalla pandemia, sembravano in via di risoluzione. Ulteriore incertezza è stata indotta dalle serrate imposte dal governo cinese alle attività industriali e commerciali di ampie regioni del Paese, nel tentativo di contenere una nuova risalita di casi da Covid-19.

Le Banche Centrali hanno dovuto affrontare la difficile gestione di un quadro economico contraddistinto da un rapido deterioramento degli indicatori correnti e prospettici, nonché da un rialzo dell'inflazione particolarmente marcato e persistente. Se nel corso del secondo trimestre l'attività dei banchieri centrali si è focalizzata soprattutto sul controllo dell'inflazione, inducendo aspettative di brusco rialzo dei tassi guida, verso la fine del mese di giugno l'attenzione si è spostata sui rischi di recessione riconducibili a condizioni finanziarie eccessivamente restrittive e ad un potenziale razionamento delle fonti energetiche. Le rilevazioni dei prezzi di inizio autunno hanno riportato il focus sui rischi di un'inflazione troppo distante dagli obiettivi delle Banche Centrali e sulle minacce alla stabilità finanziaria derivanti da una politica monetaria divenuta restrittiva in un lasso temporale particolarmente breve.
In un quadro generale delicato, la Banca Centrale Europea si è mossa inizialmente con cautela, anche in considerazione di un'inflazione europea guidata più dai rincari delle materie prime e dell'energia che non dalla domanda e, a partire dal mese di luglio, ha operato diversi rialzi portando, a fine anno, il tasso sui depositi al 2% e prevedendo ulteriori rialzi nel corso del 2023, che tracciano, in conclusione, il percorso di uscita dai programmi di acquisto dei titoli obbligazionari.
Nel corso del periodo analizzato la Federal Reserve ha operato una serie di rialzi progressivi del tasso guida a partire da marzo (arrivando a 425 punti base complessivo a fine anno) e iniziando a ridurre i titoli obbligazionari detenuti nel proprio bilancio, nel tentativo di contenere la base monetaria e il relativo impatto sulle dinamiche dei prezzi.

La crescita registrata nel corso del 2022 nelle principali aree del pianeta è risultata ancora particolarmente positiva, trainata dalla spinta delle riaperture post pandemia e incorporando solo parzialmente gli impatti derivanti dal quadro geopolitico sopra descritto.
Gli effetti recessivi conseguenti alla brusca normalizzazione dei tassi e dal rialzo delle materie prime hanno inciso sul Pil del secondo semestre e sul risultato complessivo del 2022. In particolare, l'Italia ha registrato una crescita dello 0,2% nel primo trimestre rispetto al trimestre precedente e del 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nel secondo trimestre è proseguita la tendenza di un PIL in progresso dell'1,1% rispetto al primo trimestre e del 5,0% rispetto all'anno precedente, mentre nel terzo e quarto trimestre sono emersi evidenti segni di rallentamento con una crescita dello 0,5% rispetto alla rilevazione di giugno e del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Complessivamente si stima una crescita del 3,8% per il 2022 mentre le previsioni, per gli anni successivi, indicano valori di PIL molto più contenuti.
L'inflazione, già in crescita a partire dalla metà del 2021, ha subito una forte accelerazione nel corso del primo semestre, raggiungendo livelli record sia in Europa che negli Stati Uniti. Al rialzo hanno contribuito soprattutto l'energia e i beni alimentari, ma anche l'inflazione *core* è risultata in aumento, con l'ampliamento dei beni e servizi interessati

dall'accrescimento dei prezzi. La tendenza al rialzo è confermata anche dall'inflazione italiana, passata dal +6,0% del primo trimestre al +12,5% di fine anno.

Scenario assicurativo

In un contesto macroeconomico che vede in primo piano la guerra tra Russia e Ucraina, un rialzo dei prezzi delle materie prime e tassi di inflazione a due cifre, le stime dell'ISTAT confermano un andamento positivo dell'economia italiana con un PIL in crescita, al terzo trimestre, del 2,7% se confrontato con lo stesso periodo 2021. La crescita del PIL è stata significativamente trainata dal settore dei servizi a fronte di una contrazione dei settori agricoli e industriali. Nell'ambito del settore servizi, il comparto assicurativo registra un andamento differente tra le compagnie vita e danni. In particolare, la nuova produzione vita registra un calo, arrivando a toccare il livello più basso degli ultimi otto anni, mentre, il comparto danni, registra un aumento generalizzato dei premi.

Secondo quanto riportato dagli studi di settore[3], nel settore danni alla fine del terzo trimestre 2022, i premi totali delle imprese assicurative e delle rappresentanze italiane del portafoglio diretto italiano si sono attestati a 29,0 miliardi di euro, in aumento del 6,3% rispetto alla fine dello stesso periodo del 2021, quando i premi contabilizzati erano stati pari a 27,2 miliardi di euro e il settore registrava una crescita del 2,8%, guidata dal recupero post pandemico. Quella del terzo trimestre 2022 rappresenta la settima variazione infrannuale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a sfiorare per la prima volta i 30 miliardi di euro alla fine dei primi nove mesi dell'anno.
L'aumento del totale dei premi danni registrato è ascrivibile, in particolare, alla crescita del settore non-auto, mercato di riferimento della Compagnia, che registra la variazione positiva più alta mai osservata (+11,6%) a fronte di una lieve diminuzione (-0,5%) dei premi del settore auto.
Le coperture relative agli altri rami sono state positivamente influenzate dal recupero della produzione nazionale. Alla crescita complessiva del comparto, pari all'11,6%, hanno contribuito tutti i principali rami assicurativi: i rami infortuni e malattia sono cresciuti rispettivamente del 5,4% e del 14,5%, il ramo Incendio del 7,1% il ramo Altri danni ai beni del 10,6% mentre l'RC generale è cresciuta del 12,1%.
Il business danni evidenzia una crescita anche nel ramo Credito (pari al +30%) e Cauzione (pari al +9,6%). Allo sviluppo dei premi del ramo Cauzione ha contribuito anche la spinta che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in breve PNRR) ha dato al settore degli appalti, mentre alla crescita dei premi del ramo credito ha contribuito la possibilità delle imprese assicurative di aderire ad un fondo, istituito nel 2020 e del valore di 2 miliardi di euro, che ha consentito agli assicuratori di continuare a fornire coperture assicurative alle imprese in crisi di liquidità a causa della pandemia.
Per il futuro, inoltre, una quota largamente maggioritaria degli operatori stima che le richieste per coperture assicurative possano aumentare nel segmento delle PMI, trainata soprattutto dall'aumento della domanda da parte dei comparti del terziario e, secondariamente, del manifatturiero.

Secondo lo studio "*Next Level for Insurance – SME segment*" realizzato da Crif, IIA – *Italian Insurtech Association e Nomisma*, solo il 62% delle PMI italiane dispone oggi di una copertura assicurativa. Tutto il segmento delle piccole e medie imprese italiane, che conta 4,35 milioni di aziende e che rappresenta il 99,3% delle imprese in attività con un ruolo strategico per il tessuto socioeconomico del Paese, è fortemente sotto assicurato, al punto che 1 milione e 653 mila di queste imprese (ovvero il 38% del totale sulla base del campione analizzato) non dispone di una copertura assicurativa. Le PMI hanno una bassa percezione dei rischi che l'attività imprenditoriale comporta e, di conseguenza, tendono a sottostimare l'impatto che un evento può avere sulla loro attività. Infatti, oltre ad essere un segmento sotto assicurato, è ampiamente diffusa la tendenza a "comprare poco": il 71% delle PMI ha infatti contratto coperture RC verso terzi, il 64% incendio, il 56% furto e solo il 39% per la responsabilità civile amministratori. Per far fronte a questo scenario, la risposta dei *player* assicurativi per i prossimi dodici mesi è quella di aumentare la consulenza assicurativa che diventerà sempre più strategica per aiutare le imprese a sviluppare il proprio business con una maggiore attenzione ai rischi.
In merito al canale distributivo, la principale forma di intermediazione in termini di quota di mercato (73%) continua ad essere rappresentata dalla rete agenziale, che risulta particolarmente sviluppata nei rami Cauzione, RC generale, RC auto e veicoli marittimi nonché gli Altri danni ai beni. Per la prima volta quest'anno, il canale bancario supera la quota di mercato

3 Report mensili pubblicati dall'associazione di settore ANIA

dei broker che si attesta ad una quota dell'8,7%. Tale percentuale risente di tutto il volume dei premi che questi intermediari raccolgono ma che presentano alle compagnie tramite agenzie. Se si tenesse conto nella quota di mercato anche dell'incidenza di questi premi, la percentuale delle agenzie scenderebbe al 49,9% mentre quella dei broker salirebbe al 31,8%.
Da quanto emerge nel report S&P Global Ratings ("*Global Insurance Markets: Inflation Bites*"), anche nel 2023, nonostante l'inflazione e la concorrenza in alcuni segmenti (in particolare RC auto e sanitario), mettano a rischio i profitti dell'industria assicurativa mondiale, quest'ultima rimarrà uno dei settori con il rating più alto a livello globale. La riduzione del potere d'acquisto dovuta all'aumento del costo della vita potrebbe rallentare la crescita dei premi mentre la crescita dei premi nel comparto danni risentirà positivamente delle molte coperture obbligatorie e dell'adeguamento dei premi ai nuovi livelli dell'inflazione.

Normativa di settore

Si ricordano, di seguito, alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo nel corso dell'esercizio 2022:

- Regolamento IVASS 3 maggio 2022, n. 50: il regolamento, recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale, introduce l'obbligo di trasmissione annuale anche da parte delle imprese operanti nei rami Danni delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia nei rami danni mediante la compilazione della sezione "Intermediari" del documento disciplinato dall'art. 28-sexies del Regolamento IVASS n. 44/2019 per le imprese operanti nei rami vita.
- Provvedimento IVASS 7 giugno 2022, n. 121: Il regolamento, pubblicato sulla G.U 22 giugno 2022, n. 144, apporta modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 7/2007 concernenti, soprattutto, l'IFRS 17 (Contratti assicurativi).
- Lettera al mercato IVASS del 3 gennaio 2023 in merito a "Bilancio consolidato IAS/IFRS – Informativa sulla transizione all'IFRS 17 di cui all'Allegato 4 del Regolamento n. 7/2007, come modificato dal Provvedimento IVASS 121/2022".
- Comunicato congiunto Banca D'Italia, Consob, IVASS del 27 ottobre 2022 sul "Bilancio IAS/IFRS al 31/12/2022 – informativa sulla transizione all'IFRS17 e all'IFRS 9".
- Public Statement dell'ESMA n. 32-339-208 del 13 maggio 2022 con oggetto "*Trasparency on implementation of IFRS 17 Insurance Contracts*" e relativa all'informativa da fornire in bilancio sugli impatti qualitativi e quantitativi del nuovo principio contrabile IFRS 17.

Principali eventi societari

Il 2022 ha visto la nascita del Gruppo assicurativo REVO Insurance ed è stato un esercizio caratterizzato da numerosi e importanti eventi societari.
Di seguito si riportano i fatti più significativi eventi avvenuti nel corso dell'esercizio:

- In data 10 gennaio 2022 l'Autorità di Vigilanza comunica, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento IVASS n. 2, alla società REVO S.p.A., l'istituzione del gruppo assicurativo denominato "Elba Assicurazioni" iscritto nell'Albo Gruppi con il n. 059;
- In data 19 gennaio 2022, la società REVO S.p.A. rende noto che, l'adesione all'offerta in opzione delle azioni oggetto del diritto di recesso spettante ai titolari di azioni REVO che non avevano concorso all'approvazione delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 agosto 2021, è stata pari a n. 259.076 azioni. Di queste n. 45.390 sono azioni in opzione e n. 213.686 azioni richieste in prelazione. L'offerta si è chiusa con la sottoscrizione della totalità delle azioni oggetto di recesso;
- Facendo seguito a quanto comunicato in data 26 gennaio 2022 in tema di attribuzione dei diritti di assegnazione a beneficio di n. 22.000.000 di azioni ordinarie di REVO S.p.A., con un rapporto di assegnazione di n. 4 diritti di assegnazione ogni n. 10 azioni ordinarie possedute, in data 2 febbraio 2022, vengono attribuiti complessivi n.

8.799.989 diritti di assegnazione, per un numero totale di diritti negoziabili e in circolazione pari a 11.599.989. Tali diritti sono comprensivi anche dei diritti già assegnati in fase di Offerta di Sottoscrizione nonché in fase di conversione delle azioni di Classe B in azioni ordinarie;

- In data 3 marzo 2022, ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (già AIM Italia), REVO S.p.A., in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 maggio 2021, avvia un programma di acquisto di azioni proprie, utilizzabili dalla Società a servizio di eventuali operazioni di crescita esterna da realizzarsi attraverso scambio di azioni e di piani d'incentivazione riservati al personale aziendale;
- In data 15 marzo 2022 Claudio Costamagna rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione e da Presidente di REVO S.p.A., oltre che della controllata Elba Assicurazioni S.p.A.;
- In data 29 marzo 2022 l'Autorità di Vigilanza rilascia, tramite provvedimento, l'autorizzazione all'estensione dell'attività assicurativa e riassicurativa ai rami 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali (limitatamente alla responsabilità del vettore), 14. Credito e 16. Perdite pecuniarie, nonché all'estensione dell'attività riassicurativa ai rami 1. Infortuni, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni e 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del Codice delle Assicurazioni;
- In data 29 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione approva il "Piano Industriale REVO 2022-2025: verso il futuro!", presentato alla comunità finanziaria e agli organi di stampa in data 31 marzo 2022;
- In data 4 aprile 2022 l'Assemblea di Elba Assicurazioni S.p.A. delibera di innalzare a sette il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e di nominare, quali consiglieri: la dott.ssa Antonia Boccadoro, il dott. Claudio Giraldi e il rag. Ezio Bassi;
- In data 6 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. coopta la dott.ssa Antonia Boccadoro quale Consigliere della Società e nomina la stessa quale Presidente;
- In data 23 aprile 2022 l'Assemblea degli azionisti di REVO S.p.A. approva il Bilancio al 31 dicembre 2021 e delibera la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione (dott.ssa Antonia Boccadoro) per la ricostituzione dell'organo consiliare rispetto alla sua composizione originaria confermata in sette membri;
- In data 3 maggio 2022 viene costituita la società REVO Underwriting S.p.A. per l'esercizio dell'attività di intermediazione e di consulenza assicurativa, attraverso la quale il Gruppo Elba Assicurazioni si dota di una MGA (*Managing General Agency*), ovvero di un'agenzia autorizzata a sottoscrivere, emettere e gestire polizze assicurative, utilizzando le licenze ed autorizzazioni possedute dal vettore assicurativo, nonché il suo capitale di rischio;
- In data 1° luglio 2022 entra in funzione la piattaforma proprietaria OverX, nata per facilitare i processi di assunzione, di strutturazione dei prodotti e di intermediazione;
- In data 5 luglio 2022 IVASS comunica che la Società è stata autorizzata ad operare in regime di LPS nel territorio degli Stati Membri della Comunità Europea, inclusi gli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo, presentato in sede di comunicazione preventiva;
- In data 6 luglio 2022 si perfeziona l'iscrizione della MGA REVO Underwriting S.r.l. al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) con il numero di iscrizione A000711224;
- In data 27 luglio 2022 IVASS emana il provvedimento di autorizzazione alla fusione per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni S.p.A. e il 29 luglio REVO procede a depositare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-septies del Codice Civile, sia presso la sede legale della Società in via Mecenate n. 90, 20138 Milano, sia sul sito internet della Società, i documenti sociali relativi al progetto di fusione, procedendo, altresì all'iscrizione dello stesso nel registro delle imprese di Milano;
- In data 6 settembre 2022 l'Assemblea degli azionisti di REVO S.p.A. approva la fusione per incorporazione della Spac REVO S.p.A. ("REVO") nella controllata Elba Assicurazioni S.p.A. ("Elba Assicurazioni") nonché la quotazione sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana. L'efficacia della fusione è resa contestuale alla data di quotazione e la nuova realtà risultante dall'integrazione societaria assume la denominazione di REVO Insurance S.p.A.;

- In data 10 novembre 2022, viene stipulato l'atto di fusione per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni ad esito della quale Elba Assicurazioni assume la denominazione di REVO Insurance S.p.A.. L'efficacia della fusione è stata subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione a quotazione sul mercato Euronext Milan delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione dell'Emittente; (ii) il rilascio da parte di Consob del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Milan delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione dell'Emittente. È stato inoltre deciso che con la presa effetto dell'operazione di fusione, la sede legale si sarebbe trasferita a Verona in Viale dell'Agricoltura, 7.
- In data 14 novembre 2022, la Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con provvedimento n. 8898, dispone l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamento Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana ("Euronext Milan"), delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione della Società, la quale, ad esito della fusione per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni, assume la denominazione di REVO Insurance S.p.A. in forma abbreviata "REVO S.p.A.", con sede legale in Verona, Viale dell'Agricoltura, 7. La Società presenta inoltre a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan, segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione;
- In data 15 novembre 2022, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") autorizza, con comunicazione n. 0494769/22 la pubblicazione del documento di registrazione, e con comunicazione n. 0494770 la pubblicazione della nota informativa sui titoli e della nota di sintesi (congiuntamente definiti il "Prospetto Informativo"), relativi all'ammissione alle negoziazioni su Euronext STAR Milan delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione dell'Emittente. Ai sensi di quanto disposto nell'atto di fusione al verificarsi dell'autorizzazione alla quotazione viene resa efficace anche la fusione che, in data 21 novembre 2022, ha determinato inoltre la modifica della denominazione di Elba Assicurazioni in REVO Insurance S.p.A. e il trasferimento della sede legale in Verona;
- In data 16 novembre 2022 Elba Assicurazioni S.p.A. e REVO S.p.A. depositano presso CONSOB il "Prospetto Informativo" relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Star Milan delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione dell'Emittente. Nella stessa data, Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") dispone, come da avviso n. 44128, l'inizio delle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione dell'Emittente;
- In data 21 novembre 2022 sono avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, ("Euronext STAR Milan"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") della società REVO Insurance S.p.A., risultante dalla fusione per incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A.. Alla medesima data risultano in circolazione n. 11.599.989 diritti di assegnazione di REVO (codice ISIN IT0005513103) disciplinati dal Regolamento dei "Diritti di Assegnazione REVO Insurance S.p.A." (i "Diritti di Assegnazione");
- In data 30 novembre 2022, ai sensi del Regolamento, ai possessori dei Diritti di Assegnazione sono assegnate fino a n. 2.320.000 (due milioni trecento ventimila) massime complessive azioni di compendio REVO di nuova emissione (le "Azioni di Compendio"), ripartite fra tutti i possessori dei Diritti di Assegnazione, secondo il rapporto di assegnazione di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 5 (cinque) Diritti di Assegnazione detenuti;
- In data 6 dicembre 2022 viene modificato lo Statuto sociale di REVO per recepire l'avvenuto annullamento dei Diritti di Assegnazione e l'emissione delle nuove azioni ordinarie di compendio assegnate ai portatori dei Diritti di Assegnazione. A seguito dell'avvenuto annullamento dei n. 11.599.989 Diritti di Assegnazione di REVO in circolazione e della conseguente emissione di n. 2.319.985 nuove azioni ordinarie di compendio, la Società non ha registrato alcuna variazione sull'ammontare originario del capitale sociale;
- Al 31 dicembre 2022, REVO Insurance, a seguito dell'operatività intercorsa sulle azioni proprie, detiene un totale di n. 140.953 azioni proprie pari allo 0,573% del capitale sociale.

Andamento generale

L'andamento della gestione è stato caratterizzato dall'avvio e dall'implementazione da parte della Compagnia del piano strategico presentato alla comunità finanziaria il 31 marzo 2022, che ha previsto l'ulteriore sviluppo del business assicurativo esistente e l'ampliamento dell'offerta, con il lancio di nuove linee focalizzate su rischi Specialty e Parametrici.
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta una perdita prima delle imposte di euro 9.087 mila. Per effetto delle imposte, pari a euro -1.805 mila, il risultato si attesta a euro 7.282 mila.
Tale risultato è stato fortemente influenzato da costi *one-off* sostenuti, fra l'altro, per la quotazione presso Euronext STAR Milan, la fusione e l'implementazione del nuovo principio contabile IFRS17 pari a euro 2.864 mila, dall'ammortamento dell'avviamento rilevato all'atto dell'acquisizione di Elba Assicurazioni S.p.A. e pari a euro 8.904 mila nonché dall'andamento del mercato che ha determinato, a seguito di un generalizzato aumento dei tassi d'interesse, minusvalenze da valutazione degli investimenti pari a euro 9.224 mila.
A seguire si riporta il conto economico sintetico di REVO Insurance S.p.A.:

(importi in migliaia di euro)	REVO Insurance 31.12.2022	Elba Assicurazioni 31.12.2021
Premi di competenza netti	55.410	40.825
Altri proventi tecnici	866	1.750
Oneri relativi ai sinistri	-14.010	-5.901
Riserva di perequazione	-92	0
Partecipazione agli utili	-58	0
Spese di gestione	-32.592	-12.799
Altri oneri tecnici	-2.128	-3.548
Quota utile trasferita dal conto non tecnico	0	585
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	7.396	20.912
Proventi da investimenti	4.077	1.672
Oneri patrimoniali e finanziari	-10.307	-483
Quota utile trasferita al conto tecnico	0	-585
Altri proventi	55	988
Altri oneri	-10.752	-1.963
Proventi straordinari	1.126	105
Oneri straordinari	-682	-85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-9.087	20.561
Imposte	-1.805	6.253
RISULTATO DI PERIODO	**-7.282**	**14.308**

Al termine dell'esercizio il risultato operativo *adjusted* è risultato pari a euro 13.350 mila. Tale grandezza economica presenta le seguenti rettifiche rispetto al risultato operativo:

- Comprende i proventi ed oneri relativi agli investimenti, esclusivamente legati alle cedole maturate e agli scarti di emissione e negoziazione (pertanto vengono escluse riprese e rettifiche di valore e profitti/perdite da realizzo considerata la loro natura non ricorrente);
- Esclude gli ammortamenti di periodo degli attivi materiali;
- Esclude i costi relativi alla liquidazione del fondo TFM, tipicamente non ricorrenti;
- Esclude i costi straordinari sostenuti per progettualità *one-off*, tra cui, la fusione, la quotazione (*translisting*) presso Euronext STAR Milan e l'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 17;
- Esclude eventuali costi per debiti finanziari (non presenti alla data).

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga i dati del risultato operativo *adjusted* al 31 dicembre 2022:

Risultato operativo adjusted	**31.12.2022**
Premi netti	55.410
Riserva perequazione/Partecipazione agli utili	-150
Oneri relativi ai sinistri	-14.010
Spese gestione	-32.592
Altri oneri tecnici	-2.128
Altri proventi tecnici	866
Risultato tecnico	7.396
Costi di debito finanziario	0
Proventi/oneri investimenti	2.928
Costi quotazione e altri costi *one-off*	2.864
Ammortamento attivi materiali	134
Liquidazione agenzie	29
Risultato operativo *adjusted*	13.350

Di seguito, per completezza, si riporta il risultato netto *adjusted* al 31 dicembre 2022, inclusivo delle stesse misure di rettifica apportate al risultato operativo sopra esposto e rettificato della quota di ammortamento dell'avviamento registrata nell'esercizio:

Risultato netto adjusted	**31.12.2022**
Risultato netto	-7.282
Plus/Minusvalenze da Realizzo	-66
Plus/Minusvalenze da Valutazione	9.224
Costi quotazione e altri costi *one-off*	2.864
Ammortamento attivi materiali	134
Ammortamento avviamento	8.904
Aggiustamento imposte	-3.746
Risultato netto *adjusted*	10.031

L'andamento tecnico del portafoglio assicurativo nel corso dell'esercizio è stato caratterizzato da:

- Un significativo incremento dei premi lordi contabilizzati (+69,5% rispetto al 31 dicembre 2021), grazie a:
  - rafforzamento del team con l'assunzione di n. 35 risorse nella sola area underwriting;
  - estensione delle linee di business con la ricezione dell'autorizzazione da parte di IVASS all'esercizio di nuovi rami danni (come riportato nella sezione "Principali eventi societari");
  - lancio di nuovi prodotti, il cui dettaglio è riportato nel paragrafo dedicato "Principali nuovi prodotti immessi sul mercato";
  - ampliamento della rete distributiva, la cui descrizione è riportata nel paragrafo successivo ("Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale").
- Un Loss Ratio complessivo netto riassicurazione, al 31 dicembre 2022, pari al 25,3% rispetto al 14,5% del 2021, con un aumento degli oneri relativi ai sinistri per euro 8.109 mila (euro 14.010 mila al 31 dicembre 2022 contro euro 5.901 mila del 2021) ascrivibile principalmente all'incremento della variazione della riserva sinistri per euro 5.375 mila e dei sinistri pagati per euro 2.734 mila.
  Al 31 dicembre 2022 il nuovo management ha rafforzato la riserva sinistri accantonando maggiori IBNR per euro 1.190 mila rispetto al 2021, ceduti in riassicurazione per euro 192 mila.
  In particolare, si evidenzia il rafforzamento della riserva sinistri riferito a dieci sinistri di ingente importo relativi a coperture sottoscritte negli anni antecedenti al 2022, con un impatto negativo complessivo pari a euro 2.281 mila al netto della riassicurazione. I sinistri ingenti (con valore superiore ad euro 200 mila) riferiti a polizze sottoscritte

nel 2022 sono quattro, per un impatto netto pari a euro 821 mila, il cui effetto è stato ridotto grazie all'attivazione della nuova politica riassicurativa.

- Saldo tecnico della riassicurazione pari a euro 9.572 mila (euro 5.358 mila al 31 dicembre 2021), a seguito della modifica ed ottimizzazione degli accordi di riassicurazione, lieve riduzione della quota ceduta nel trattato in Quota Share esistente, e l'attivazione di coperture non proporzionali a maggiore protezione del risultato tecnico e della solidità della Compagnia.

Il progetto di sviluppo del business, nel corso del 2022, ha comportato i seguenti principali costi:

- Maggiori costi sostenuti per il personale dipendente rispetto al 2021 pari a euro 9.021 mila, a seguito del piano di assunzioni implementato a partire dal mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di rinforzare la squadra manageriale in vista dell'attuazione del progetto. In particolare, sono state assunte 35 nuove risorse nella sola area underwriting;
- Maggiori costi per euro 2.864 mila relativi a componenti straordinarie quali le attività di supporto per il processo di fusione e di translisting di REVO sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan nonché per l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 17;
- Ammortamenti di nuovi attivi immateriali per complessivi euro 10.432 mila relativi in particolare all'ammortamento dell'avviamento, come sopra evidenziato, pari a euro 8.904 mila e per la restante parte ad ammortamento per spese software sostenute nell'esercizio per la modifica del sistema contabile in vista anche dell'adozione del nuovo principio contabile internazionale (IFRS 17) e della piattaforma proprietaria OverX;
- I costi di acquisizione, nella componente provvigioni e altre spese di acquisizione del lavoro diretto e indiretto, sono risultati pari ad euro 41.319 mila, con un aumento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a euro 24.679 mila, la cui incidenza è risultata tuttavia coerente con la forte crescita dei premi registrata nel periodo. Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono risultate pari a euro 26.197 mila (pari a euro 18.732 mila al 31 dicembre 2021), grazie alla crescita dei volumi di business nonché alla modifica degli accordi stipulati.

A seguito delle dinamiche sopra descritte, il C.O.R. (*Combined Operating Ratio*) al lordo della riassicurazione è risultato pari a 82,6% (al 31 dicembre 2021, pari al 61,7%) e, al netto della stessa, pari al 86,7% (pari al 47,8% al 31 dicembre 2021). Il C.O.R. *adjusted*[4] (Combined Operating Ratio), al lordo della riassicurazione, è risultato pari al 82,6% (61,7% al 31 dicembre 2021) e, al netto della stessa, pari al 86,7% (47,8 % al 31 dicembre 2021).
Gli effetti della politica riassicurativa sul C.O.R. risultano impattati principalmente dall'effetto della modifica dei trattati, che ha comportato un'estensione del business coperto da riassicurazione e, contestualmente, una riduzione della percentuale ceduta su contratti proporzionali.

Il risultato finanziario, negativo per euro 6.230 mila (positivo per euro 1.189 mila al 31 dicembre 2021), ha risentito delle rettifiche di valore sugli investimenti, risultate al termine del primo dell'esercizio pari a euro 9.224 mila. Tali rettifiche sono riconducibili al brusco aumento dei tassi di riferimento registrato, principalmente a seguito delle aspettative sulle restrizioni da parte delle Banche Centrali e del contesto di generalizzato rialzo dell'inflazione e di incertezza per l'escalation militare in Ucraina. L'effetto negativo delle minusvalenze da valutazione è stato in ogni caso parzialmente compensato dai maggiori proventi finanziari, pari a euro 4.077 mila, in sensibile miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (pari a euro 1.672 mila), grazie all'implementazione di un'accorta politica d'investimento volta, da un lato, a cogliere le opportunità offerte dal contesto di rialzo dei tassi e, dall'altro, ad incrementare la decorrelazione dall'andamento dei mercati finanziari, con conseguente riduzione della volatilità complessiva.

Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale

I premi emessi, al lordo della riassicurazione e al netto degli annulli dell'anno corrente, nel corso dell'esercizio 2022, sono risultati pari ad euro 131.388 mila, in sensibile aumento rispetto ad euro 77.526 mila registrati al 31 dicembre 2021 (incremento pari al +69,5%).

[4] Si precisa che per il calcolo del C.O.R. *adjusted* 2021 non è stato considerato il costo derivante della liquidazione del trattamento di fine mandato per complessivi euro 985 mila, confluito nelle Altre spese di acquisizione. Tale costo infatti è stato compensato dall'utilizzo del relativo Fondo, accantonato nei precedenti esercizi e rientrante nel Conto non tecnico, nella voce Altri proventi. L'effetto sul risultato di periodo è risultato pertanto nullo.

La raccolta premi del lavoro diretto ed indiretto è riportata nel prospetto sottostante per ramo:

	Premi lordi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Variazione
1	Infortuni	973	0,7%	265	0,3%	267,3%
2	Malattia	15	0,0%	-	0,0%	-
5	Corpi di veicoli aerei	261	0,2%	-	0,0%	-
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluv.	2.205	1,7%	-	0,0%	-
7	Merci trasportate	2.008	1,5%	-	0,0%	-
8	Incendio ed elementi naturali	14.730	11,2%	631	0,8%	2234,4%
9	Altri danni ai beni	15.918	12,1%	12.231	15,8%	30,1%
11	RC Aeromobili	99	0,1%	-	0,0%	-
12	RC Veicoli marittimi, lacustri e fluv.	70	0,1%	-	0,0%	-
13	RC Generale	20.977	16,0%	4.714	6,1%	345,0%
14	Credito	289	0,2%	-	0,0%	-
15	Cauzione	73.229	55,7%	59.674	77,0%	22,7%
16	Perdite pecuniarie	602	0,5%	-	0,0%	-
18	Assistenza	10	0,0%	11	0,0%	-6,5%
Totale		**131.388**	**100,0%**	**77.526**	**100,0%**	**69,5%**

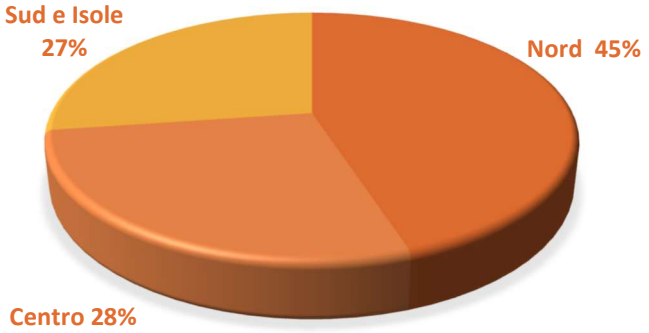
Al riguardo si evidenzia che nel periodo è stato registrato un incremento significativo non solo nell'ambito cauzioni (+22,7% rispetto al 2021), che si conferma il principale ramo di business, ma anche negli altri rami storicamente presidiati dalla Compagnia (Altri Danni ai beni, RC Generale ed Incendio), principalmente grazie alla spinta derivante dall'ampliamento della gamma prodotti e del network distributivo.
Al termine dell'esercizio il portafoglio assicurativo è risultato maggiormente diversificato, con un'incidenza sul totale premi del ramo Cauzione pari al 55,7% (77,0% al 31 dicembre 2021), grazie alla maggiore esposizione verso gli Altri rami, la cui incidenza è aumentata dal 23,0% del 31 dicembre 2021 al 44,3% del 31 dicembre 2022.
A completamento dell'illustrazione riguardante la raccolta premi dell'esercizio si riporta di seguito la suddivisione degli stessi per area geografica:

Area geografica	31.12.2022	31.12.2021	Incr.%
Nord	91.811	40.089	129,0%
Centro	25.118	16.434	52,8%
Sud e Isole	14.082	21.003	-33,0%
Estero	377	-	-
Totale	**131.388**	**77.526**	**69,5%**

Nel 2022 è proseguita l'azione della Compagnia volta ad incrementare il numero dei mandati agenziali e il numero degli accordi di libera collaborazione con i brokers allo scopo di sviluppare sia la produzione complessiva, sia la produttività dei singoli intermediari.
La rete di vendita al 31 dicembre 2022 risulta così costituita da n. 116 agenti plurimandatari (n. 100 al 31 dicembre 2021) e da n. 53 brokers (n. 16 al 31 dicembre 2021).
Nel corso dell'esercizio 2022 la Compagnia, nell'ambito di un processo volto al rafforzamento della sua struttura commerciale, ha adottato un percorso di armonizzazione della rete agenziale che ha comportato l'apertura di n. 18 nuovi mandati agenziali, di n. 37 nuovi accordi di libera collaborazione con brokers e la chiusura di n. 2 mandati agenziali, i cui risultati non si sono mostrati in linea con le aspettative.
La dislocazione delle Agenzie (comprendendo i Brokers) ed i premi medi emessi al 31 dicembre 2022 per area geografica risulta così suddivisa:

AREA GEOGRAFICA	N° Agenzie/Brokers per area geografica	Premi complessivi	Premi medi Agenzia/Broker 2022	Premi medi Agenzia/Broker 2021
Nord	76	91.811	1.208	978
Centro	47	25.118	534	483
Sud e Isole	46	14.082	306	512
Totale	**169**	**131.011**	**775**	**668**

N° AGENZIE/BROKERS PER AREA GEOGRAFICA



Sinistri

Gli oneri relativi ai sinistri del lavoro diretto ed indiretto al 31 dicembre 2022 ammontano, al lordo della riassicurazione, a euro 20.395 mila (euro 9.969 mila al 31 dicembre 2021) e, al netto della riassicurazione, a euro 14.010 mila (euro 5.901 mila al 31 dicembre 2021).

Le tabelle seguenti espongono il dettaglio per voce, distintamente al lordo e al netto della riassicurazione:

Oneri relativi ai sinistri lordi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Variazione riserva sinistri	11.755	3.317	254%
Importi pagati	16.170	13.845	17%
Variazione recuperi	-7.530	-7.193	5%
Totale	**20.395**	**9.969**	**105%**

Oneri relativi ai sinistri netti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Variazione riserva sinistri	7.849	2.059	281%
Importi pagati	9.947	7.453	33%
Variazione recuperi	-3.786	-3.611	5%
Totale	**14.010**	**5.901**	**137%**

L'andamento complessivo degli oneri relativi ai sinistri netti al 31 dicembre 2022, misurato in termini di Loss Ratio netto, risulta, seppur in aumento, adeguato rispetto allo sviluppo della produzione e si assesta al 25,3%, rispetto al 14,5% del 2021. In valori assoluti gli oneri relativi ai sinistri aumentano di euro 8.109 mila, principalmente per effetto dei rami 9-Altri danni ai beni (per euro 3.506 mila) e 13-RC Generale (per euro 2.316 mila). I rami 6-Corpi veicoli marittimi e 7-Merci trasportate, non presenti lo scorso esercizio, hanno evidenziamo oneri netti complessivi pari a euro 842 mila.

Le tabelle seguenti forniscono il dettaglio, rispettivamente al lordo e al netto della riassicurazione, per ramo:

	Oneri relativi ai sinistri lordi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1	Infortuni	224	25	199
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	891	-	891
7	Merci trasportate	511	-	511
8	Incendio ed elementi naturali	1.568	213	1.355
9	Altri danni ai beni	5.127	1.151	3.976

13	RC Generale	4.280	1.523	2.757
15	Cauzione	7.795	7.057	738
	Oneri relativi ai sinistri lordi	**20.395**	**9.969**	**10.426**

	Oneri relativi ai sinistri netti	**31.12.2022**	**31.12.2021**	**Variazione**
1	Infortuni	190	25	165
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	540	-	540
7	Merci trasportate	302	-	302
8	Incendio ed elementi naturali	843	93	750
9	Altri danni ai beni	4.657	1.151	3.506
13	RC Generale	3.212	896	2.316
15	Cauzione	4.266	3.736	530
	Oneri relativi ai sinistri netti	**14.010**	**5.901**	**8.109**

Il rapporto Sinistri a Premi totale al lordo della riassicurazione si attesta al 20,9% rispetto al 14,3% del 31 dicembre 2021, e al netto della stessa al 25,3% rispetto al 14,5% relativo allo stesso periodo del 2021.
Come sopra evidenziato, l'incremento registrato sugli oneri relativi ai sinistri è ascrivibile principalmente all'incremento della variazione della riserva sinistri per euro 5.789 mila e, seppur in misura minore, anche a maggiori sinistri pagati per euro 2.494 mila.
La riserva sinistri è stata rafforzata accantonando maggiori IBNR, al netto della riassicurazione, per euro 998 mila, frutto di una fisiologica dinamica di aumento del business complessivo. Considerando i sinistri maggiormente significativi, con un impatto superiore ad euro 200 mila, si evidenzia un incremento della riserva sinistri riferito a dieci sinistri relativi a coperture sottoscritte negli anni precedenti (due relativi al ramo 9-Altri Danni ai beni per euro 705 mila, tre relativi al ramo 13-RC Generale per euro 912 mila e cinque relativi al ramo 15-Cauzione per euro 665 mila), con un impatto negativo complessivo pari a euro 2.281 mila al netto della riassicurazione, e quattro sinistri riferiti a polizze sottoscritte nel 2022 con un impatto netto pari a euro 821 mila (uno relativo al ramo 13-RC Generale per euro 314 mila, uno al ramo 8-Incendio per euro 171 mila e due relativi al ramo 6-Corpi veicoli marittimi per euro 336 mila).

Ramo Cauzione

L'andamento tecnico dell'esercizio 2022, grazie alla particolare attenzione che la Compagnia dedica all'affidamento dei clienti ed alla valutazione dei rischi in fase assuntiva, si è dimostrato ancora una volta estremamente profittevole.
Il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra i sinistri pagati e riservati, al netto dei recuperi, e i premi di competenza, è risultato pari al 12,6% (al 31 dicembre 2021 pari al 13,1%), al netto della riassicurazione pari al 13,4% rispetto al 14,1% del 31 dicembre 2021.
I sinistri di competenza netti sono aumentati di euro 530 mila rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'incremento dei sinistri pagati e riservati (euro 693 mila), a fronte della variazione positiva dei recuperi (euro 163 mila).
Si evidenzia la denuncia di un sinistro di ingente importo adeguatamente coperto dalle garanzie reali, costituite come da prassi a tutela di questa tipologia di rischi e portate a riduzione dell'importo escusso.

Altri rami

Negli altri rami danni il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra sinistri pagati e riservati al netto dei recuperi (comprensivo di un accantonamento per IBNR pari a euro 1.640 mila, in incremento rispetto a euro 450 mila del 2021) e i premi di competenza, è risultato complessivamente pari al 35,3% (18,6% al 31 dicembre 2021).
Gli IBNR stanziati in bilancio, sono stati ceduti in riassicurazione per euro 192 mila. Il rapporto complessivo degli altri rami, al netto della riassicurazione, risulta pari a 41,4%, rispetto al 15,2% del 2021.
L'aumento di tale rapporto nel 2022 è legato principalmente alle seguenti dinamiche:

- Altri Danni ai beni: in valori assoluti, i sinistri di competenza lordi risultano pari ad euro 5.127 mila con un incremento di euro 3.976 mila rispetto allo stesso periodo del 2021. Nel 2022, a seguito dell'ingresso del nuovo management, sono stati accantonati IBNR per complessivi euro 760 mila (euro 250 mila nel 2021). Si segnala infine la denuncia e conseguente riservazione di due sinistri ingenti, entrambi riferiti a coperture sottoscritte in

anni precedenti, per complessivi euro 705 mila netto riassicurazione, nonché l'accantonamento per euro 386 mila di riserve integrative in uscita calcolate secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n.16. Il rapporto sinistri a premi lordo risulta pari a 34,7%, contro il 10,7% del 2021, mentre il Loss Ratio al netto della riassicurazione risulta pari al 36,6% rispetto all'11,7% del 2021. Il Loss Ratio netto, senza considerate tali componenti non incorporate nei numeri 2021 (incremento IBNR e sinistri ingenti), sarebbe risultato pari al 27,0%;

- Responsabilità civile generale: in valori assoluti l'incremento dei sinistri di competenza lordi è risultato pari ad euro 2.757 mila, frutto di accantonamenti IBNR per complessivi euro 880 mila (euro 200 mila nel 2021) e di tre sinistri rilevanti con un impatto complessivo di euro 1.272 mila (euro 725 mila al netto della cessione in riassicurazione). È stato inoltre rilevato un sinistro tardivo ingente per complessivi euro 650 mila (euro 500 mila al netto della riassicurazione). Il Loss Ratio netto risulta pari al 52,6%, contro il 23,8% del 2021. Il Loss Ratio netto senza considerare le componenti di IBNR e i sinistri rilevanti sarebbe risultato pari a 24,5%.;
- Incendio: nel corso dell'esercizio è stato registrato un incremento di euro 750 mila sugli oneri relativi ai sinistri netti, ascrivibile quasi esclusivamente a due sinistri per euro 314 mila netti, con conseguente aumento del rapporto sinistri a premi netto (24,6%, rispetto al 18,8% del 2021). Il Loss Ratio netto, senza considerare i sinistri sopra esposti sarebbe risultato pari a 15,4%;
- Merci trasportate e Corpi veicoli marittimi: per tali rami il rapporto sinistri a premi al lordo della riassicurazione risulta pari a 62,4% (pari a 98,1% al netto della riassicurazione, per effetto dei premi ceduti su contratti non proporzionali). Tali rami non erano presenti nel 2021.

Oneri di acquisizione e spese generali

Le spese di gestione complessive al 31 dicembre 2022, al lordo della riassicurazione, sono risultate pari a euro 58.789 mila e, al netto della stessa, ad euro 32.592 mila, in aumento rispetto al medesimo periodo 2021 ed in coerenza con l'incremento del volume di business. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di dettaglio:

Spese di gestione	31.12.2022	31.12.2021
a. Provvigioni di acquisizione	30.705	18.110
b. Altre spese di acquisizione	10.614	6.569
d. Provvigioni di incasso	60	60
e. Altre spese di amministrazione	17.410	6.792
f. (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	26.197	18.732
Spese di gestione	**32.592**	**12.799**

L'incidenza complessiva degli oneri di acquisizione, comprensiva delle Altre Spese di Acquisizione relative al costo del personale dell'area tecnica e commerciale (pari a euro 7.975 mila in aumento rispetto al 2021 per euro 4.460 mila) e delle spese generali direttamente imputabili (pari a euro 1.508 mila), si è attestata al 31,4% dei premi emessi, in lieve riduzione rispetto al 31,8% al 31 dicembre 2021. L'incidenza netta, tenuto conto delle commissioni ricevute dai riassicuratori e dei premi ceduti, è risultata pari al 19,5% rispetto al 13,0% dell'esercizio 2021.

L'incidenza delle provvigioni di acquisizione sui premi lordi contabilizzati risulta pari al 23,4% in linea con quanto rilevato al 31 dicembre 2021 (pari a 23,4%), così come l'incidenza delle Altre spese di acquisizione, che risulta pari all'8,1% (8,5% al 31 dicembre 2021).
L'incidenza delle commissioni ricevute dai riassicuratori rispetto ai premi ceduti risulta pari al 48,7%, contro il 59,3% del 2021. La riduzione è principalmente legata al differente mix di portafoglio ceduto che ha visto, nel 2022, un incremento delle cessioni in facoltativo nonché l'attivazione di cessioni *Excess of Loss* e *Quota Share* su rami diversi dal Cauzioni.

L'incidenza sui premi lordi contabilizzati delle Altre Spese di Amministrazione, riconducibili principalmente al costo del restante personale, alle spese generali non direttamente imputabili ed alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è risultata pari al 13,3% (8,8% al 31 dicembre 2021). In tale contesto si evidenzia, in particolare:

- l'incremento delle spese per il personale a seguito del piano di assunzione funzionale all'avvio del progetto di sviluppo di REVO (incremento di euro 4.018 mila);
- i costi per la quotazione e altre spese *one-off* per euro 2.864 mila, consulenze per euro 1.226 mila, soprattutto legate all'adozione del nuovo principio contabile IFRS 17;
- i costi relativi all'affitto del nuovo stabile di Verona, non presente lo scorso esercizio, per euro 180 mila;
- costi aggiuntivi per prestazioni EDP (elaborazione elettronica dei dati) per euro 750 mila;
- altre spese per euro 1.464 mila, per effetto dell'incremento del business e del personale, oltre ai diversi progetti avviati nel corso dell'esercizio (es. spese legali e notarili, compensi ad Amministratori, Sindaci e società di revisione, pubblicità, spese telefoniche).

Nel complesso, al 31 dicembre 2022, l'incidenza complessiva di tutte le spese di gestione sui premi lordi contabilizzati è risultata pari al 44,7% e, al netto della riassicurazione, pari al 42,0% (nell'esercizio precedente tali incidenze erano risultate rispettivamente pari al 40,7% e al 27,9%), di cui la maggior parte derivanti dall'incremento delle spese del personale dovuto all'attuazione del piano di sviluppo nonché alle spese *one-off* sostenute per la quotazione, la fusione e l'implementazione del nuovo principio contabile IFRS 17 della Compagnia.

Lavoro estero

La Compagnia, nel corso dell'esercizio, ha svolto attività assicurativa in regime di libera prestazione di servizi nel territorio degli Stati Membri della Comunità Europea, inclusi gli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo, a seguito dell'autorizzazione ricevuta da parte di IVASS in data 4 luglio 2022.
Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci tecniche relative al lavoro estero:

	31.12.2022
Premi	2.259
Variazione riserva premi	1.002
Spese di gestione	575
Totale	**682**

Politica riassicurativa

La politica riassicurativa della Compagnia nell'esercizio 2022 è stata improntata alla stipula di contratti volti ad ottimizzare il profilo di rischio complessivo, a proteggere la Società da eventi inattesi/imprevisti quali sinistri "large" inclusi sinistri di natura catastrofale e ad elevare la capacità di adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati.
I trattati continuano ad essere sottoscritti con primarie compagnie di riassicurazione, che riducono sensibilmente il rischio di controparte a cui è sottoposto il Gruppo. Il livello minimo di rating delle società inserite nel panel è superiore o uguale al Rating A- di Standard & Poors e al rating A- di A.M. Best.
Sono stati stipulati trattati in quota e in eccesso di sinistro per le polizze Cauzioni (come negli anni precedenti) e trattati in quota e in eccesso di sinistro per le polizze Altri Rami Danni, fatta eccezione per le polizze del ramo Assistenza e Fine Art per le quali sono stati stipulati trattati di cessione in quota e per le polizze della LoB Engineering per cui si è deciso di mantenere una pura copertura in eccesso sinistri.
Nella tabella seguente, si riporta il dettaglio del saldo tecnico di riassicurazione, comparato con l'esercizio precedente:

Conto tecnico di riassicurazione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Premi ceduti	-53.823	-31.590	-22.233
Variazione riserva premi ceduta	11.835	2.868	8.967
Sinistri a carico dei riassicuratori	6.223	6.392	-169
Variazione dei recuperi a carico dei riassicuratori	-3.744	-3.582	-162
Variazione riserva sinistri a carico dei riassicuratori	3.906	1.258	2.648
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	26.197	18.732	7.465
Proventi e oneri tecnici ceduti	-166	563	-729

Totale	**-9.572**	**-5.358**	**-4.214**

I premi ceduti si incrementano sia per effetto della nuova produzione che per effetto dei nuovi trattati proporzionali, non proporzionali e facoltativi stipulati nel 2022.
In merito ai premi di competenza ceduti in riassicurazione, si segnala un incremento degli stessi dovuti principalmente alla nuova politica riassicurativa che ha visto la stipula di nuovi accordi *Quota Share*, nonché alla riduzione della percentuale di cessione del trattato in *Quota Share* Cauzioni (dal 50% del 2021 al 40% del 2022).
Anche i sinistri di competenza ceduti evidenziano un incremento per complessivi euro 2.318 mila, per effetto della cessione dei rami collegati ai nuovi trattati in *Quota Share* e da tre nuovi sinistri ceduti con trattati *Excess of Loss* dei rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale per complessivi euro 602 mila.

Principali nuovi prodotti lanciati sul mercato

Nel corso del 2022, è stata ampliata la gamma prodotti nei rami property, rischi tecnologici, responsabilità civile aziende ed infortuni.
In particolare, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione ad operare in nuovi rami ministeriali da parte di IVASS, la Compagnia ha esteso ulteriormente la propria offerta assicurativa attraverso:

- coperture dedicate al mondo dell'agricoltura (polizze a copertura delle avversità atmosferiche per la mancata resa - qualitativa e/o quantitativa - delle produzioni vegetali), sia tradizionali che parametriche. In ambito parametrico le coperture hanno interessato diversi ambiti: dall'uva da tavola per la protezione contro la fitopatia della botrite, ai raccolti dei frutti degli alberi da pero rispetto ai danni subiti dalla cimice asiatica, all'acquacoltura con una copertura dedicata all'innalzamento della temperatura e della relativa variazione della qualità delle acque marine fino ai foraggi con una copertura dedicata alla protezione dei danni causati alla produzione dalla siccità;
- coperture parametriche dedicate alla protezione del patrimonio aziendale, in particolare dagli effetti della pioggia per alcuni settori maggiormente assoggettati quali gli stabilimenti balneari, la ristorazione e le società di organizzazione di eventi;
- nuove coperture sulla responsabilità civile dedicata ad aziende industriali, edili e rischi diversi, a copertura di danni a terzi (morte o lesioni personali), danni a cose, infortuni sofferti dai prestatori di lavoro, oppure danni dal difetto dei prodotti;
- nuove coperture dedicate ai professionisti, volte a tutelare il patrimonio del professionista, a fronte di richieste di risarcimento derivanti da errore commesso durante lo svolgimento dell'attività (PI);
- nuove coperture dedicate alla tutela del patrimonio personale del management delle società e a tutela del patrimonio delle stesse (D&O);
- nuove soluzioni assicurative dedicate all'assicurazione corpi per le unità da diporto;
- nuove soluzioni assicurate *tailor-made* nell'ambito del "*Cyber risk*" a copertura delle spese sostenute dall'assicurato e del risarcimento dei danni, a seguito di un attacco informatico per il ripristino, furto dei dati e violazione della privacy nonché a copertura degli altri rischi relativi ai rami oggetto di autorizzazione da parte dell'Autorità di vigilanza nel corso del mese di marzo 2022.

OVERX

REVO Insurance S.p.A. ha inoltre lanciato nel corso del mese di giugno la nuova piattaforma tecnologica proprietaria OverX, strumento fondamentale per la strutturazione e creazione di nuovi prodotti assicurativi, in grado di semplificare notevolmente i processi in ambito assuntivo (utilizzo di una comune base dati) e distributivo (flessibilità e facilità di collegamento verso gli intermediari).
OverX è un sistema informativo altamente innovativo in termini di flessibilità, livello di servizio, tempi di risposta, efficienza e possibilità di customizzazione dei prodotti consentendo di realizzare in modo agevole l'interfaccia con i sistemi operativi dei principali intermediari, garantendo un elevato livello di integrazione con i loro sistemi. Nel corso del 2022 sono stati progressivamente implementati, all'interno della piattaforma, i nuovi prodotti *specialty lines* e i prodotti parametrici con lo scopo di semplificare i processi di analisi del rischio (cd. *underwriting*) attraverso la lettura automatizzata delle

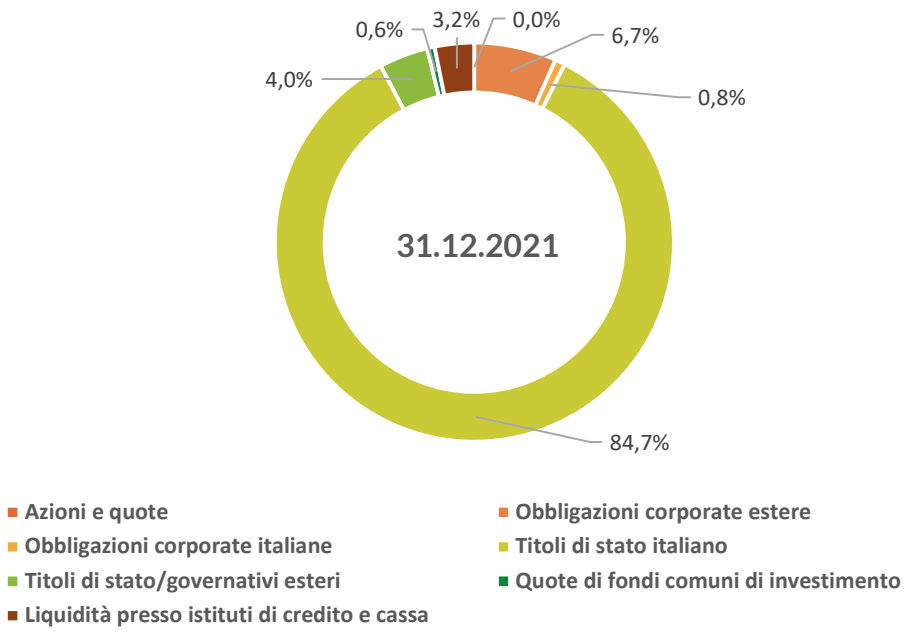
comunicazioni con l'intermediario, la raccolta e organizzazione delle informazioni necessarie per la valutazione del rischio, anche mediante il ricorso a banche dati esterne, nonché la predisposizione dei contratti assicurativi.
OverX è stato sviluppato e realizzato nativamente in ambiente Cloud, utilizzando le più moderne tecnologie, quali Intelligenza Artificiale, interfaccia di programmazione delle applicazioni (API), sistemi di sicurezza evoluti, un sistema di automazione di processo innovativo e uno di riconoscimento testi, con una struttura dei dati semplice ed efficiente, che facilita la raccolta delle informazioni da parte degli intermediari.

Linee seguite nella politica degli investimenti e redditività conseguita

La politica seguita per gli investimenti della Compagnia nell'esercizio 2022 si è ispirata a criteri di prudenza. Le linee di indirizzo tengono altresì conto della delibera quadro di cui all'art.8 del Regolamento IVASS n. 24/2016, aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2022. Si precisa che gli aggiornamenti della delibera quadro sono volti a garantire sia una maggiore flessibilità negli investimenti in titoli sia una maggiore diversificazione degli strumenti in portafoglio.
Nel corso del 2022, in particolare, sono stati acquistati titoli di stato esteri ad alto merito creditizio, tra cui Germania, Olanda, Francia e Belgio. Nel primo semestre dell'anno sono state acquistate obbligazioni corporate per la maggior parte di emittenti esteri con elevato rating ed è stato sottoscritto, in misura contenuta, un fondo alternativo aperto. Nel secondo semestre dell'esercizio sono stati immobilizzati, secondo i principi contabili civilistici, titoli di stato domestici con scadenza a cinque anni per euro 8.545 mila, sfruttando così condizioni di mercato particolarmente favorevoli.
Il portafoglio degli attivi presenta una duration particolarmente contenuta di circa due anni ed un ottimo livello di liquidabilità. Tutte le posizioni in portafoglio sono denominate in euro.
La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell'attuale delicato contesto economico, dal rischio mercato e dal rischio liquidità. La maggiore diversificazione in termini di asset class ed emittenti va nella direzione di rendere il portafoglio maggiormente resistente alle oscillazioni di mercato e ad aumenti di volatilità dello spread dei titoli governativi domestici.

Gli investimenti complessivi al 31 dicembre 2022 sono risultati pari ad euro 185.440 mila (euro 121.290 mila al 31 dicembre 2021) di cui euro 182.114 mila riconducibili ad obbligazioni e altri titoli a tasso fisso quotati (di cui 12,4% obbligazioni corporate estere, 2,7% obbligazioni corporate italiane, 53,9% titoli di stato italiano e 31,0% titoli di stato esteri), oltre ad euro 2.620 mila relativi a quote di fondi comuni di investimento obbligazionari. Le azioni e quote di imprese comprendono per euro 556 mila la partecipazione in Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l., non assoggettata ad influenza notevole da parte di REVO e pertanto non considerata società collegata, e per euro 150 mila la partecipazione nella controllata REVO Underwriting S.r.l..
Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide ammontano a euro 4.445 mila (euro 4.007 mila al 31 dicembre 2021).
Nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli investimenti, comparato con l'esercizio precedente:

Investimenti per tipologia	**31.12.2022**	**31.12.2021**
Azioni e quote	706	-
Obbligazioni corporate estere	22.579	8.357
Obbligazioni corporate italiane	4.924	1.044
Titoli di stato italiano	98.226	106.144
Titoli di stato/governativi esteri	56.385	4.997
Quote di fondi comuni di investimento	2.620	748
Liquidità presso istituti di credito e cassa	4.445	4.007
Totale Investimenti (compreso disponibilità liquide)	**189.885**	**125.297**



Politiche retributive e informazioni relative al personale

Al 31 dicembre 2022 la struttura interna è costituita da n. 151 unità, oltre a 6 collaboratori esterni e 1 in stage (al 31 dicembre 2021 le unità erano n. 98 più 1 collaboratore esterno).
La variazione significativa rispetto al 2021 (+53 unità) è dovuta principalmente all'assunzione di nuovo personale necessario per lo sviluppo delle nuove linee di business della Compagnia, autorizzate da IVASS a fine marzo 2022 e l'avvio del progetto di sviluppo, con il rinforzo contestuale delle strutture di staff e delle funzioni fondamentali.
La Struttura interna per aree di competenza è suddivisa come segue:

	31.12.2022	31.12.2021

CEO/DG	1	1
Specialty Insurance Solutions	92	59
Operations	19	14
Finance Planning and Control	11	7
Legal & Corporate Affairs	10	7
Parametric Insurance Solutions	6	4
Risk Management	3	1
Human Resources and Organization	3	2
Compliance	2	1
Staff	2	0
Funzione Attuariale	1	1
Revisione Interna	1	1
Totale	**151**	**98**

Nel corso dell'esercizio è proseguita la formazione del personale dipendente al fine di favorirne la crescita professionale e manageriale con un focus particolare verso le nuove assunzioni.
A partire dal mese di aprile 2022 è stato introdotto lo strumento dello Smart Working, adottato attraverso la sottoscrizione di accordi individuali con tutti i dipendenti dell'azienda.
Non da ultimo, la Compagnia ha deciso di identificare a Milano una nuova sede con spazi di lavoro collaborativi e con una forte impronta di sostenibilità. La nuova sede operativa è stata individuata a Milano in via Monterosa 91 (ingresso previsto ad aprile 2023).
L'ammontare complessivo del costo del lavoro, comprensivo dei rimborsi spese (dipendenti e collaboratori con contratto a progetto) dell'esercizio 2022 è pari ad euro 15.746 mila (euro 6.726 mila nel 2021). La significativa variazione rispetto al 2021 è dovuta per lo più all'aumento delle retribuzioni complessive, determinato dall'ingresso nel corso del 2022 di ulteriori 53 unità.

Politiche retributive

La Società ha adottato, in occasione dell'Assemblea tenutasi il 4 aprile 2022, una politica sulla remunerazione in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile alle società quotate nonché in ossequio alle specifiche previsioni in materia previste dal Regolamento IVASS n. 38.
Il sistema di remunerazione del management si compone dei seguenti principali elementi:

- un sistema di incentivazione annuale in forma di MbO formalizzato per tutta la popolazione aziendale, che mira a rafforzare il coinvolgimento verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali annuali;
- un sistema di incentivazione di lungo termine (piano di Performance Share 2022-2024) destinato all'Amministratore Delegato/Direttore Generale, al personale rilevante e ad ulteriori destinatari:
- piano welfare esteso a tutta la popolazione aziendale.

Nel dettaglio, il sistema di remunerazione previsto in favore degli esponenti del vertice aziendale, oltre all'Amministratore Delegato e ai dipendenti della Società che svolgono ruoli o funzioni manageriali, è composto da una componente fissa e da una variabile, quest'ultima con una componente annuale ed una differita *long term incentive plan* in linea con le migliori prassi a livello nazionale ed internazionale.

Sistema MbO

La componente variabile annuale consiste nel sistema "MbO", che prevede la corresponsione di un premio in forma monetaria subordinato al raggiungimento di obiettivi annuali predeterminati di natura quantitativa (risultato operativo e raccolta premi) e qualitativa ad personam commisurati allo specifico ruolo e attività svolta dal singolo beneficiario.

Piano di Performance Shares 2022-2024

In data 4 aprile 2022, l'Assemblea degli azionisti della Società ha altresì approvato un piano di performance shares denominato "Piano di Performance Shares 2022-2024" (di seguito il "Piano"), il cui regolamento è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022.
Il Piano costituisce un valido strumento per la fidelizzazione e l'incentivazione dei soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi della Società, nonché per allineare gli interessi delle risorse chiave aziendali a quelli degli altri stakeholder, in un'ottica di lungo termine e teso al perseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Codice etico
I dipendenti e collaboratori sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme comportamentali sancite dal Codice Etico adottato da REVO Insurance S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2022.
In tale documento sono stabilite le specifiche regole e modalità di comportamento che, rispondendo a principi di asseverata correttezza ed omogeneità d'indirizzo, devono essere osservate dai dipendenti e collaboratori nei molteplici rapporti verso assicurati, agenti, fornitori, prestatori di servizi ed ogni altra società o ente, sia pubblico che privato, che entrino in contatto con la Compagnia.
Nel corso del 2022 non è stata segnalata né riscontrata alcuna inadempienza in merito.

Dati di sintesi dell'esercizio 2022

Facendo seguito a quanto già illustrato, vengono riportati i dati di sintesi, in migliaia di euro, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Attivo	**31.12.2022**	**31.12.2021**
Attivi immateriali	89.093	2.339
Partecipazioni	706	-
Investimenti	184.734	121.290
Riserve Tecniche a carico dei Riassicuratori	68.216	51.742
Crediti	72.963	28.641
Altri Elementi dell'Attivo	4.936	4.351
Ratei e Risconti	2.669	2.431
Totale Attività	423.317	210.794

Patrimonio Netto e Passivo	**31.12.2022**	**31.12.2021**
Patrimonio Netto	209.896	73.670
Riserve Tecniche	166.653	120.759
Fondi per Rischi e Oneri	2.923	3.607
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	1.600	1.251
Debiti ed Altre Passività	42.245	11.507
Ratei e risconti	-	-
Totale Passività e Patrimonio netto	423.317	210.794

Conto Economico	**31.12.2022**	**31.12.2021**
Premi lordi contabilizzati	131.388	77.526
Premi ceduti in riassicurazione	-53.823	-31.590
Variazione dell'importo lordo della Riserva Premi	-33.990	-7.979
Variazione della Riserva Premi a carico dei riassicuratori	11.835	2.868
Premi di Competenza	55.410	40.825
Quota dell'Utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0	585
Altri Proventi Tecnici	866	1.750
Oneri Relativi ai Sinistri	14.010	5.901
Variazione Riserva di Perequazione	92	-
Ristorni e Partecipazione agli utili	58	-

Spese di Gestione	32.592	12.799
Altri oneri tecnici	2.128	3.548
Risultato del Conto Tecnico	*7.396*	*20.912*
Proventi da investimenti	4.077	1.672
Oneri Patrimoniali e Finanziari	10.307	483
Quota dell'Utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	0	-585
Altri Proventi	55	988
Altri Oneri	10.752	1.963
Proventi Straordinari	1.126	105
Oneri Straordinari	682	85
Risultato prima delle Imposte	*-9.087*	*20.561*
Imposte dell'Esercizio	-1.805	6.253
Risultato Netto	**-7.282**	**14.308**

Solvency II – Margine di solvibilità

Si riportano di seguito le informazioni relative al margine di solvibilità Solvency II, calcolato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, confrontato con i dati annuali 2021:

Informazioni relative al margine di solvibilità - Solvency II	**31.12.2022**	**31.12.2021**
Solvency Capital Requirement	52.897	40.829
Eligible Own Funds to meet the SCR (Tier 1)	142.703	87.792
Solvency Ratio	269,8%	215%
Minimum Capital Requirement	14.652	10.521
MCR Coverage ratio	974,0%	835%

I risultati ottenuti evidenziano l'elevato grado di copertura Solvency II di cui dispone la Compagnia.
Il Solvency II Ratio, al 31 dicembre 2022 pari a 269,8%, ha beneficiato del capitale ricevuto da REVO S.p.A. a seguito della fusione e risulta in linea con gli obiettivi di solidità e di propensione al rischio contenuti nel Piano Industriale.
Si precisa che il Solvency II Ratio non considera anche il Fondo di organizzazione per copertura delle spese di impianto pari a euro 8 milioni (costituito a fronte dell'autorizzazione ad operare nei nuovi rami assicurativi), il cui valore deve essere escluso dal calcolo dei Fondi Propri per i primi tre esercizi.
La situazione di solvibilità sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro i termini previsti dalla normativa vigente nell'ambito della pubblicazione della Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria (SFCR).

Obiettivi e politica di gestione dei rischi assicurativi

La gestione dei rischi attuata da Revo Insurance è orientata al rispetto delle previsioni regolamentari, e tra queste, ad un controllo costante nell'ambito delle previsioni del Regolamento IVASS n.24/20216. La Società ha definito e implementato le politiche di assunzione, misurazione e gestione dei rischi avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio secondo la normativa di solvibilità europea Solvency II.
Dal mese di maggio 2022 la funzione di Risk Management è affidata alla dott.ssa Linda Tso che è intervenuta, per la parte di propria pertinenza, nelle attività previste in merito alla reportistica Solvency II.
Per quanto riguarda i rischi di liquidità, di sottoscrizione e di controparte, le ordinarie attività di monitoraggio continuano ad essere presidiate costantemente al fine di verificare nel continuo la capacità di far fronte ai propri impegni. Inoltre, con riferimento all'obiettivo di solvibilità interna di cui all'art. 18 del Reg, IVASS n.38/18, le attuali valutazioni non evidenziano criticità che richiedono azioni specifiche.
La Compagnia, anche per tutto l'anno 2022, è stata coinvolta dall'Autorità di Vigilanza nel monitoraggio mensile della situazione di solvibilità, richiesto con comunicazione del 17 marzo 2020. L'esito delle valutazioni mensili evidenzia un'elevata e costante solvibilità patrimoniale.
Durante l'esercizio la Compagnia ha visto un miglioramento organizzativo a seguito dell'operazione di fusione attuata nel mese di novembre 2022. La Funzione di gestione del rischio è stata rafforzata con nuove risorse (interne e in outsourcing) ed è stato creato un sistema di strumenti a presidio del rischio che includono le nuove politiche di gestione del rischio, RAF e ORSA, oltre ad un Risk Register più strutturato ed efficace.
La relazione del Risk Officer diretta al Consiglio di Amministrazione non pone in evidenza criticità e prende atto che i processi di controllo attivati evidenziano l'impegno volto al puntuale rispetto delle disposizioni e della normativa di riferimento, a presidio e tutela dell'attività esercitata.
Sulla base della mappatura dei rischi, il rischio ad intensità più elevata cui è esposta REVO Insurance S.p.A., è il rischio di sottoscrizione.
In particolare, si segnala quanto segue:

Rischi di sottoscrizione

Revo Insurance prevede un approccio conservativo al rischio di sottoscrizione, privilegiando la sicurezza finanziaria dei clienti affidati, al fine di evitare assunzioni che possano minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo al raggiungimento degli obiettivi.
Le tecniche principali utilizzate dalla Compagnia per attenuare il rischio di sottoscrizione fanno riferimento a:

- tecniche assuntive;
- tecniche riassicurative.

Con riferimento all'assunzione dei rischi nel ramo Cauzione, *core* business della Compagnia, l'emissione delle polizze è preceduta da un'attenta istruttoria tecnico informativa atta ad evidenziare sia la natura e le caratteristiche dei rischi da garantire, sia la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché l'affidabilità dei soggetti obbligati in ragione dell'attività svolta e con riferimento alla quale viene prestata la garanzia.
Per quel che concerne le tecniche riassicurative, sono stati stipulati trattati proporzionali ed in eccesso sinistri sia per le polizze cauzioni sia per gli altri rami, ad eccezione delle polizze assistenza e fine art per le quali sono in vigore specifici trattati di cessione in quota e per le polizze engineering per le quali è in vigore una copertura in eccesso sinistri.

Rischio di mercato

REVO Insurance dispone di un portafoglio di attività costituito principalmente da titoli obbligazionari governativi e corporate. La liquidità è gestita per assicurare che siano sempre disponibili risorse sufficienti per il normale pagamento dei sinistri.
La linea prudenziale seguita per gli investimenti e la qualità degli emittenti preservano la Compagnia, pur nell'attuale contesto economico, dal Rischio di mercato e dal Rischio di liquidità.
Tutti gli Investimenti sono denominati in euro e non è pertanto presente il rischio valutario.

Con riferimento al rischio di concentrazione, si evidenzia la presenza di una percentuale rilevante nei confronti della Repubblica Italiana, al 31 dicembre 2022 pari al 53,2% del portafoglio complessivo di Gruppo (circa l'84,7% al 31 dicembre 2021).

Rischio di credito

Il rischio di controparte derivante dai contratti di riassicurazione è gestito con un attento processo di selezione dei riassicuratori che tiene in adeguato conto, tra l'altro, di un livello minimo di rating sia nella selezione iniziale che nel mantenimento delle relazioni in essere.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite; tale rischio è monitorato tramite appostiti scenari di stress sulla base della pianificazione dei cash-flow su un orizzonte temporale a breve e medio termine.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite derivanti da inefficienze di risorse umane, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi; tale definizione ricomprende il rischio legale, mentre non sono inclusi i rischi strategici e di reputazione.
Nelle procedure attualmente in vigore, anche il rischio operativo è quantificato nel contesto del requisito di solvibilità calcolato tramite la formula standard.
Accanto a tale supporto quantitativo, il rischio "residuo" è misurato, con cadenza almeno annuale, anche in base alla probabilità di manifestazione dell'evento negativo e alla severità di impatto, la cui scala è determinata attraverso un approccio metodologico quali-quantitativo che consente di supportare il management nella mappatura dei rischi ai fini di una adeguata identificazione delle aree più esposte e quindi all'attribuzione di una priorità per l'implementazione dei piani di azione/mitigazione.
Le valutazioni effettuate consentono di verificare la coerenza delle risultanze con l'attitudine al rischio (Risk Appetite Framework - RAF) espressa dalla Compagnia all'interno della politica di propensione al rischio.

Vertenze in corso

Nessuna vertenza, eccezion fatta per quelle di natura assicurativa relative ai sinistri e alle azioni di rivalsa o recupero crediti, risulta essere in corso.
In merito alle vertenze di natura assicurativa, si segnala che nel 2022, la Società ha ricevuto un aggiornamento dai propri legali relativamente ad un decreto ingiuntivo per un importo pari a circa euro 250 mila e legato ad una polizza fideiussoria contraffatta. Al 31 dicembre 2022 la vertenza risulta ancora aperta e a titolo prudenziale si è deciso di accantonare una quota parte dell'importo oggetto di contesa.

I reclami pervenuti nel corso del 2022 sono stati undici, dei quali tre sono stati accolti, due transatti e sei respinti. Alla data di redazione della presente Relazione 31 dicembre 2022 non risultano reclami in fase di istruttoria.
In merito agli stessi, sono state emesse le relazioni dell'Internal Audit, sono state formulate le relative valutazioni da parte del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione e, secondo le modalità in vigore, ne è stata data comunicazione all'Autorità di Vigilanza.

Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, collegate, consociate e altri parti correlate

Società e soggetti controllati

Ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice civile REVO Insurance S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società REVO Underwriting S.r.l..

Alla data del 31 dicembre 2022 sono in essere i seguenti rapporti tra REVO Underwriting S.r.l. e REVO Insurance S.p.A.:

- costi per personale distaccato pari a euro 28 mila;
- ricavi per provvigioni attive pari a euro 67 mila;
- crediti per provvigioni attive per euro 107 mila;
- debiti per somme assicurate incassate per euro 155 mila;
- debiti per personale distaccato pari a euro 28 mila.

Società collegate e società soggette a comune controllo e altri parti correlate

La Procedura per le operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 maggio 2022 previo parere favorevole degli amministratori indipendenti in carica a tale data, è volta: (i) a disciplinare le modalità di individuazione delle parti correlate, definendo modalità e tempistiche per la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco delle Parti Correlate e individuando le funzioni aziendali a ciò competenti; (ii) a stabilire le regole per l'individuazione delle operazioni con Parti Correlate in via preventiva rispetto alla loro conclusione; (iii) a disciplinare le procedure per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art.93 del TUF o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento; e (iv) a stabilire le modalità e la tempistica per l'adempimento degli obblighi informativi nei confronti degli organi societari e nei confronti del mercato.

La Procedura è pubblicata nella sezione "corporate-governance/documenti-societari/operazioni con parti correlate" del sito internet di REVO Insurance (www.revoinsurance.com).

Nel corso dell'esercizio non sono state attuate operazioni con società soggette a comune controllo e altre parti correlate.

Si precisa che, al 31 dicembre 2022, nessuna persona fisica o giuridica detiene, direttamente o indirettamente, un numero di azioni tale da disporre di una partecipazione di controllo nella Compagnia. Alla luce di ciò, REVO Insurance non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di alcun ente o società.

Altri eventi significativi avvenuti durante l'esercizio

Non si segnalano altri eventi significativi avvenuti durante l'esercizio ulteriori rispetto a quanto riportato nel paragrafo introduttivo iniziale.

Principali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati evidenziati fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che, a seguito del perfezionamento della fusione inversa avvenuto il 21 novembre 2022 e della contestuale quotazione al segmento Euronext STAR Milan di Borsa italiana, non sono, ad oggi, previste ulteriori modifiche all'assetto societario.

Nell'ambito dello sviluppo del progetto, REVO proseguirà con l'implementazione del proprio piano industriale in coerenza con le linee guida strategiche delineate, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente l'attività esistente e ampliare l'offerta, grazie al consolidamento di nuove linee di business focalizzate su rischi *specialty* e parametrici.

A questo riguardo REVO ha approvato, nel Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2023, il piano rolling 2023-2026, che conferma la consistenza delle proiezioni comunicate nell'ambito del piano 2022-2025.
L'attuale contesto di incertezza dal punto di vista macroeconomico e geopolitico non ha avuto impatti significativi sulla produzione o sulla marginalità di REVO, anche grazie alla presenza nel business di meccanismi automatici di protezione dall'inflazione, per i prodotti *specialty lines*, nonché alla flessibilità concessa agli *underwriters* in sede di sottoscrizione, con possibilità di adeguare il *pricing* alle mutate condizioni di mercato. Per il 2023, peraltro, la Compagnia confida in un rientro graduale dell'inflazione che, contestualmente ad un quadro geopolitico meno critico rispetto al 2022, si aspetta continui a non avere impatti sulla gestione.
Da un punto di vista finanziario, la volatilità superiore rispetto al recente passato è proseguita anche nel secondo semestre, con una crescita media dei tassi di riferimento e dei rendimenti obbligazionari. In tale contesto REVO ha adottato una politica d'investimento incentrata verso una maggiore diversificazione, riducendo significativamente il livello di rischiosità complessiva del portafoglio gestito anche grazie all'elevata liquidità disponibile per gli investimenti. Nel breve e medio periodo la Compagnia si aspetta di beneficiare dai maggiori rendimenti offerti dal mercato mantenendo una duration complessiva ridotta e proseguendo la propria politica di diversificazione e decorrelazione dal rischio Italia.
Si segnala inoltre che REVO ha presentato ad IVASS in data 17 ottobre Istanza per l'autorizzazione a estendere l'esercizio dell'attività, sia assicurativa che riassicurativa, al ramo Tutela Legale che, in caso di ottenimento dell'autorizzazione, consentirà di ampliare ulteriormente i servizi offerti alle piccole e medie imprese.

Azioni proprie in portafoglio e relativa movimentazione

Con riguardo alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si comunica che la Società:

- Detiene alla data del 31 dicembre 2022 un totale di n. 140.953 azioni proprie, pari allo 0,573% del capitale sociale, comprendente le sole azioni ordinarie;
- Ha acquistato, nel corso dell'esercizio 2022, un totale di n. 140.953 azioni proprie, pari allo 0,573% del capitale sociale, comprendente le sole azioni ordinarie;
- Non ha alienato, nel corso dell'anno 2022, azioni proprie.

Il programma di acquisto delle azioni proprie posto in essere nel corso dell'esercizio del 2022, per un corrispettivo pari ad euro 1.247.111 comprensivo delle commissioni, è stato avviato in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 maggio 2021, con l'obiettivo di rendere disponibili le azioni REVO per eventuali operazioni di crescita esterna da realizzarsi attraverso scambio di azioni e per piani d'incentivazione riservati alla popolazione aziendale.

Rapporti con pubbliche amministrazioni e altri soggetti

Ai sensi delle disposizioni normative in tema di trasparenza dei rapporti con le pubbliche amministrazioni introdotte dalla Legge 124/2017, si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 REVO Insurance S.p.A. ha ricevuto corrispettivi pari a euro 48 mila relativi a costi sostenuti per la formazione del personale. Le compagnie non hanno ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti indicati nell'art. 1, comma 125 della citata legge, ad eccezione dei sopra citati.
Per completezza informativa, pur essendo tali contributi esclusi dagli obblighi di trasparenza stabiliti nella normativa citata, si precisa che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet nella sezione trasparenza, sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dalle Autorità Concedenti a beneficio, diretto o indiretto, di ciascuna delle società del Gruppo.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione. La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è resa disponibile sul sito internet della Società (www.revoinsurance.com), nella Sezione "Corporate Governance/Documenti societari".

Proposte all'assemblea

Signori Azionisti,
confidiamo che quanto illustrato costituisca un quadro esauriente della gestione delle attività sociali e del bilancio che Vi presentiamo.
L'Organo Amministrativo è a Vostra disposizione per fornirVi ulteriori notizie ed informazioni in merito.
Vi invitiamo pertanto:

- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2022 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla presente Relazione sulla Gestione;
- a deliberare la copertura della perdita d'esercizio, pari a euro 7.282.329, così come dettagliato nello schema seguente:

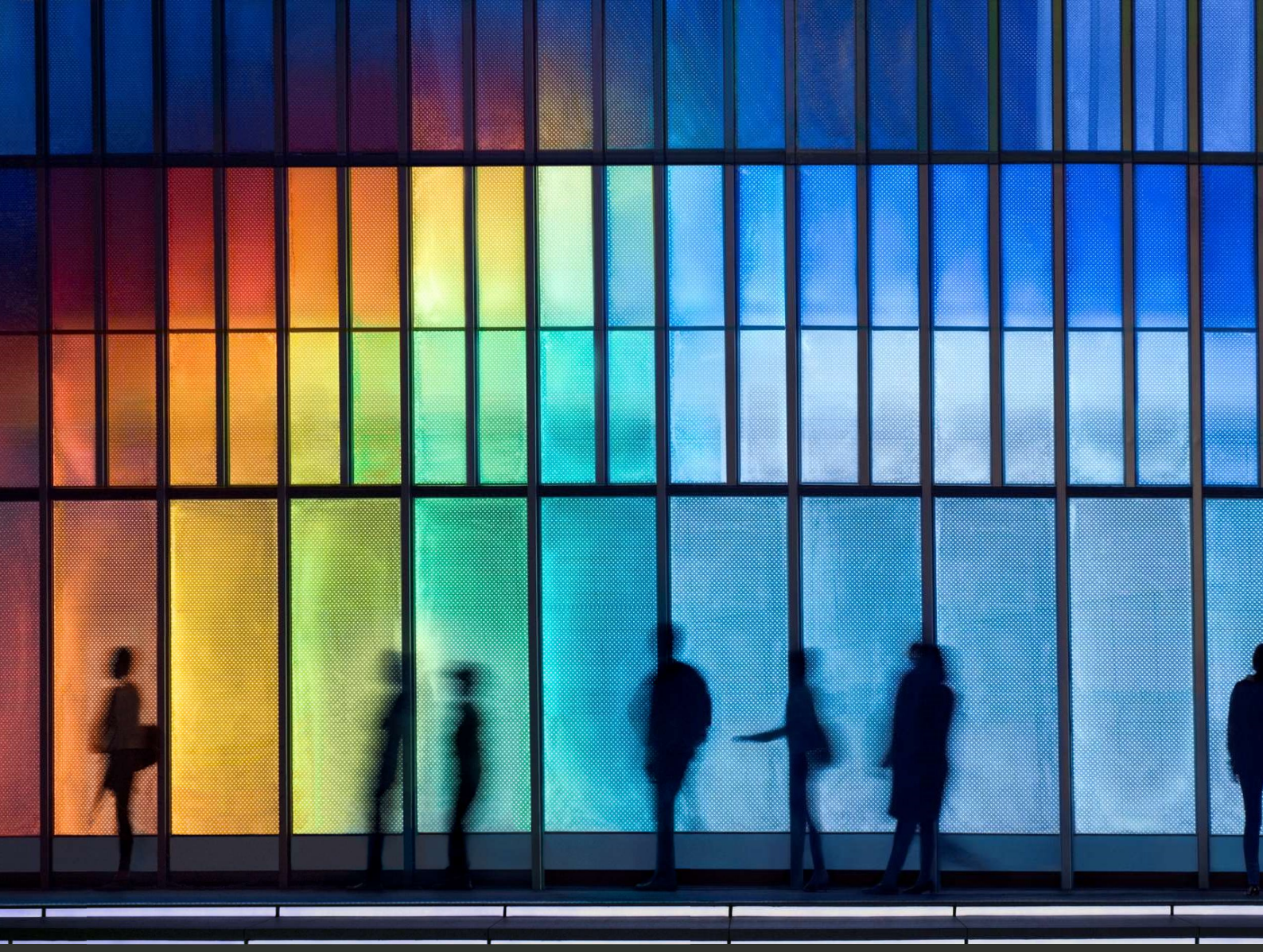
importi in euro	
Perdita dell'esercizio	7.282.329
di cui:	
Altre riserve	7.282.329

Approvando e dando corso alla nostra proposta, il Patrimonio Netto della Compagnia ammonterà a complessivi euro 209.896.150.
Il prospetto seguente (redatto in unità di euro) esplicita, separatamente per ciascuna voce del patrimonio netto, le variazioni determinate dalla proposta di destinazione della perdita dell'esercizio presentata agli azionisti:

importo in euro	31.12.2022	Aumenti di capitale	Destinazione del risultato d'esercizio	Altre variazioni	Importo finale
Capitale sociale	6.680.000				6.680.000
Riserva da sovrapprezzo di emissione	170.000				170.000
Riserva legale	1.385.187				1.385.187
Altre riserve	210.190.403		-7.282.329		202.908.074
Utile/perdite a nuovo	-				-
Risultato dell'esercizio	-7.282.329		7.282.329		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.247.111				-1.247.111
Totale	**209.896.150**	**0**	**0**	**0**	**209.896.150**
Dividendi da distribuire			-	-	-

Milano, 9 marzo 2023

REVO Insurance S.p.A.
L'amministratore delegato
(Alberto Minali)



Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale e conto economico

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

					Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO							1	0
di cui capitale richiamato			2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI								
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare								
a) rami vita	3	0						
b) rami danni	4	0	5	0				
2. Altre spese di acquisizione			6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	11.797				
4. Avviamento			8	80.134.229				
5. Altri costi pluriennali			9	8.947.280			10	89.093.306
C. INVESTIMENTI								
I - Terreni e fabbricati								
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0				
2. Immobili ad uso di terzi			12	0				
3. Altri immobili			13	0				
4. Altri diritti reali			14	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16	0		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate								
1. Azioni e quote di imprese:								
a) controllanti	17	0						
b) controllate	18	150.000						
c) consociate	19	0						
d) collegate	20	0						
e) altre	21	556.418	22	706.418				
2. Obbligazioni emesse da imprese:								
a) controllanti	23	0						
b) controllate	24	0						
c) consociate	25	0						
d) collegate	26	0						
e) altre	27	0	28	0				
3. Finanziamenti ad imprese:								
a) controllanti	29	0						
b) controllate	30	0						
c) consociate	31	0						
d) collegate	32	0						
e) altre	33	0	34	0	35	706.418		
				da riportare				89.093.306

Valori dell'esercizio precedente

				1	0
	2	0			
0					
0	5	0			
	6	0			
	7	0			
	8	0			
	9	2.338.544		10	2.338.544
	11	0			
	12	0			
	13	0			
	14	0			
	15	0	16 0		
0					
0					
0					
0					
0	22	0			
0					
0					
0					
0					
0	28	0			
0					
0					
0					
0					
0	34	0	35 0		
		da riportare			2.338.544

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

								Valori dell'esercizio			
							riporto				89.093.306
C.	INVESTIMENTI (segue)										
	III - Altri investimenti finanziari										
	1. Azioni e quote										
	a) Azioni quotate	36	0								
	b) Azioni non quotate	37	0								
	c) Quote	38	0	39	0						
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.619.761						
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso										
	a) quotati	41	182.113.786								
	b) non quotati	42	0								
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	182.113.786						
	4. Finanziamenti										
	a) prestiti con garanzia reale	45	0								
	b) prestiti su polizze	46	0								
	c) altri prestiti	47	0	48	0						
	5. Quote in investimenti comuni			49	0						
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0						
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	184.733.547				
	IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0	54	185.439.965		
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE										
	I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0				
	II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57	0		
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI										
	I - RAMI DANNI										
	1. Riserva premi			58	52.932.479						
	2. Riserva sinistri			59	15.282.839						
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0						
	4. Altre riserve tecniche			61	0	62	68.215.318				
	II - RAMI VITA										
	1. Riserve matematiche			63	0						
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0						
	3. Riserva per somme da pagare			65	0						
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0						
	5. Altre riserve tecniche			67	0						
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	0	70	68.215.318		
					da riportare				342.748.589		

				Valori dell'esercizio precedente		
		riporto				2.338.544
0						
0						
0	39	0				
	40	747.727				
120.542.173						
0						
0	44	120.542.173				
0						
0						
0	48	0				
	49	0				
	50	0				
	51	0	52	121.289.900		
			53	0	54	121.289.900
			55	0		
			56	0	57	0
	58	40.365.562				
	59	11.376.535				
	60	0				
	61	0	62	51.742.097		
	63	0				
	64	0				
	65	0				
	66	0				
	67	0				
	68	0	69	0	70	51.742.097
		da riportare				175.370.541

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

						Valori dell'esercizio			
					riporto				342.748.589
E.	CREDITI								
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
	1. Assicurati								
	a) per premi dell'esercizio	71	36.438.488						
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	36.438.488				
	2. Intermediari di assicurazione			74	3.911.863				
	3. Compagnie conti correnti			75	0				
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	5.316.336	77	45.666.686		
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	968.807				
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	968.807		
III	- Altri crediti					81	26.327.719	82	72.963.212
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I	- Attivi materiali e scorte:								
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	454.365,5				
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	10.300,0				
	3. Impianti e attrezzature			85	10.801,2				
	4. Scorte e beni diversi			86	0	87	475.467		
II	- Disponibilità liquide								
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	4.443.782				
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	669	90	4.444.451		
IV	- Altre attività								
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0				
	2. Attività diverse			93	15.596	94	15.596	95	4.935.514
G.	RATEI E RISCONTI								
	1. Per interessi					96	551.998		
	2. Per canoni di locazione					97	0		
	3. Altri ratei e risconti					98	2.117.260	99	2.669.259
	TOTALE ATTIVO							100	423.316.574

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		175.370.541
7.971.712			
0	73 7.971.712		
	74 4.855.030		
	75 0		
	76 3.701.641	77 16.528.383	
	78 86.962		
	79 0	80 86.962	
		81 12.025.837	82 28.641.183
	83 242.991,3		
	84 86.225,0		
	85 14.625,6		
	86 0	87 343.842	
	88 4.006.416		
	89 629	90 4.007.045	
	92 0		
	93 0	94 0	95 4.350.887
		96 174.419	
		97 0	
		98 2.256.724	99 2.431.143
TOTALE ATTIVO			100 210.793.753

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO						
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	6.680.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	170.000		
III	- Riserve di rivalutazione			103	0		
IV	- Riserva legale			104	1.385.187		
V	- Riserve statutarie			105	0		
VI	- Riserve per azioni della controllante			400	0		
VII	- Altre riserve			107	210.190.403		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	0,0		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	-7.282.329		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401	-1.247.111	110	209.896.150
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	0
C.	RISERVE TECNICHE						
I	- RAMI DANNI						
	1. Riserva premi	112	128.495.832				
	2. Riserva sinistri	113	38.007.331				
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	57.909				
	4. Altre riserve tecniche	115	0				
	5. Riserve di perequazione	116	91.731	117	166.652.803		
II	- RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	118	0				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0				
	3. Riserva per somme da pagare	120	0				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0				
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123	0	124	166.652.803
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	0		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	0	127	0
	da riportare						376.548.953

		Valori dell'esercizio precedente			
		101	6.680.000		
		102	170.000		
		103	0		
		104	1.385.187		
		105	0		
		400	0		
		107	51.126.451		
		108	0,0		
		109	14.308.088		
		401	0	110	73.669.726
				111	0
112	94.505.755				
113	26.252.609				
114	0				
115	0				
116	0	117	120.758.364		
118	0				
119	0				
120	0				
121	0				
122	0	123	0	124	120.758.364
		125	0		
		126	0	127	0
	da riportare				194.428.090

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
			riporto				376.548.953
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	2.603.386		
	2. Fondi per imposte			129	0		
	3. Altri accantonamenti			130	320.000	131	2.923.386
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	1.599.677
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Intermediari di assicurazione	133	0				
	2. Compagnie conti correnti	134	0				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	0		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.716.878				
	2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	11.716.878		
III	- Prestiti obbligazionari			141	0		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0		
V	- Debiti con garanzia reale			143	0		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	579.155		
VIII	- Altri debiti						
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.578.791				
	2. Per oneri tributari diversi	147	741.467				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	519.268				
	4. Debiti diversi	149	17.764.834	150	20.604.360		
IX	- Altre passività						
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	6.925.489				
	3. Passività diverse	153	2.418.677	154	9.344.166	155	42.244.558
			da riportare				423.316.574

			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto				194.428.090
		128	3.606.540		
		129	0		
		130	0	131	3.606.540
				132	1.251.518
133	0				
134	0				
135	0				
136	0	137	0		
138	2.639.306				
139	0	140	2.639.306		
		141	0		
		142	0		
		143	0		
		144	0		
		145	454.322		
146	1.133.158,3				
147	1.321.163				
148	353.838				
149	3.867.979	150	6.676.139		
151	0				
152	1.733.926				
153	3.913	154	1.737.839	155	11.507.606
	da riportare				210.793.753

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				423.316.574
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0		
2. Per canoni di locazione	157	0		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	423.316.574

	Valori dell'esercizio precedente	
riporto		210.793.753
	156 0	
	157 0	
	158 0	159 0
		160 210.793.753

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Alberto Minali - Amministratore Delegato (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alfredo Michele Malguzzi - Presidente

Rosella Colleoni

Alessandro Copparoni

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Conto Economico

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Premi lordi contabilizzati			1	131.388.093		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	53.822.910		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	33.990.077		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	11.834.672	5	55.409.777
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	866.058
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Importi pagati						
	aa) Importo lordo	8	16.170.285				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	6.223.088	10	9.947.197		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
	aa) Importo lordo	11	7.529.800				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	3.743.814	13	3.785.986		
	c) Variazione della riserva sinistri						
	aa) Importo lordo	14	11.754.723				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	3.906.304	16	7.848.419	17	14.009.630
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	57.909
7.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione			20	30.704.992		
	b) Altre spese di acquisizione			21	10.613.642		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22			
	d) Provvigioni di incasso			23	60.000		
	e) Altre spese di amministrazione			24	17.410.324		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	26.197.039	26	32.591.918
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	2.128.203
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	91.731
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	7.396.444

Valori dell'esercizio precedente

		111	77.526.187		
		112	31.589.532		
		113	7.979.366		
		114	2.867.871	115	40.825.160
				116	584.972
				117	1.749.715
118	13.845.063				
119	6.391.938	120	7.453.125		
121	7.193.286				
122	3.582.050	123	3.611.236		
124	3.316.671				
125	1.257.689	126	2.058.982	127	5.900.871
				128	0
				129	0
		130	18.110.075		
		131	6.569.439		
		132	0		
		133	60.000		
		134	6.791.487		
		135	18.732.299	136	12.798.702
				137	3.548.349
				138	0
				139	20.911.925

CONTO ECONOMICO

			Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati		30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		38)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41)	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

Pag. 2

			Valori dell'esercizio precedente
		140	
		141	142
		143	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144)	
	145		
	146	147	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)	
		149	
		150	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151)	152
			153
			154
	155		
	156	157	
	158		
	159	160	161
	162		
	163	164	
	165		
	166	167	
	168		
	169	170	
	171		
	172	173	174

CONTO ECONOMICO

						Valori dell'esercizio
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					65 0
8.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione			66	0	
	b) Altre spese di acquisizione			67	0	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68	0	
	d) Provvigioni di incasso			69	0	
	e) Altre spese di amministrazione			70	0	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71	0	72 0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73	0	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74	0	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti			75	0	76 0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					77 0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					78 0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)					79 0
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)					80 0
	III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)					81 7.396.444
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)					82 0
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	2.561	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			84	0)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	85	0			
	bb) da altri investimenti	86	3.374.315	87	3.374.315	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			88	0)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89	0	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	700.049	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			91	0)	92 4.076.925

			Valori dell'esercizio precedente
		175	
	176		
	177		
	178		
	179		
	180		
	181	182	
	183		
	184		
	185	186	
		187	
		188	
		189	
		190	
		191	20.911.925
		192	
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194)		
195			
196 1.145.168	197 1.145.168		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198)		
	199 2.106		
	200 524.520		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)	202	1.671.794

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	449.175		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	9.223.607		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	634.555	97	10.307.337
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	
7.	ALTRI PROVENTI			99	54.561
8.	ALTRI ONERI			100	10.751.864
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	-9.531.271
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	1.126.066
11.	ONERI STRAORDINARI			103	682.117
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	443.949
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	-9.087.322
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-1.804.993
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	-7.282.329

				Valori dell'esercizio precedente
			203	0
204	73.989			
205	292.953			
206	116.253		207	483.195
			208	584.972
			209	988.028
			210	1.962.963
			211	20.540.617
			212	104.902
			213	84.380
			214	20.522
			215	20.561.139
			216	6.253.051
			217	14.308.088

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Alberto Minali - Amministratore Delegato (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alfredo Michele Malguzzi - Presidente

Rosella Colleoni

Alessandro Copparoni

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

Nota Integrativa

Parte generale

REVO Insurance S.p.A. è una società per azioni assicurativa, di recente costituzione, nata dalla fusione inversa tra REVO S.p.A. (*SPAC – special purpose acquisition company*) con Elba Assicurazioni S.p.A., con sede a Verona in via dell'Agricoltura, 7, Partita IVA 05850710962 e iscritta al Registro delle imprese di Verona.
REVO è nata dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 21 novembre 2022 tra REVO SPAC ed Elba Assicurazioni S.p.A., società di assicurazioni operante nel mercato assicurativo dal 2008.
Da tal data, la Compagnia risulta quotata nel mercato Euronext STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi generali previsti dall'art. 2423 bis del Codice civile, così come declinati dal D.lgs. 209/2005, nonché dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato con Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016; sono state parimenti osservate le altre disposizioni previste dal Codice Civile e dalle Circolari e da altri Provvedimenti emanati dall'IVASS; si è tenuto conto, infine, dei principi contabili emanati dall'OIC.

Esso è stato redatto in prospettiva di continuità aziendale, con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge; esso, inoltre, è predisposto in continuità di applicazione dei principi contabili adottati nell'esercizio precedente, dalla società Elba Assicurazioni S.p.A., oggetto, in data 30 novembre 2022, di fusione in REVO, al fine di consentire la comparabilità dei dati.

I richiamati principi contabili e criteri di valutazione sono, inoltre, ispirati ai criteri generali della prudenza e della competenza, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Si precisa che la facoltà prevista dal regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, di cui al D.L. n. 73 del 21 giugno 2022. non è stata applicata dalla Compagnia al 31 dicembre 2022.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi ai modelli previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e contengono importi espressi in euro arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è stata ricondotta alle voci F.IV) Altre attività o G.IX) Altre passività per lo Stato Patrimoniale o III.11) Oneri straordinari o III.10) Proventi straordinari per il Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento ISVAP n. 22, tutti gli importi esposti nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione KPMG. S.p.A.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione di riferimento.

Parte A – Criteri di valutazione

REVO Insurance S.p.A. nasce dalla fusione per incorporazione inversa tra REVO S.p.A. ed Elba Assicurazioni S.p.A. avvenuta in data 21 novembre 2022.
Ai fini della comparabilità dei dati riportati nei prospetti e negli allegati al presente bilancio, sono riportati i dati dell'esercizio 2021 di Elba Assicurazioni S.p.A.

Attivo

Attivi immateriali

I costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e vengono ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, in cinque annualità a quote costanti sulla base della loro prevista utilità; per le spese incrementative su beni di terzi l'aliquota di ammortamento è del 15%.
Relativamente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio la quota annuale è ridotta alla metà.
L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a dieci anni. Il conto accoglie altresì le immobilizzazioni immateriali in corso e gli acconti versati per l'acquisizione di beni immateriali, sebbene non ammortizzabili.

Investimenti

Non sono presenti Terreni e Fabbricati.

Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo ed in altre imprese. Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base di dati di natura quali-quantitativa, perdite durevoli di valore.

Altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole

I titoli aventi natura di investimento durevole e, pertanto, destinati a permanere nel portafoglio della Società, sono iscritti al costo d'acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato. Tale costo viene rettificato dalla differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso del titolo, ammortizzata pro-rata temporis nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e la data di scadenza. I titoli in valuta estera sono valorizzati al cambio di fine periodo.

Per i titoli negoziati nei mercati regolamentati, il valore di mercato, utilizzato come primo indicatore di perdite durevoli di valore, è determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese di riferimento; per i titoli non quotati si fa riferimento alla quotazione di titoli similari.
Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali siano venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Altri investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

Tali titoli sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato.
Il costo è determinato con il metodo del costo medio ponderato, rettificato dalla differenza tra il costo di emissione ed il valore di rimborso del titolo, ammortizzata pro-rata temporis nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e la data di scadenza. I titoli in valuta estera sono valorizzati al cambio di fine periodo.
Per i titoli negoziati nei mercati regolamentati, il valore di mercato è determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre, alla Borsa di riferimento; per i titoli non quotati si fa riferimento alla quotazione di titoli similari.

Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali siano venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.
Con riferimento a questa categoria di titoli si precisa che la facoltà prevista dal regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, non è stata applicata dalla Compagnia al 31 dicembre 2022.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.
In particolare, per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio adottato per il calcolo della riserva premi iscritta nel passivo. Si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, ovvero al valore nominale e sono rettificati dal fondo svalutazione crediti per riflettere il rischio di inesigibilità.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali

Vengono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono esposti al netto del fondo ammortamento. Sono ammortizzati in base alle aliquote riportate di seguito, ritenute adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni, in linea con il D.M. del 1988.
Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Impianti	15%
Altre attrezzature	20%
Macchinari elettronici	20%
Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%

Per gli acquisti eseguiti nell'esercizio 2022 la relativa aliquota è stata ridotta del 50%.
I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, sia all'attivo che al passivo, in base alla loro competenza temporale.

Passivo

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale e il Fondo di Organizzazione, interamente versati, e le Altre Riserve sono iscritte al valore nominale.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

Le norme generali sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

Riserva Premi

La riserva per frazioni di premi è calcolata con il metodo "pro-rata temporis" sulla base dei premi imponibili contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisto e gli altri oneri di acquisizione di diretta imputazione.
Per il ramo Cauzione la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni degli artt. 13 e 14 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.
Per gli altri rami la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni degli artt. 15 e 16 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.
Le valutazioni della riserva per rischi in corso sono fatte sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 che ha come riferimento il rapporto di sinistrosità della generazione del corrente opportunamente valutato in chiave prospettica. L'ammontare di tale riserva è pari alla misura in cui gli oneri relativi agli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati superano la riserva per frazioni di premi.

Riserva Sinistri

La riserva sinistri viene determinata, in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, in base a una stima analitica delle singole pratiche basata su una prudente ed obiettiva valutazione della documentazione pervenuta in merito ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti e non ancora pagati, stimando l'accantonamento per sinistri tardivi in base all'analisi delle informazioni disponibili.
L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese dirette e di liquidazione.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Ai sensi dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22, la riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati già attribuiti agli assicurati.

Riserve di perequazione

Ai sensi dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22, le imprese che esercitano l'attività assicurativa nei rami danni costituiscono, a norma di legge, riserve di perequazione che comprendono tutte le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

Fondo per rischi e oneri

La voce non ha funzione rettificativa di elementi dell'attivo ed include gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono valutati al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Il Trattamento di Fine Rapporto è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte correnti e differite vengono rilevate sulla base della normativa fiscale vigente. L'importo derivante dal calcolo delle imposte differite attive viene considerato per il suo intero ammontare in relazione ai futuri imponibili a carico della Società, tenuto conto del budget e del piano industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Conto economico

Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione

I premi lordi contabilizzati comprendono i premi acquisiti in Italia o all'estero in LPS e sono contabilizzati, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/1997 nonché del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato con provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione ed al netto di imposte a carico degli assicurati e di annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio.
La competenza di periodo è assicurata dalla costituzione della riserva premi.
I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ai trattati di riassicurazione stipulati.

Oneri relativi ai sinistri

La voce include gli importi lordi pagati a titolo di risarcimento, nonché le relative spese.
Include altresì:

- le quote dei sinistri pagati a carico dei riassicuratori sulla base di accordi contrattuali;
- le variazioni dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori;
- le variazioni della riserva sinistri, sia al lordo, sia al netto, delle quote a carico dei riassicuratori.

Spese di gestione

La voce include:

- le provvigioni di acquisizione intese come compensi spettanti per l'acquisizione e il rinnovo, anche tacito, dei contratti e i premi di produzione commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
- le altre spese di acquisizione, intese come costi direttamente e indirettamente imputabili;
- le provvigioni di incasso;
- le altre spese di amministrazione, intese come spese sostenute per la gestione dei rapporti di riassicurazione, spese per il personale, per ammortamenti di beni mobili, per la quota non attribuita agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti;
- le provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori.

Altri oneri tecnici

La voce include, fra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché gli annullamenti di natura tecnica di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, così come lo storno delle provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione e annullati.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato con provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, viene iscritta in tale voce una quota degli utili da investimenti da trasferire al conto tecnico.
Tale quota viene calcolata secondo le modalità indicate dall'art. 22 comma 1 lett. b) e c) del suddetto Regolamento, in relazione all'ammontare delle riserve tecniche obbligatorie iniziali e finali al netto delle cessioni in riassicurazione dell'esercizio ed all'ammontare del patrimonio netto iniziale e finale.

Altri proventi

La voce include i proventi di natura non tecnica derivanti dalla gestione ordinaria e connessi ad attività diverse da quelle iscritte tra gli investimenti.

Altri oneri

La voce include gli oneri di natura non tecnica derivanti dalla gestione ordinaria, incluse le quote di ammortamento degli attivi immateriali diversi dalle provvigioni di acquisizione e dalle altre spese di acquisizione.

Imposte

La voce accoglie le imposte accantonate per competenza in base alla migliore stima del reddito imponibile, in applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei costi non deducibili.
Il principio contabile OIC n. 25, recante il trattamento fiscale delle imposte sul reddito, prevede l'iscrizione in bilancio delle imposte differite e anticipate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività determinate secondo i criteri civilistici ed il corrispondente valore fiscale.
Le attività per imposte anticipate ed i benefici connessi ad eventuali perdite fiscali sono rilevate contabilmente nella misura in cui vi è la ragionevole certezza di un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili e le perdite riportabili.
Le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e conto economico

Attivo

Attivi immateriali

B.	Attivi immateriali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
3.	Costi di impianto e ampliamento	12	-	12
4.	Avviamento	80.134	-	80.134
5.	Altri costi pluriennali	8.947	2.339	6.608
Attivi immateriali		**89.093**	**2.339**	**86.754**

Gli attivi immateriali ammontano, al netto della quota di ammortamento a carico dell'esercizio, a complessivi euro 89.093 mila (euro 2.339 mila al 31 dicembre 2021).
L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente all'iscrizione, con il consenso del Collegio Sindacale, dell'avviamento determinato dall'acquisizione, nel mese di novembre 2021, di Elba Assicurazioni S.p.A. da parte di REVO S.p.A., successivamente oggetto di fusione inversa nel corso del mese di novembre 2022.
Nella voce Altri costi pluriennali sono rappresentati i costi di natura pluriennale sostenuti per la predisposizione e implementazione di software relativi ai sistemi informativi aziendali per euro 7.692 mila (euro 1.995 mila al 31 dicembre 2021), dalle spese incrementative su beni di terzi per euro 1.202 mila sostenute per l'adeguamento degli uffici delle sedi di Milano, Via Mecenate e Via Monte Rosa (euro 302 mila al 31 dicembre 2021), da acconti su immobilizzazioni immateriali per euro 42 mila (euro 42 mila al 31 dicembre 2021) e da marchi, brevetti e diritti simili per euro 11 mila.
L'incremento della voce relativa ai sistemi informativi è stato determinato, in modo particolare, dalla realizzazione del piano strategico di sviluppo che ha previsto forti investimenti informatici volti a sostenere e supportare la Compagnia nella fase di sviluppo del business, in particolare il cambiamento del sistema gestionale contabile in vista anche dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS17 nonché lo sviluppo della piattaforma OverX volta a snellire e facilitare i processi assuntivi.
Non sono stati riscontrati indicatori di potenziali svalutazioni.
Per il dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio si rimanda all'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa.

Investimenti

C.	Investimenti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
II.	Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	706	-	706
III.	Altri investimenti finanziari	184.734	121.290	63.444
Investimenti		**185.440**	**121.290**	**64.150**

Gli investimenti finanziari in imprese del gruppo ed in altre partecipate ammontano a euro 706 mila e comprendono la partecipazione nella controllata REVO Underwriting S.r.l. (MGA del gruppo) per euro 150 mila e la partecipazione strategica nella società Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l. per euro 556 mila. A seguito di valutazioni di natura qualitativa e quantitativa, il management ha deciso di effettuare una svalutazione del 50% della partecipazione di Mangrovia.
Le variazioni della voce C.II intervenute nell'esercizio sono evidenziate nell'allegato 5 alla presente Nota Integrativa.
Di seguito si riporta il dettaglio degli Altri investimenti finanziari:

III. Altri investimenti finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
2. Quote di fondi comuni di investimento	2.620	748	1.872
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	182.114	120.542	61.572
Altri investimenti finanziari	**184.734**	**121.290**	**63.444**

Gli altri investimenti finanziari ammontano a euro 184.734 mila, rispetto a 121.290 mila del 31 dicembre 2021, e sono costituiti da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati per euro 182.114 mila (rappresentati al 12,4% da obbligazioni

corporate estere, al 2,7% da obbligazioni corporate italiane, al 53,9% da titoli di stato italiano e al 31,0% da titoli di stato esteri) e da quote di fondi comuni di investimento per euro 2.620 mila.
Nel corso dell'esercizio è stato attribuito al comparto "durevole" una quota dei titoli di stato italiani con scadenza a cinque anni e pari a euro 8.545 mila.
Per il dettaglio della situazione degli investimenti finanziari e il confronto con il valore di mercato, si rimanda agli allegati 8 e 9 alla presente Nota Integrativa.
Il valore corrente esposto nei suddetti allegati corrisponde al valore della media aritmetica rilevata nel corso del mese di dicembre 2022.
Si segnala nel comparto non durevole l'iscrizione di rettifiche di valore pari a euro 9.224 mila euro.
Il confronto tra il valore esposto nel presente bilancio e il corrispondente valore di mercato al 31 dicembre 2022 evidenzia minusvalenze latenti pari a euro 119 mila riferibile interamente al comparto durevole (plusvalenze latenti al 31 dicembre 2021 pari a 1.063 mila).
Nel corso dell'esercizio non è stata eseguita alcuna operazione su contratti derivati e non è stato eseguito alcun trasferimento al comparto "non durevole".

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
I.	Riserve danni	68.216	51.742	16.474
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		**68.216**	**51.742**	**16.474**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a complessivi euro 68.216 mila, rispetto a euro 51.742 mila del 31 dicembre 2021.
Di seguito si riporta il dettaglio della variazione delle riserve a carico dei riassicuratori:

I. Riserve danni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1. Riserva premi	52.933	40.366	12.567
2. Riserva sinistri	15.283	11.376	3.907
Riserve danni	**68.216**	**51.742**	**16.474**

Le variazioni sono determinate, in maniera prevalente, dalla crescita del business assicurativo della Compagnia nonché dalla variazione dei trattati di riassicurazione stipulati sulla base di quanto stabilito dalla politica riassicurativa adottata dalla Società e precedentemente descritta nella Relazione sulla Gestione.

Crediti

E.	Crediti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
I.	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	45.666	16.528	29.138
II.	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	969	87	882
III.	Altri Crediti	26.328	12.026	14.302
Crediti		**72.963**	**28.641**	**44.322**

Il dettaglio dei crediti derivanti da operazione di assicurazione diretta viene di seguito riportato:

I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1. Assicurati	36.438	7.972	28.466
2. Intermediari di assicurazione	3.912	4.855	- 943
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	5.316	3.701	1.615
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	**45.666**	**16.528**	**29.138**

I crediti verso assicurati al 31 dicembre 2021, pari a euro 8.827 mila al lordo del Fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati incassati per euro 7.145 mila, annullati per euro 1.353 mila e risultano ancora in arretrato al

31 dicembre 2022 per euro 329 mila. Questi ultimi sono stati completamente svalutati dal relativo Fondo svalutazione crediti. L'importo dei crediti verso assicurati, al 31 dicembre 2022 pari a euro 36.438 mila, risente del sensibile incremento del portafoglio assicurativo registrato nel corso dell'esercizio e, in modo particolare, dell'andamento delle polizze emesse che ha visto un'importante concentrazione nel mese di dicembre, periodo nel quale, tipicamente, si concentrano numerosi rinnovi nell'ambito delle *specialty-lines*.
I crediti verso intermediari ammontano a complessivi euro 3.912 mila (euro 4.855 mila al 31 dicembre 2021) e sono in prevalenza costituiti da rimesse relative al mese di dicembre 2022, per la quasi totalità incassate all'inizio del 2023. Al loro ammontare lordo di euro 4.211 mila è stato decurtato il Fondo Svalutazione Crediti verso Agenti e Broker di euro 299 mila.
La voce Assicurati e terzi per somme da recuperare ammonta a complessivi euro 5.316 mila (euro 3.701 mila al 31 dicembre 2021) ed è costituita da sinistri per i quali è in corso l'azione di recupero. L'incremento è legato principalmente a tre sinistri del ramo Cauzione, liquidati nel corso dell'esercizio e per i quali è stato iscritto il relativo credito per somme da recuperare, per complessivi euro 2.096 mila.
I crediti relativi ai rapporti di riassicurazione ammontano a complessivi euro 969 mila (euro 87 mila al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio della voce "Altri crediti" viene di seguito riportata:

III. Altri crediti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti per imposte differite	5.306	2.961	2.345
Acconto IRES - IRAP	5.394	-	5.394
Acconto imposta sui premi	11.375	8.964	2.411
Conto Escrow	4.016	-	4.016
Altri crediti	237	101	136
Altri crediti	**26.328**	**12.026**	**14.302**

Gli altri crediti, pari ad euro 26.328 mila (euro 12.026 mila al 31 dicembre 2021), sono riferiti a:

- crediti verso erario per imposte anticipate per euro 5.306 mila (euro 2.961 mila al 31 dicembre 2021). L'incremento è legato sia all'aumento del business e del premio di produttività rispetto al precedente esercizio, sia alle nuove imposte anticipate attivate in relazione alla perdita fiscale di REVO S.p.A. generate nel corso dell'esercizio 2021;
- crediti per l'acconto dell'imposta su premi per euro 11.375 mila (euro 8.964 mila al 31 dicembre 2021), il cui andamento è correlato alla forte crescita dei premi della Compagnia del 2022 rispetto al 2021;
- Crediti verso erario per acconto sulle imposte pari a euro 5.394 mila, determinate in funzione del risultato di periodo della Compagnia. Si precisa che al 31 dicembre 2021 non vi erano debiti per imposte correnti IRES ed IRAP;
- conti vincolati a garanzia e costituiti a seguito dell'acquisizione di Elba Assicurazioni S.p.A. (pari a euro 4.016 mila) ed infine altri crediti per un ammontare pari a euro 237 mila (euro 101 mila al 31 dicembre 2021). In assenza di contestazioni di carattere fiscale, il conto escrow sarà ridotto per euro 1.000 mila annui a partire dal 30 novembre 2023 fino ad esaurimento del conto stesso, il 30 dicembre 2026.

La natura dei crediti, la loro entità e l'avvenuto incasso di buona parte di essi limitano il relativo rischio di credito per la Compagnia.

La tabella seguente sintetizza le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate:

		31.12.2022	
	Imposte Anticipate	**Differenze Temporanee**	**Effetto Fiscale**
Ires	Provvigioni Pluriennali	9.398	2.255
Ires	Variazione Riserva Sinistri netta	6.545	1.571
Ires	Costi differiti di un solo esercizio	756	181
Ires	Quota indeducibile svalutazione crediti	299	72
Ires	Premio produttività	1.620	389
Ires	Perdita fiscale REVO 2021	5.171	1.241
Ires	Differenza sulla valutazione dei titoli ELBA per effetto della fusione	- 878	-211
Ires	Totale Imposte Anticipate Attive Ires	22.910	5.499

Irap	Quota indeducibile svalutazione crediti	413	28
Irap	Differenza sulla valutazione dei titoli ELBA per effetto della fusione	- 878	- 60
Irap	Totale Imposte Anticipate Attive Irap	- 465	-32
	Rettifica imposte anticipate anni precedenti		-161
	Totale Imposte Anticipate Attive Ires e Irap	**22.445**	**5.306**

Le differenze temporanee che hanno generato le imposte antipate, dettagliate nella precedente tabella, sono le medesime rilevate negli esercizi precedenti, ad eccezione della perdita fiscale REVO e della differenza sulla valutazione dei titoli ELBA. Per effetto della fusione inversa tra REVO ed ELBA che ha avuto effetto retroattivo al 1° gennaio 2022, gli investimenti finanziari di quest'ultima sono stati rivalutati al valore di mercato a tale data, generando una differenza positiva per euro 878 mila (maggiori valori derivanti dall'allocazione del disavanzo da fusione).
Tale circostanza ha determinato un disallineamento fra il valore di iscrizione in bilancio e il valore fiscale dei titoli. Al fine di evitare una differenza tra valori civilistici e fiscali, la Compagnia ha optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP ottenendo il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio. A tutti gli effetti, pertanto, si tratta di un debito per imposta sostitutiva da versare in sede di Dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2022.
In merito alla perdita fiscale riportata nella precedente tabella, s precisa che la Compagnia ha presentato in data 19 maggio 2022 all'Agenzia delle Entrate apposita istanza di interpello avente ad oggetto la disapplicazione dei limiti al riporto delle perdite fiscali previsti dall'art. 172, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ("Tuir"), in relazione all'operazione di fusione inversa per l'incorporazione della società controllante Revo S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A..
In data 28 novembre 2022 l'Agenzia delle Entrate ha dato parere favorevole.

Altri elementi dell'attivo

F.	Altri elementi dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
I.	Attivi materiali e scorte	475	344	131
II.	Disponibilità liquide	4.445	4.007	438
IV.	Altre attività	16	-	16
Totale		**4.936**	**4.351**	**585**

Tale voce ammonta complessivamente a euro 4.936 mila (euro 4.351 mila al 31 dicembre 2021) ed è rappresentata da Mobili d'ufficio e Macchinari per euro 454 mila, Impianti ed attrezzature per euro 11 mila, Beni Mobili iscritti al pubblico registro per euro 10 mila - al netto del relativo fondo ammortamento nonché da disponibilità liquide per euro 4.445 mila (euro 4.007 mila al 31 dicembre 2021).
In merito a tali voci, la Compagnia non ha riscontrato indicatori di potenziali svalutazioni.

Ratei e risconti attivi

G.	Ratei e risconti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1.	Per interessi	552	174	378
2.	Per canoni di locazione	-	-	-
3.	Altri ratei e risconti	2.117	2.257	- 140
Ratei e risconti		**2.669**	**2.431**	**238**

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi è pari a euro 2.669 mila (euro 2.431 mila al 31 dicembre 2021).
La voce è costituita da ratei attivi su interessi relativi agli investimenti in titoli per complessivi euro 552 mila e da risconti attivi relativi a fatture ricevute per la parte afferente all'esercizio successivo per euro 2.117 mila, di cui euro 1.556 mila relativi al contratto di servizio per la strutturazione con Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l., in esclusiva, di soluzioni informatiche e digitali, di proprietà di REVO, basate su tecnologia blockchain, funzionali all'implementazione di una piattaforma per i prodotti assicurativi parametrici.

Passivo

Patrimonio netto

A.	Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
I.	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	6.680	6.680	-
II.	Riserva sovrapprezzo emissione	170	170	-
IV.	Riserva legale	1.385	1.385	-
VII.	Altre riserve	210.191	51.127	159.064
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-7.282	14.308	-21.590
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.247	-	-1.247
Patrimonio netto		**209.896**	**73.670**	**136.226**

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 209.896 mila. Al 31 dicembre 2021 il Patrimonio Netto ammontava a euro 73.670 mila. La variazione registrata è dovuta principalmente all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione inversa tra REVO S.p.A. e Elba Assicurazioni S.p.A. avvenuta in data 21 novembre 2022.
Le movimentazioni intervenute nelle singole voci del patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi sono riepilogate nella tabella seguente:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da Sovr. Emissione	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Dividendi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2019	6.680	1.385	170		27.483			12.645	48.363
Attribuzione risultato esercizio					12.645			-12.645	
Pagamento Dividendi									
Risultato d'esercizio 2020									
Saldo al 31/12/2020	6.680	1.385	170		40.128			13.003	61.366
Attribuzione risultato esercizio					10.999	2.004		-13.003	
Pagamento Dividendi									
Risultato d'esercizio 2021					40.128			13.003	61.366
Saldo al 31/12/2021	6.680	1.385	170		51.127			14.308	73.670
Attribuzione risultato esercizio					14.308			-14.308	
Incremento patrimonio per fusione					144.755				144.755
Acquisto azioni proprie				-1.247					-1.247
Risultato d'esercizio 2022								-7.282	-7.282
Saldo al 31/12/2022	6.680	1.385	170	-1.247	210.190			-7.282	209.896

La tabella successiva espone la composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità di ciascuna delle voci che lo costituiscono:

	31/12/2022	Possibilità di Utilizzazione[1]	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	6.680				
Riserva Legale	1.385	B			
Ris da Sovr. di Emissione	170	A, B, C			
Riserva acquisto azioni proprie*	-1.247	B, C			
Altre Riserve	210.190	A, B, C	200.690		
Totale	217.178		200.690		
-Quota non distribuibile	98.593				
-Residua quota distribuibile	111.598				

[1] A: per aumento capitale
B: per coperture perdite
C: per distribuzione ai soci
* distribuibile solo in caso di alienazione o annullamento delle azioni proprie detenute

Passività subordinate

Al 31 dicembre 2022 la Società non ha emesso alcuna passività subordinata.

Riserve tecniche

C.	Riserve tecniche	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
I.	Rami danni			
	1. Riserva premi	128.496	94.505	33.991
	2. Riserva sinistri	38.008	26.253	11.755
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	58	-	58
	5. Riserve di perequazione	91	-	91
I.	**Rami danni**	**166.653**	**120.758**	**45.895**

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda anche a quanto esposto nella parte A – Criteri di valutazione del presente bilancio d'esercizio.
Le variazioni intervenute nell'esercizio alle componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono esposte nell'Allegato 13 alla presente Nota Integrativa.
Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della riserva premi per ramo:

	Riserva premi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1	Infortuni	657	113	544
2	Malattia	7	-	7
5	Corpi di veicoli aerei	66	-	66
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	859	-	859
7	Merci trasportate	1.110	-	1.110
8	Incendio ed elementi naturali	8.935	401	8.534
9	Altri danni ai beni	11.356	10.195	1.161
11	RC Aeromobili	24	-	24
12	RC Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	22	-	22
13	RC Generale	12.577	2.789	9.788
14	Credito	82	-	82
15	Cauzione	92.574	81.003	11.571

16	Perdite pecuniarie	222	-	222
18	Assistenza	5	4	1
Riserva premi		**128.496**	**94.505**	**33.991**

La riserva premi ammonta a euro 128.496 mila (euro 94.505 mila al 31 dicembre 2021). L'incremento è principalmente dovuto allo sviluppo del business avvenuto nel corso dell'esercizio anche per effetto dell'autorizzazione ricevuta da parte dell'Autorità di Vigilanza all'esercizio dei nuovi rami a partire dal mese di marzo 2022.
Nell'esercizio 2022 sono state inoltre accantonate riserve integrative terremoto e grandine per complessivi euro 642 mila, non presenti al termine dell'esercizio 2021.
La riserva premi è stata calcolata con il metodo del pro-rata temporis e risente dell'accantonamento previsto dal Regolamento ISVAP n. 16/2008 così come di seguito dettagliato:

	Riserve integrative	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
8	Incendio ed elementi naturali	256	-	256
9	Altri danni ai beni	386	-	386
15	Cauzione	30.025	27.120	2.905
Riserve integrative		**30.667**	**27.120**	**3.547**

La riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo rispetto alla chiusura dell'esercizio, è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come descritto nella parte A – Criteri di valutazione della presente Nota Integrativa e risulta, come per gli esercizi precedenti, pari a zero.

La riserva sinistri include anche la riserva per sinistri denunciati tardivamente (IBNR), pari a euro 1.640 mila, costituita per far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio ma non ancora denunciati alla chiusura dello stesso.
L'importo accantonato è stato determinato anche sulla base della storicità rilevata negli anni passati attraverso delle proiezioni in termine di numeriche e di costo medio per singolo ramo di bilancio.

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della riserva sinistri per ramo.

	Riserva sinistri	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1	Infortuni	82	29	53
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	888	-	888
7	Merci trasportate	503	-	503
8	Incendio ed elementi naturali	1.366	101	1.265
9	Altri danni ai beni	4.304	1.905	2.399
13	RC Generale	6.679	2.530	4.149
15	Cauzione	24.186	21.688	2.498
Riserva sinistri		**38.008**	**26.253**	**11.754**

Si precisa che la voce della Riserva per partecipazione agli utili e ristorni è interamente riferita all'ammontare della partecipazione agli utili relativa a contratti delle linee *"marine"* ed *"aviation"*, che tipicamente ne prevedono la presenza.
Secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22, la Compagnia ha, inoltre, calcolato riserve di perequazione nei rami 8-Incendio ed elementi naturali e 9-Altri danni ai beni per un importo complessivo di euro 91 mila.

Di seguito si illustra il dettaglio per ramo delle riserve di perequazione:

	Riserva di perequazione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
8	Incendio ed elementi naturali	44	-	44
9	Altri danni ai beni	47	-	47
	Totale	**91**	**-**	**91**

Fondo per rischi e oneri

E.	Fondo per rischi e oneri	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	2.603	3.607	- 1.004
3.	Altri accantonamenti	320	-	320
Fondi per rischi e oneri		**2.923**	**3.607**	**- 684**

La voce ammonta complessivamente a euro 2.923 mila. È costituita per euro 2.603 mila dal fondo relativo all'accantonamento del trattamento di fine mandato degli agenti (euro 3.607 mila al 31 dicembre 2021) e per euro 320 mila da altri accantonamenti per rischi derivanti da potenziali contenziosi di natura assicurativa e non.
Il fondo trattamento di fine mandato degli agenti, oltre ad aver beneficiato, a seguito del cambio di proprietà, della rivisitazione degli accordi di mandato con le nuove agenzie, è stato oggetto di specifica analisi nel corso del 2022, al fine di determinare e mantenere accantonato in bilancio la parte di competenza della Compagnia, non coperta da opportuna rivalsa. A seguito di tale valutazione è stato liberato parte del fondo stesso che, come da prassi di mercato, sarà coperto da relativa rivalsa qualora l'Agente dovesse terminare il proprio mandato.

Depositi ricevuti dai riassicuratori

F.	Depositi ricevuti dai riassicuratori	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	Depositi ricevuti dai riassicuratori	1.600	1.251	349
Depositi ricevuti dai riassicuratori		**1.600**	**1.251**	**349**

La voce pari a euro 1.600 mila comprende i depositi ricevuti dai riassicuratori determinati sulla base dei trattati di riassicurazione in corso.

Debiti e altre passività

G,	Debiti e altre passività	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
II.	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.717	2.639	9.078
VII.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	579	454	125
VIII.	Altri debiti	20.604	6.676	13.928
IX.	Altre passività	9.345	1.738	7.607
Debiti e altre passività		**42.245**	**11.507**	**30.737**

La voce Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione ammonta a euro 11.717 mila (euro 2.639 mila al 31 dicembre 2021) e risente dei nuovi accordi stipulati sulla base della politica di riassicurazione descritta nella Relazione sulla gestione al presente fascicolo di bilancio, nonché dell'incremento del volume di business generato.
La tabella successiva espone il dettaglio della voce Altri debiti:

VIII. Altri debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1. Per imposte a carico degli assicurati	1.579	1.133	446
2. Per oneri tributari diversi	741	1.321	- 580
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	519	354	165
4. Debiti diversi	17.765	3.868	13.897
Altri debiti	**20.604**	**6.676**	**13.928**

La tabella seguente espone il dettaglio della voce Debiti diversi:

4. Debiti diversi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1. Debiti verso fornitori	4.694	506	4.188
2. Debiti per fatture da ricevere	2.322	693	1.629

3. Debiti verso intermediari per *Rappel* e Provv.ni addizionali	4.025	1.747	2.278
4. Debiti verso personale	2.534	757	1.777
6. Altri debiti diversi	4.190	165	4.025
Debiti diversi	**17.765**	**3.868**	**13.897**

L'incremento dei debiti verso fornitori è legato alle maggiori spese sostenute per il lancio del progetto REVO, di cui una parte rilevante concentrata nel corso dell'ultimo trimestre. Anche i debiti per fatture da ricevere evidenziano un incremento, per effetto dei contratti stipulati per attività svolte nel corso del 2022, per le quali non è ancora pervenuta la relativa fattura.
L'aumento della voce debiti verso intermediari per *rappel* e provvigioni addizionali, pari a euro 4.025 mila, è strettamente legata alla forte crescita della produzione, all'aumento delle linee di business nonché all'andamento tecnico alla base della determinazione di tale voce.
La voce debiti verso personale, pari a euro 2.534 mila, riflette i maggiori debiti relativi alle politiche di *retention* introdotte dalla Compagnia verso i suoi dipendenti (MbO) nonché gli accantonamenti per ferie non godute e 13^/14^ mensilità. L'incremento è legato sai al nuovo piano di *retention* definito, sia all'aumento significativo della popolazione aziendale.
Nella voce debiti diversi sono riportati per euro 4.006 mila la quota ancora da liquidare ai soci di Elba Assicurazioni a seguito dell'acquisizione della Società da parte di REVO S.p.A. A garanzia di tale debito è stato aperto un conto escrow esposto nella voce Altri crediti del presente bilancio. In assenza di contestazioni di carattere fiscale, il conto escrow sarà ridotto per euro 1.000 mila annui dal 30 novembre 2023 fino ad esaurimento del conto stesso il 30 dicembre 2026.

Nella tabella seguente viene dettagliata la voce Altre passività:

IX. Altre passività	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	6.926	1.734	5.192
3. Passività diverse	2.419	4	2.415
Debiti diversi	**9.345**	**1.738**	**7.607**

Le provvigioni per premi in corso di riscossione risentono del significativo incremento del portafoglio assicurativo registrato nel corso dell'esercizio e, in modo particolare, dell'andamento delle polizze emesse ed accertate, che ha visto una rilevante concentrazione nel mese di dicembre, stagionalità tipica del mercato delle *specialty lines*.
Nella voce passività diverse sono ricompresi euro 1.360 mila relativi a incassi premi in sospeso ed euro 1.059 mila relativi a fatture da ricevere.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi risulta pari a zero al 31 dicembre 2022.

Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e delle passività relative ad imprese del Gruppo REVO Insurance è esposto nella tabella seguente e nell'Allegato 16 alla presente Nota Integrativa.

	REVO Underwriting	
	ATTIVO	PASSIVO
Partecipazioni in imprese del gruppo	150	
Crediti verso intermediari	155	
Crediti diversi	28	
Debiti verso intermediari		107
Totale	**333**	**107**

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Come evidenziato nell'Allegato 17 alla Nota Integrativa, al 31 dicembre 2022, i conti d'ordine ammontano a complessivi euro 186.066 mila (euro 121.403 mila al 31 dicembre 2021) e sono riferite:

- a depositi cauzionali per euro 81 mila;
- a deposito titoli di proprietà presso terzi per euro 185.981 mila (di cui euro 182.114 mila presso Mediobanca, euro 2.620 mila presso Quintet Private Bank (Europe) S.A. ed euro 1.247 mila presso Unicredit Banca), espressi al valore di carico al netto delle minusvalenze e ad altre garanzie ricevute per euro 4 mila.

Non sussistono informazioni da segnalare in merito a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, comma 1, punto 9) del Codice civile.

Seppur non riportati nei conti d'ordine, per alcuni contratti assicurativi emessi dalla Compagnia, sono state ottenute delle garanzie collaterali (principalmente pegni su polizze vita e fideiussioni bancarie) da utilizzare, nel caso di escussione della polizza stessa, a garanzia del recupero delle somme eventualmente corrisposte agli assicurati.

Conto economico

Conto tecnico dei rami danni

Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.1)

	Voce I.1	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
a.	Premi lordi contabilizzati	131.388	77.526	53.862
b.	(-) Premi ceduti in riassicurazione	53.823	31.590	22.233
c.	(-) Variazione della riserva premi	33.990	7.979	26.011
d.	Variazione della riserva premi ceduta	11.835	2.868	8.967
Totale		**55.410**	**40.825**	**14.585**

I premi lordi contabilizzati dalla Compagnia sono riferibili al portafoglio italiano ed estero (in regime di LPS) del lavoro diretto e indiretto così come riportato nella tabella seguente:

	31.12.2022	
Premi lordi contabilizzati	**Italia**	**Estero**
Diretto	128.808	2.204
Indiretto	321	56
Premi lordi contabilizzati	**129.129**	**2.259**

Si evidenzia un significativo incremento dei premi lordi contabilizzati conservati (+68,9% rispetto al 31 dicembre 2021), grazie al:

- rafforzamento del team di underwriting con 35 nuove assunzioni;
- estensione delle linee di business a seguito dell'autorizzazione di IVASS per l'esercizio di nuovi rami (come riportato nella sezione "Principali eventi societari");
- lancio di nuovi prodotti, il cui dettaglio è riportato nel paragrafo dedicato "Principali nuovi prodotti immessi sul mercato";
- ampliamento della rete distributiva, il cui dettaglio è riportato nel paragrafo successivo ("Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale");
- adozione della nuova piattaforma informatica proprietaria OverX.

Nel periodo è stato registrato un incremento significativo non solo nell'ambito cauzioni (+22,7% rispetto al 2021), che si conferma nell'esercizio il principale ramo di business, ma anche negli altri rami storicamente presidiati dalla Compagnia (Altri Danni ai beni, RC Generale ed Incendio), principalmente grazie alla spinta derivante dall'ampliamento della gamma prodotti e ai nuovi accordi di intermediazione sottostanti nel corso del 2022.
Al termine dell'esercizio il portafoglio assicurativo è risultato maggiormente diversificato, con un'incidenza sul totale premi del ramo Cauzione pari al 55,7% (77,0% al 31 dicembre 2021), frutto del ribilanciamento verso gli Altri rami, la cui incidenza è aumentata dal 23,0% del 31 dicembre 2021 al 44,3% del 31 dicembre 2022.

Per ulteriori commenti sull'andamento della produzione nel corso del 2022, si fa rimando a quanto esposto nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

Le tabelle seguenti espongono il dettaglio per ramo dei premi di competenza, distintamente per i rischi assunti e per quelli ceduti:

	Rischi assunti	Premi lordi	Variazione Ris. Premi	Premi di competenza 2022	Premi di competenza 2021	Variazione
1	Infortuni	973	- 544	429	241	188
2	Malattia	15	- 7	8	-	8

5	Corpi di veicoli aerei	261	-	66	195	-	195
6	Corpi di veicoli marittimi	2.205	-	859	1.347	-	1.347
7	Merci trasportate	2.008	-	1.110	898	-	898
8	Incendio ed elementi naturali	14.730	-	8.535	6.195	544	5.651
9	Altri danni ai beni	15.918	-	1.160	14.759	10.736	4.023
11	RC Aeromobili	99	-	24	76	-	76
12	RC Veicoli marittimi	70	-	22	48	-	48
13	RC Generale	20.977	-	9.788	11.189	4.127	7.062
14	Credito	289	-	82	207	-	207
15	Cauzione	73.229	-	11.573	61.656	53.888	7.768
16	Perdite pecuniarie	602	-	222	381	-	381
18	Assistenza	10	-	0	10	11	- 1
Totale		**131.388**	**-**	**33.990**	**97.398**	**69.547**	**27.851**

	Rischi ceduti	Premi ceduti		Variazione Ris. Premi Ceduta	Premi ceduti di competenze 2022	Premi ceduti di competenza 2021	Variazione
1	Infortuni	386	-	218	169	20	149
2	Malattia	9	-	3	6	-	6
5	Corpi di veicoli aerei	228	-	45	183	-	183
6	Corpi di veicoli marittimi	883	-	343	540	-	540
7	Merci trasportate	1.326	-	479	847	-	847
8	Incendio ed elementi naturali	6.053	-	3.283	2.769	49	2.720
9	Altri danni ai beni	2.106	-	87	2.019	932	1.087
11	RC Aeromobili	258	-	18	240	-	240
12	RC Veicoli marittimi	28	-	9	19	-	19
13	RC Generale	9.999	-	4.920	5.079	358	4.721
14	Credito	-		-	-	-	-
15	Cauzione	32.059	-	2.267	29.792	27.356	2.436
16	Perdite pecuniarie	481	-	164	317	-	317
18	Assistenza	7		2	9	7	2
Totale		**53.823**	**-**	**11.835**	**41.988**	**28.722**	**13.266**

Trasferimento quota dell'utile degli investimenti (voce I.2)

Voce I.2	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Quota dell'utile da investimenti trasferito dal conto non tecnico	-	585	- 585
Quota utile trasferita dal conto non tecnico	**-**	**585**	**- 585**

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico è calcolata secondo quanto stabilito al comma 1 dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22.
Poiché la Compagnia, al 31 dicembre 2022, non ha rilevato utili da investimenti, il trasferimento al conto tecnico della quota dell'utile risulta pari a zero.

Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3)

Voce I.3	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	866	1.750	- 884
Totale	**866**	**1.750**	**- 884**

La voce accoglie:

- gli annulli provvigionali su premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente per euro 270 mila (euro 497 mila al 31 dicembre 2021);
- gli annulli di premi ceduti in riassicurazione in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente per euro 596 mila (euro 1.252 mila al 31 dicembre 2021).

Oneri relativi ai sinistri, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (voce I.4)

Voce I.4	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Importi pagati	16.170	13.845	2.325
(-) Importi pagati ceduti	6.223	6.392	-169
Variazione recuperi	7.530	7.193	337
Variazione dei recuperi ceduti	3.744	3.582	162
Variazione della riserva sinistri	11.755	3.317	8.438
(-) Variazione della riserva sinistri ceduta	3.906	1.258	2.648
Oneri relativi ai sinistri	**14.010**	**5.901**	**8.109**

Gli oneri relativi ai sinistri al 31 dicembre 2022 ammontano, rispettivamente, al lordo della riassicurazione a euro 20.395 mila (euro 9.969 mila al 31 dicembre 2021) e, al netto della riassicurazione, a euro 14.010 mila (euro 5.901 mila al 31 dicembre 2021).
Gli oneri relativi ai sinistri netti aumentano per euro 8.109 mila principalmente a causa dell'incremento della variazione della riserva sinistri per euro 5.789 mila e, seppur in misura minore, anche dei maggiori sinistri pagati per euro 2.494 mila.
Al 31 dicembre 2022 il nuovo management ha integrato la riserva sinistri accantonando maggiori IBNR per euro 1.190 mila rispetto al 2021, ceduti in riassicurazione per euro 192 mila.
In particolare, si evidenzia il rafforzamento della riserva sinistri riferito a dieci sinistri relativi a coperture sottoscritte negli anni precedenti (due relativi al ramo 9-Altri Danni ai beni per euro 705 mila, tre relativi al ramo 13-RC Generale per euro 912 mila e cinque relativi al ramo 15-Cauzione per euro 665 mila), con un impatto negativo complessivo pari a euro 2.282 mila al netto della riassicurazione, e quattro sinistri riferiti a polizze sottoscritte nel 2022 con un impatto netto pari a euro 821 mila (uno relativo al ramo 13-RC Generale per euro 314 mila, uno al ramo 8-Incendio per euro 171 mila e due relativi al ramo 6-Corpi veicoli marittimi per euro 336 mila).

In sintesi, gli importi pagati lordi comprendono:

Importi pagati lordi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Indennizzi e spese dirette anno corrente	7.123	6.945	178
Spese di liquidazione anno corrente	399	229	170
Totale pagato anno corrente	**7.522**	**7.174**	**348**
Indennizzi e spese dirette anni precedenti	8.235	6.485	1.750
Spese di liquidazione anni precedenti	413	186	227
Totale pagato anni precedenti	**8.648**	**6.671**	**1.977**
Importi pagati lordi	**16.170**	**27.690**	**4.651**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, si registra un incremento consistente sugli indennizzi e spese pagati relativi agli esercizi precedenti, imputabile principalmente al ramo Cauzione. Nel 2021 erano stati liquidati tre sinistri relativi ad esercizi precedenti di importo superiore a euro 500 mila, per complessivi 1.714 mila. Nel corso del 2022 invece i sinistri superiori a euro 500 mila liquidati relativi agli esercizi precedenti sono stati cinque, per complessivi euro 3.805 mila.
L'incremento degli indennizzi e spese pagati relativi agli esercizi precedenti del ramo Cauzione trova tuttavia compensazione nell'incremento dei recuperi e delle somme da recuperare relative agli anni precedenti, minimizzando l'impatto a conto economico.

Nelle tabelle seguenti è illustrato il dettaglio per ramo degli oneri relativi ai sinistri, distintamente per gli importi lordi e per la quota a carico dei riassicuratori:

Oneri relativi ai sinistri lordi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione

1	Infortuni	224	25	199
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	891	-	891
7	Merci trasportate	511	-	511
8	Incendio ed elementi naturali	1.568	213	1.355
9	Altri danni ai beni	5.127	1.151	3.976
13	RC Generale	4.280	1.523	2.757
15	Cauzione	7.795	7.057	738
	Oneri relativi ai sinistri lordi	**20.395**	**9.969**	**10.426**

	Oneri relativi ai sinistri ceduti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1	Infortuni	34	-	34
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	351	-	351
7	Merci trasportate	209	-	209
8	Incendio ed elementi naturali	725	120	605
9	Altri danni ai beni	470	-	470
13	RC Generale	1.068	627	441
15	Cauzione	3.529	3.321	208
	Oneri relativi ai sinistri ceduti	**6.386**	**4.068**	**2.318**

Il rapporto Sinistri a Premi totale al lordo della riassicurazione si attesta al 20,9% rispetto al 14,3% del 31 dicembre 2021, e al netto della stessa al 25,3% rispetto al 14,5% relativo allo stesso periodo del 2021.

La riserva sinistri è stata integrata accantonando maggiori IBNR, al netto della riassicurazione, per euro 998 mila.

L'andamento tecnico del ramo Cauzione nell'esercizio 2022 si è dimostrato ancora una volta estremamente profittevole. Il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra i sinistri pagati e riservati, al netto dei recuperi, e i premi di competenza, è risultato pari al 12,6% (13,1 % al 31 dicembre 2021), al netto della riassicurazione pari al 13,4% (14,1% del 31 dicembre 2021).
I sinistri di competenza netti sono aumentati di euro 530 mila rispetto al 31 dicembre 2021, per effetto dell'incremento dei sinistri pagati e riservati (euro 693 mila) a fronte della variazione positiva dei recuperi (euro 163 mila).

Negli altri rami il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra sinistri pagati e riservati al netto dei recuperi (comprensivo di un accantonamento per IBNR pari a euro 1.640 mila, in incremento rispetto a euro 450 mila del 2021) e i premi di competenza, è risultato complessivamente pari al 35,3% (18,6% al 31 dicembre 2021).
Il rapporto complessivo degli altri rami, al netto della riassicurazione, risulta pari a 41,4%, rispetto al 15,2% del 2021.
L'aumento di tale rapporto nel 2022 è legato principalmente alle seguenti dinamiche:

- Altri Danni ai beni: il rapporto sinistri a premi lordo risulta pari a 34,7%, contro il 10,7% del 2021. In valori assoluti, i sinistri di competenza lordi risultano pari ad euro 5.127 mila con un incremento di euro 3.976 mila rispetto allo stesso periodo del 2021. Nel 2022, a seguito dell'ingresso del nuovo management che ha adottato una politica di riservazione maggiormente prudenziale, sono stati accantonati IBNR per complessivi euro 760 mila (euro 250 mila nel 2021). Si segnala infine la denuncia e conseguente riservazione di due sinistri ingenti, entrambi riferiti a coperture sottoscritte in anni precedenti, per complessivi euro 705 mila netto riassicurazione, nonché l'accantonamento per euro 386 mila di riserve integrative in uscita calcolate secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n.16. Il Loss Ratio al netto della riassicurazione risulta pari al 36,6%, rispetto all'11,7% del 2021. Il Loss Ratio netto, senza considerate tali componenti non incorporate nei numeri 2021 (incremento IBNR e sinistri ingenti), sarebbe risultato pari al 27,0%;
- Responsabilità civile generale: in valori assoluti l'incremento dei sinistri di competenza lordi è risultato pari ad euro 2.757 mila, frutto di accantonamenti IBNR per complessivi euro 880 mila (euro 200 mila nel 2021) e di tre sinistri rilevanti con un impatto complessivo di euro 1.272 mila (euro 725 mila al netto della cessione in riassicurazione). È stato inoltre rilevato un sinistro tardivo ingente, relativo a sottoscrizioni antecedenti il 2022, per complessivi

euro 650 mila (euro 500 mila al netto della riassicurazione). Il Loss Ratio netto risulta pari al 52,6%, contro il 23,8% del 2021. A seguito di tali dinamiche il rapporto sinistri a premi netto è risultato pari al 32,5%;

- Incendio: nel corso dell'esercizio è stato registrato un incremento di euro 749 mila sugli oneri relativi ai sinistri netti, ascrivibile quasi esclusivamente a due sinistri per euro 314 mila netti, con conseguente aumento del rapporto sinistri a premi netto (24,6%, rispetto al 18,8% del 2021);
- Merci trasportate e Corpi veicoli marittimi: per tali rami il rapporto sinistri a premi al lordo della riassicurazione risulta pari a 62,4% (pari a 98,1% al netto della riassicurazione, per effetto dei premi ceduti su contratti non proporzionali). Tali rami non erano presenti nel 2021.

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.6)

Voce I.6	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	58	-	58
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	**58**	**-**	**58**

Si precisa che tale voce è interamente riferita alla riserva partecipazione agli utili accantonata alla fine dell'esercizio sulla base degli accordi contrattuali in essere.

La tabella seguente riporta il dettaglio per ramo:

	Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
5	Corpi di veicoli aerei	44	-	44
7	Merci trasportate	7	-	7
13	RC Generale	7	-	7
	Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	**58**	**-**	**58**

Spese di gestione (voce I.7)

Spese di gestione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
a. Provvigioni di acquisizione	30.705	18.110	12.595
b. Altre spese di acquisizione	10.614	6.569	4.045
d. Provvigioni di incasso	60	60	0
e. Altre spese di amministrazione	17.410	6.792	10.618
f. (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	26.197	18.732	7.465
Spese di gestione	**32.592**	**12.799**	**19.793**

L'ammontare complessivo delle spese di gestione al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori è pari a euro 58.789 mila (euro 31.531 mila al 31 dicembre 2021) e risulta così composto:

- provvigioni di acquisizione per euro 30.705 mila il cui incremento rispetto al 31 dicembre 2021 risulta in linea con la forte crescita del business (l'incidenza delle provvigioni sui premi lordi contabilizzati del 2022 è pari al 23,4%, come per il 2021);
- altre spese di acquisizione per euro 10.614 mila, di cui oneri indirettamente imputabili pari a euro 9.483 mila e altri costi direttamente imputabili e relativi all'acquisizione dei contratti assicurativi per euro 1.131 mila. L'aumento è sostanzialmente dovuto al maggior costo del personale deputato alla sottoscrizione dei rischi (35 nuovi underwriters) per euro 4.460 mila, parzialmente compensato dalla riduzione del costo della liquidazione delle agenzie (euro 29 mila al 31 dicembre 2022 rispetto ad euro 948 mila del 2021);

- provvigioni di incasso per euro 60 mila relative agli oneri del personale intervenuto nella gestione di incasso dei contratti assicurativi;
- altre spese di amministrazione per euro 17.410 mila, il cui incremento è legato, in particolare, all'incremento delle spese per il personale a seguito del piano di assunzione funzionale all'avvio del progetto di sviluppo (incremento di euro 4.018 mila), ai costi sostenuti per la quotazione e per altre spese one-off pari a euro 2.864 mila, a consulenze per euro 1.226 mila, a costi relativi agli affitti di Verona (non presenti lo scorso esercizio) per euro 180 mila, a costi aggiuntivi per prestazioni EDP (elaborazione elettronica dei dati) per euro 750 mila e altre spese per euro 1.464 mila, legate all'incremento del business e del personale, oltre ai diversi progetti avviati nel corso dell'esercizio (es. spese legali e notarili, compensi ad Amministratori, Sindaci e società di revisione, pubblicità, spese telefoniche).

Per il dettaglio in merito ai costi one-off legati all'operazione di quotazione della Compagnia si fa inoltre rimando alla sezione Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale del presente bilancio.
Le informazioni relative alla consistenza media del personale e ai costi sostenuti per il personale dipendente e la loro ripartizione nelle rispettive voci di imputazione sono esposte nell'Allegato 32 alla presente Nota Integrativa.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

Voce I.8	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Atri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.128	3.548	-1.420
Totale	**2.128**	**3.548**	**-1.420**

La voce accoglie:
- i premi annullati nel corso dell'esercizio che risultavano in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente per euro 1.296 mila;
- le provvigioni di riassicurazione annullate nel corso dell'esercizio e relativi premi in arretrato dell'esercizio precedente per euro 272 mila;
- premi di reintegro su trattati XL relativi a sinistri riservati per euro 490 mila;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 70 mila.

Riserve di perequazione (voce I.9)

Voce I.9	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Variazione della riserva di perequazione	92	-	92
Totale	**92**	**-**	**92**

La voce accoglie l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio sulla base di quanto stabilito dagli artt. 40 e successivi del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 ed ammonta a euro 44 mila sul ramo 8-Incendio ed elementi naturali e a euro 48 mila sul ramo 9-Altri danni ai beni.

Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo è contenuto nell'Allegato 25 alla presente Nota Integrativa, mentre l'Allegato 26 accoglie il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni del portafoglio italiano.
L'allegato 31 fornisce il dettaglio dei premi lordi contabilizzati acquisiti in regime di LPS.
Per la redazione dell'Allegato 25 le poste comuni sono state imputate al singolo ramo come segue:
- per la quota trasferita dal conto non tecnico dei redditi degli investimenti, il criterio di attribuzione al singolo ramo è stato ottenuto in ottemperanza alle indicazioni di calcolo riportate dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come descritto in precedenza;
- le altre poste comuni sono state imputate ai singoli rami in base all'ammontare dei premi.

In merito al risultato del conto tecnico e all'andamento dell'esercizio si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione del presente fascicolo di bilancio.

Conto non tecnico

Proventi da investimenti

Voce III.3	Proventi da investimenti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
a.	Proventi derivanti da azioni e quote	3	0	3
b.	Proventi derivanti da altri investimenti	3.374	1.145	2.229
c.	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	0	2	-2
d.	Profitti sul realizzo di investimenti	700	525	175
	Proventi da investimenti	**4.077**	**1.672**	**2.405**

Il dettaglio dei proventi da investimenti è fornito nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa.
L'ammontare dei proventi derivanti dagli investimenti pari a euro 3.374 mila è comprensivo principalmente degli interessi maturati sui titoli di stato per euro 2.981 mila e sulle obbligazioni quotate per euro 301 mila. La linea prudenziale seguita per gli investimenti, la duration contenuta nonché la diversificazione in termini di asset class e di emittenti hanno preservato i proventi e la solidità della Compagnia, pur nell'attuale delicato contesto economico di aumento dei tassi d'interesse e di inflazione.
I profitti da realizzo pari a euro 700 mila sono dovuti per euro 490 mila da profitti su titoli di stato, per euro 190 mila da profitti su OICR e per euro 20 mila da realizzi su azioni.

Oneri patrimoniali e finanziari

Voce III.3	Oneri patrimoniali e finanziari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
a.	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	449	74	375
b.	Rettifiche di valore sugli investimenti	9224	293	8.931
c.	Perdite sul realizzo di investimenti	634	116	518
	Oneri patrimoniali e finanziari	**10.307**	**483**	**9.824**

Il dettaglio dei proventi da investimenti è fornito nell'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa.
L'ammontare degli oneri di gestione degli investimenti pari a euro 449 mila è comprensivo principalmente degli oneri indirettamente imputabili pari a euro 171 mila, a spese di custodi titoli per euro 112 mila e a scarti di emissione negativi pari a euro 77 mila.
Le rettifiche di valore pari a euro 9.224 mila sono relative per 6.257 mila a titoli di stato, a 2.586 mila a obbligazioni quotate e per la restante parte pari a euro 381 mila a quote di fondi comuni di investimento (OICR).
Le perdite su realizzo di investimenti pari a euro 634 mila sono dovute per euro 261 mila a titoli di stato, per euro 355 mila a quote di fondi comuni di investimento (OICR) e per
8 mila da azioni.

Altri proventi

Voce III.7	Altri proventi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
	Altri proventi	55	988	-934
	Altri proventi	**55**	**988**	**-934**

La voce comprende i rimborsi del personale distaccato presso la controllata REVO Underwriting s.r.l per euro 28 mila, prelievi per utilizzo fondo agenti per euro 25 mila e per la parte rimante da prelievo da altri fonti pari a euro 1 mila.

Altri oneri

Voce III.8	Altri oneri	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
	Altri oneri	10.752	1.963	8.789
	Altri oneri	**10.752**	**1.963**	**8.789**

Gli altri oneri che ammontano a euro 10.752 mila comprendono in particolare:

- l'ammortamento dell'avviamento, per euro 8.904 mila, rilevato tra gli attivi immateriali a seguito dell'acquisizione di Elba Assicurazioni S.p.A. poi fusa per incorporazione inversa in REVO S.p.A (voce non presente nell'esercizio 2021);
- l'ammortamento degli altri attivi immateriali, per euro 1.528 mila, che hanno visto l'introduzione in particolare del nuovo sistema di gestione contabile SAP e della piattaforma OverX volta alla semplificazione dei processi assuntivi;
- l'accantonamento al fondo rischi e oneri, per euro 320 mila, dovuto ad altri accantonamenti così come menzionato nella relativa sezione del passivo della presente Nota Integrativa e a cui si fa rimando.

Proventi straordinari

Voce III.10	Proventi straordinari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
	Proventi straordinari	1.126	105	1.021
	Proventi straordinari	**1.126**	**105**	**1.021**

La voce comprende in particolare:

- euro 962 mila relativamente all'adeguamento del fondo TFM ai nuovi accordi agenziali che prevedono l'attivazione della clausola di rivalsa per gli agenti subentranti, come da prassi di mercato;
- euro 64 mila a differenze positive su accantonamento imposte sul reddito;
- euro 61 mila a differenze cambi positive;
- euro 16 mila di adeguamento del fondo svalutazione verso intermediari;
- euro 23 mila a sopravvenienze attive diverse.

Oneri straordinari

Voce III.11	Oneri straordinari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
	Oneri straordinari	682	85	597
	Oneri straordinari	**682**	**85**	**597**

La voce comprende tra l'altro un adeguamento di valore della partecipazione strategica nella società Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l. per euro 556 mila, a seguito del ritardo nel lavoro di alcune progettualità della società partecipata e di attività terze rispetto all'accordo siglato con REVO, nonché euro 64 mila per differenze negative su accantonamento imposte sul reddito ed euro 42 mila per differenze cambi negative.

Imposte

Voce III.14	Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
	Imposte sul reddito	810	6.506	- 5.696
	Variazione imposte anticipate differite	- 2.615	- 253	- 2.362
	Oneri straordinari	**-1.805**	**6.253**	**- 8.058**

Il saldo della voce è formato per euro 810 mila dalle imposte correnti (di cui euro 132 mila per IRES ed euro 679 mila per IRAP) e per euro -2.615 mila dalla variazione delle imposte anticipate.
Nella tabella seguente, ai sensi di quanto previsto dai principi contabili italiani (OIC n. 25), si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale e quella effettiva:

Effetto delle variazioni in aumento o (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria	31/12/2022

	IRES		
a	Risultato prima delle imposte		-9.087
a'	Aliquota Ires		24%
	Ires Esercizio corrente Attesa		**-2.181**
	Aumento di imposte attese		
	Provvigioni Pluriennali	10.049	
	Variazione Riserva sinistri netta	5.886	
	Accantonamento premio produttività	1.620	
	Ammortamento avviamento	8.904	
	Altre variazioni in aumento	1.115	
b	Totale variazione in aumento	27.574	
c	Totale aumento imposte attese		**6.618**
	Diminuzione imposte attese		
	Provvigioni Pluriennali	8.455	
	Variazione Riserva sinistri netta	2.180	
	Altre variazioni in diminuzione	749	
d	Totale variazione in diminuzione	11.383	
e	Totale diminuzione imposte attese		**2.733**
	Perdite fiscali	5.678	
	ACE	871	
	Totale Altre variazioni in diminuzione	6.550	
	Totale altre variazioni in diminuzione imposte attese		**1.572**
f =a+b+d	Imponibile Ires		548
g=f x a'	Ires dell'Esercizio corrente		132
h= g/a	Aliquota Ires effettiva		-1,45%
	Irap		
i	Risultato Tecnico		7.396
i'	Aliquota Irap		6,82%
	Irap Esercizio corrente Attesa		**504**
	Aumento di imposte attese		
	Costi del personale indeducibile	2.097	
	Altre spese di amministrazione	1.741	
	altre variazioni in aumento	157	
l	Totale variazione in aumento	3.994	
m	Totale aumento imposte attese		**272**
	Diminuzione imposte attese		
	Deduzione per il personale det (cuneo Fiscale Lav. Dip.)		
	Ammortamenti Immateriali strumentali	1.375	
	Altre variazioni in diminuzione	63	
n	Totale variazione in diminuzione	1.438	
o	Totale diminuzione imposte attese		**98**

p=i+l+n	Imponibile Irap	9.953
q=p x i'	Irap dell'Esercizio corrente	679
r= q/i	Aliquota Irap effettiva	9,18%

	Riepilogo	
a	Risultato prima delle Imposte	-9.087
s=g+q	Ires e Irap dell'esercizio corrente	810
t=s/a	Totale aliquota imposte dell'esercizio (ires + Irap corrente)	-8,92%
u=a'+i'	aliquota teorica (Ires + Irap)	**30,82%**

v	Imposte anticipate 2022	-5.577
v'	Imposte anticipate 2021	2.961
v'' (v-v')	Saldo imposte anticipate per differenze temporanee	**-2.616**
y=s+v''	Imposte dell'esercizio incluso effetto imposte anticipate	-1.805
z=y/a	Aliquota eff.va imposte dell'esercizio (incluso eff.to imp. Ant.)	19,87%

Per il dettaglio relativo alle imposte anticipate si fa rimando a quanto evidenziato nella sezione dell'Attivo relativa alla voce Crediti della presente Nota Integrativa.

Informazioni relative al conto economico

Il risultato economico al 31 dicembre 2022, come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, presenta un saldo negativo lordo pari a euro 9.087 mila, che al netto delle imposte IRES ed IRAP per euro 810 mila e del saldo positivo della fiscalità differita di euro 2.616 mila, determina una perdita di esercizio pari a euro 7.282 mila.
Per il dettaglio dei rapporti con le imprese del Gruppo, la suddivisione dei premi tra portafoglio italiano ed estero, il riepilogo dei costi relativi al personale, agli amministratori ed ai sindaci, si rimanda, rispettivamente, agli Allegati 30, 31 e 32 alla presente Nota Integrativa.

Parte C – Altre informazioni

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso dell'esercizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del Codice civile, a seguito della fusione per incorporazione inversa di Elba Assicurazioni S.p.A. e della quotazione al mercato Euronext della Borsa Valori di Milano, sono stati sostenuti costi di entità eccezionali pari a euro 2.864 mila.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter del Codice civile, non vi sono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, finanziari e il risultato economico della Compagnia.

Attività di direzione e coordinamento

REVO Insurance S.p.A. redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 di REVO Insurance è disponibile sul sito della Compagnia (www.revoinsurance.com).
La Compagnia esercita nei confronti della società controllata REVO Underwriting S.r.l. attività di direzione e coordinamento ed è inoltre, capogruppo del Gruppo Assicurativo REVO Insurance, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 59.

Informazioni relative al personale, agli amministratori e ai sindaci

L'Allegato 32 alla presente Nota Integrativa illustra la consistenza media del personale nel corso dell'esercizio e la sua suddivisione per categoria.
Nel corso del 2022 la consistenza media del personale della Compagnia è stata di 128 unità (18 dirigenti, 107 dipendenti e 4 collaboratori) per un costo complessivo di euro 13.418 mila. Nell'esercizio precedente la consistenza media è stata di 86 unità (10 dirigenti, 74 impiegati e 2 collaboratori) per un costo complessivo di euro 6.519 mila.

Al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di un presidente, un amministratore delegato e di cinque amministratori; i compensi di competenza del 2022 sono stati pari a euro 512 mila (euro 445 mila al 31 dicembre 2021).

Il Collegio Sindacale della Società si compone di un presidente e di cinque sindaci effettivi; i compensi di competenza del 2022 ammontano a euro 132 mila (euro 102 mila al 31 dicembre 2021).

Corrispettivi della revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Nello schema seguente, ai sensi dell'art. 149 del Regolamento Emittenti, sono esposti i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi prestati dalla società di revisione e dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione (gli importi sono senza spese, contributo CONSOB e IVA):

Tipologia Servizi	Società	Compensi
Revisione legale	KPMG S.p.A.	194
Revisione Solvency II	KPMG S.p.A.	65
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	18
Attività legate alla quotazione:		
- Revisioni complete	KPMG S.p.A.	87
- Revisioni limitate	KPMG S.p.A.	23
- Comfort letters	KPMG S.p.A.	230
- Sevizi di attestazione	KPMG S.p.A.	5
- Altri servizi	KPMG S.p.A.	90
		712

Rendiconto finanziario

Di seguito si dà evidenza del rendiconto finanziario della Compagnia al 31 dicembre 2022:

	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Risultato Economico di Periodo	-7.282	14.308
Variazione delle Riserve Tecniche	29.420	7.172
Variazione Debiti da Depositi Cauzionali	0	0
Variazione TFR	125	106
Variazione Fondi per Rischi ed Oneri	-684	-59
Variazione dei depositi di Riassicurazione	349	-167
Variazione debiti da Operazioni di Riassicurazione	9.078	194
Variazione Altre Passività	7.607	-805
Variazione dei Crediti	-44.322	5.135
Variazione Ratei e Risconti Attivi	-238	-2.148
Variazione Debiti Diversi	13.928	1.994
Variazione Altre Attività	-16	0
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	**7.965**	**25.729**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Variazione Attivi Immateriali	-86.754	80
Variazione Investimenti Finanziari	-64.150	-29.566
Variazione Attivi materiali e scorte	-131	153
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B)	**-151.035**	**-29.333**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Variazione Debiti vs banche	0	0
Mezzi propri	143.508	-2.004
Aumento di capitale a Pagamento	0	0
Aumento Riserve Patrimonio netto a seguito fusione	143.508	0
Dividendi pagati	0	-2.004
Flusso fin derivante dall'attività di finanziamento (C)	**143.508**	**-2.004**
Variazione delle disponibilità liquide (A + B + C)	**438**	**-5.608**
Disponibilità Liquide		
Conti correnti bancari e cassa al 31/12/N	4.445	4.007
Conti correnti bancari e cassa al 31/12/N-1	4.007	9.615
Variazione del periodo	**438**	**-5.608**

Milano, 9 marzo 2023

REVO Insurance S.p.A.
L'amministratore delegato
(Alberto Minali)

Allegati alla nota integrativa

Allegati alla nota integrativa

Nota integrativa - Allegato 1

Società REVO INSURANCE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO							1	0
di cui capitale richiamato			2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI								
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare								
a) rami vita	3	0						
b) rami danni	4	0	5	0				
2. Altre spese di acquisizione			6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	12				
4. Avviamento			8	80.134				
5. Altri costi pluriennali			9	8.947			10	89.093
C. INVESTIMENTI								
I - Terreni e fabbricati								
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0				
2. Immobili ad uso di terzi			12	0				
3. Altri immobili			13	0				
4. Altri diritti reali			14	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16	0		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate								
1. Azioni e quote di imprese:								
a) controllanti	17	0						
b) controllate	18	150						
c) consociate	19	0						
d) collegate	20	0						
e) altre	21	556	22	706				
2. Obbligazioni emesse da imprese:								
a) controllanti	23	0						
b) controllate	24	0						
c) consociate	25	0						
d) collegate	26	0						
e) altre	27	0	28	0				
3. Finanziamenti ad imprese:								
a) controllanti	29	0						
b) controllate	30	0						
c) consociate	31	0						
d) collegate	32	0						
e) altre	33	0	34	0	35	706.418		
				da riportare				89.093

Valori dell'esercizio precedente

				1	0
	2	0			
0					
0	5	0			
	6	0			
	7	0			
	8	0			
	9	2.339		10	2.339
	11	0			
	12	0			
	13	0			
	14	0			
	15	0	16 0		
0					
0					
0					
0					
0	22	0			
0					
0					
0					
0					
0	28	0			
0					
0					
0					
0					
0	34	0	35 0		
		da riportare			2.339

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

ATTIVO

							Valori dell'esercizio			
						riporto				89.093
C.	INVESTIMENTI (segue)									
	III - Altri investimenti finanziari									
	1. Azioni e quote									
	a) Azioni quotate	36	0							
	b) Azioni non quotate	37	0							
	c) Quote	38	0	39	0					
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.620					
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso									
	a) quotati	41	182.114							
	b) non quotati	42	0							
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	182.114					
	4. Finanziamenti									
	a) prestiti con garanzia reale	45	0							
	b) prestiti su polizze	46	0							
	c) altri prestiti	47	0	48	0					
	5. Quote in investimenti comuni			49	0					
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0					
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	184.734			
	IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0	54	185.440	
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
	I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0			
	II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57	0	
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
	I - RAMI DANNI									
	1. Riserva premi			58	52.933					
	2. Riserva sinistri			59	15.283					
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0					
	4. Altre riserve tecniche			61	0	62	68.216			
	II - RAMI VITA									
	1. Riserve matematiche			63	0					
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0					
	3. Riserva per somme da pagare			65	0					
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0					
	5. Altre riserve tecniche			67	0					
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	0	70	68.216	
						da riportare				342.749

				Valori dell'esercizio precedente		
			riporto			2.339
0						
0						
0		39	0			
		40	748			
120.542						
0						
0		44	120.542			
0						
0						
0		48	0			
		49	0			
		50	0			
		51	0	52	121.290	
				53	0	54 121.290
				55	0	
				56	0	57 0
		58	40.366			
		59	11.377			
		60	0			
		61	0	62	51.743	
		63	0			
		64	0			
		65	0			
		66	0			
		67	0			
		68	0	69	0	70 51.743
			da riportare			175.372

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

ATTIVO

								Valori dell'esercizio			
							riporto				342.749
E.	CREDITI										
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:										
	1. Assicurati										
	a) per premi dell'esercizio	71	36.438								
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	36.438						
	2. Intermediari di assicurazione			74	3.912						
	3. Compagnie conti correnti			75	0						
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	5.316	77	45.666				
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:										
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	969						
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	969				
III	- Altri crediti					81	26.328	82	72.963		
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO										
I	- Attivi materiali e scorte:										
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	454						
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	10						
	3. Impianti e attrezzature			85	11						
	4. Scorte e beni diversi			86	0	87	475				
II	- Disponibilità liquide										
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	4.444						
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	1	90	4.445				
IV	- Altre attività										
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0						
	2. Attività diverse			93	16	94	16	95	4.936		
G.	RATEI E RISCONTI										
	1. Per interessi					96	552				
	2. Per canoni di locazione					97	0				
	3. Altri ratei e risconti					98	2.117	99	2.669		
	TOTALE ATTIVO							100	423.317		

						Valori dell'esercizio precedente	
			riporto				175.372
	7.972						
	0	73	7.972				
		74	4.855				
		75	0				
		76	3.702	77	16.529		
		78	87				
		79	0	80	87		
				81	12.026	82	28.642
		83	243				
		84	86				
		85	15				
		86	0	87	344		
		88	4.006				
		89	1	90	4.007		
		92	0				
		93	0	94	0	95	4.351
				96	174		
				97	0		
				98	2.257	99	2.431
TOTALE ATTIVO						100	210.796

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio			
A.	PATRIMONIO NETTO						
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	6.680		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	170		
III	- Riserve di rivalutazione			103	0		
IV	- Riserva legale			104	1.385		
V	- Riserve statutarie			105	0		
VI	- Riserve per azioni della controllante			400	0		
VII	- Altre riserve			107	210.190		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	0		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	-7.282		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401	-1.247	110	209.896
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	0
C.	RISERVE TECNICHE						
I	- RAMI DANNI						
	1. Riserva premi	112	128.496				
	2. Riserva sinistri	113	38.008				
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	58				
	4. Altre riserve tecniche	115	0				
	5. Riserve di perequazione	116	91	117	166.653		
II	- RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	118	0				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0				
	3. Riserva per somme da pagare	120	0				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0				
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123	0	124	166.653
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	0		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	0	127	0
	da riportare						376.549

			Valori dell'esercizio precedente		
			101	6.680	
			102	170	
			103	0	
			104	1.385	
			105	0	
			400	0	
			107	51.126	
			108	0	
			109	14.310	
			401	0	110 73.671
					111 0
112	94.506				
113	26.253				
114	0				
115	0				
116	0	117	120.759		
118	0				
119	0				
120	0				
121	0				
122	0	123	0	124	120.759
		125	0		
		126	0	127	0
	da riportare				194.430

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio			
				riporto				376.549
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI							
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili				128	2.603		
	2. Fondi per imposte				129	0		
	3. Altri accantonamenti				130	320	131	2.923
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						132	1.600
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'							
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Intermediari di assicurazione	133	0					
	2. Compagnie conti correnti	134	0					
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0					
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0		137	0		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.717					
	2. Intermediari di riassicurazione	139	0		140	11.717		
III	- Prestiti obbligazionari				141	0		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari				142	0		
V	- Debiti con garanzia reale				143	0		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari				144	0		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				145	579		
VIII	- Altri debiti							
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.579					
	2. Per oneri tributari diversi	147	741					
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	519					
	4. Debiti diversi	149	17.765		150	20.604		
IX	- Altre passività							
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0					
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	6.926					
	3. Passività diverse	153	2.419		154	9.345	155	42.245
				da riportare				423.317

			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto				194.430
		128	3.607		
		129	0		
		130	0	131	3.607
				132	1.252
133	0				
134	0				
135	0				
136	0	137	0		
138	2.639				
139	0	140	2.639		
		141	0		
		142	0		
		143	0		
		144	0		
		145	454		
146	1.133				
147	1.321				
148	354				
149	3.868	150	6.676		
151	0				
152	1.734				
153	4	154	1.738	155	11.508
	da riportare				210.796

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				423.317
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0		
2. Per canoni di locazione	157	0		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	423.317

	Valori dell'esercizio precedente	
riporto		210.796
	156 0	
	157 0	
	158 0	159 0
		160 210.796

Nota integrativa -
Allegato 3

Società REVO Insurance Spa Esercizio 2022

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	7.396	21	41		7.396
Proventi da investimenti	+	2	4.077		42		4.077
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	10.307		43		10.307
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	44		
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	0		45		0
Risultato intermedio di gestione		6	1.166	26	46		1.166
Altri proventi	+	7	54	27	47		55
Altri oneri	-	8	10.752	28	48		10.752
Proventi straordinari	+	9	1.126	29	49		1.126
Oneri straordinari	-	10	682	30	50		682
Risultato prima delle imposte		11	-9.088	31	51		-9.087
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	-1.806	32	52		-1.805
Risultato di esercizio		13	-7.282	33	53		-7.282

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2022

Società REVO Insurance SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	7.721	31
Incrementi nell'esercizio	+	2	97.079	32
per: acquisti o aumenti		3	97.053	33
riprese di valore		4	0	34
rivalutazioni		5	0	35
altre variazioni		6	26	36
Decrementi nell'esercizio	-	7		37
per: vendite o diminuzioni ù		8		38
svalutazioni durature		9		39
altre variazioni		10		40
Esistenze finali lorde (a)		11	104.800	41
Ammortamenti:				
Esistenze iniziali	+	12	5.383	42
Incrementi nell'esercizio	+	13	10.324	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	10.319	44
altre variazioni		15	5	45
Decrementi nell'esercizio	-	16		46
per: riduzioni per alienazioni		17		47
altre variazioni		18		48
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	15.707	49
Valore di bilancio (a - b)		20	89.093	50
Valore corrente				51
Rivalutazioni totali		22		52
Svalutazioni totali		23		53

Nota integrativa - Allegato 5

Società REVO Insurance Spa

Esercizio 2022

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	001		021	041
Incrementi nell'esercizio:	+	002	1.263	022	042
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		003	1.263	023	043
riprese di valore		004		024	044
rivalutazioni		005			
altre variazioni		006		026	046
Decrementi nell'esercizio:	-	007	556	027	047
per: vendite o rimborsi		008		028	048
svalutazioni		009	556	029	049
altre variazioni		010		030	050
Valore di bilancio		011	706	031	051
Valore corrente		012	706	032	052
Rivalutazioni totali		013			
Svalutazioni totali		014	556	034	054

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	061
Obbligazioni non quotate	062
Valore di bilancio	063
di cui obbligazioni convertibili	064

Nota integrativa - Allegato 06

Società REVO Insurance Spa

Esercizio 2022

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	b = Società controllate	NQ	9	REVO Underwriting Srl - Via Mecenate 90 - Milano	Euro	150.000		128.157	- 21.843	100,00	0,00	100,00
2	e = Altre	NQ	9	Mangrovia Blockchain Solutions - C.so Venezia, 54 - Milano	Euro	11.111				10,00	0,00	10,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0

1) Tipo

a = Società controllanti

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati

regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione

2 = Società finanziaria

3 = Istituto di credito

4 = Società immobiliare

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

7 = Consorzio

8 = Impresa industriale

9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Nota integrativa -
Allegato 07

Società REVO Insurance Spa

Esercizio 2022

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:

azioni e quote

N ord (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN
				Per acquisti		Altri	Per vendite		Altri	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)	Quantità	Valore			
				Quantità	Valore	incrementi	Quantità	Valore	decrementi						
1	b = Società controllate	D	REVO Underwriting Srl		1.112.837				556.418			556.418	1.112.837	556.418	
2	e = Altre	D	Mangrovia Blockchain Solutions			150.000							150.000	150.000	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Nota integrativa -
Allegato 8

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

		Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate		2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate		3	23	43	63	83	103
c) quote		4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento		5 0	25 0	45 2.620	65 2.620	85 2.620	105 2.620
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		6 8.545	26 8.488	46 173.569	66 172.299	86 182.114	106 180.787
a1) titoli di Stato quotati		7 8.545	27 8.488	47 146.066	67 145.171	87 154.611	107 153.659
a2) altri titoli quotati		8 0	28 0	48 27.503	68 27.128	88 27.503	108 27.128
b1) titoli di Stato non quotati		9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati		10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili		11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni		12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi		13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

		Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate		122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate		123	143	163	183	203	223
c) quote		124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento		125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati		127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati		128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati		129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati		130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili		131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni		132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi		133	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 9

Società REVO Insurance Spa

Esercizio 2022

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali……....	+	001	021	041	081	101
Incrementi nell'esercizio.....…….	+	002	022	042 8.545	082	102
per: acquisti……..		003	023	043 8.545	083	103
riprese di valore……..		004	024	044	084	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole……		005	025	045	085	105
altre variazioni……		006	026	046	086	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	007	027	047	087	107
per: vendite…….		008	028	048	088	108
svalutazioni……		009	029	049	089	109
trasferimenti al portafoglio non durevole…….		010	030	050	090	110
altre variazioni……		011	031	051	091	111
Valore di bilancio.....		012	032	052 8.545	092	112
Valore corrente…….		013	033	053 8.488	093	113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2022

Società REVO INSURANCE SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	001	021
Incrementi nell'esercizio:	+	002	022
per: erogazioni		003	
riprese di valore		004	
altre variazioni		005	
Decrementi nell'esercizio:	-	006	026
per: rimborsi		007	
svalutazioni		008	
altre variazioni		009	
Valore di bilancio		010	030

Nota integrativa - Allegato 13

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	128.496	11	94.506	21	33.990
Riserva per rischi in corso	2		12		22	
Valore di bilancio	3	128.496	13	94.506	23	33.990
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	35.830	14	25.421	24	10.409
Riserva per spese di liquidazione	5	538	15	382	25	156
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.640	16	450	26	1.190
Valore di bilancio	7	38.008	17	26.253	27	11.755

Nota integrativa - Allegato 15

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte	Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	3.607	11	21	0	31	454
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	0	12	22	320	32	142
Altre variazioni in aumento	+	3		13	23		33	35
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	42	14	24	0	34	52
Altre variazioni in diminuzione	-	5	962	15	25		35	
Valore di bilancio		6	2.603	16	26	320	36	579

Nota integrativa - Allegato 16

Società REVO INSURANCE SpA

Esercizio 2022

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	001	002 150	003	004	005 556.418	006 706
Obbligazioni	007	008	009	010	011	012
Finanziamenti	013	014	015	016	017	018
Quote in investimenti comuni	019	020	021	022	023	024
Depositi presso enti creditizi	025	026	027	028	029	030
Investimenti finanziari diversi	031	032	033	034	035	036
Depositi presso imprese cedenti	037	038	039	040	041	042
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	043	044	045	046	047	048
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	049	050	051	052	053	054
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	055	056 155	057	058	059	060 155
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	061	062	063	064	065	066
Altri crediti	067	068 28	069	070	071	072 28
Depositi bancari e c/c postali	073	074	075	076	077	078
Attività diverse	079	080	081	082	083	084
Totale	085	086 333	087	088	089 556	090 889
di cui attività subordinate	091	092	093	094	095	096

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	097	098	099	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Nota integrativa - Allegato 17

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:					
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate……	1			31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate…….	2			32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3			33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate…….	4			34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate……	5			35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		0	36	37
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate……	7			37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate……..	8			38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9			39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10			40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva…….	11			41	
Totale	12		0	42	37
II. Garanzie ricevute:					
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13			43	
b) da terzi.....	14		81	44	76
Totale	15		81	45	76
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:					
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16			46	
b) da terzi.....	17		4	47	
Totale	18		4	48	
IV. Impegni:					
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19			49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20			50	
c) altri impegni.....	21			51	
Totale	22			52	
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23			53	
VI. Titoli depositati presso terzi	24		185.981	54	121.581
Totale	25		185.981	55	121.581

Nota integrativa
- Allegato 19

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	989	2	437	3	224	4	276	5	17
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	0	7	0	8	0	9	0	10	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	0	12	0	13	0	14	0	15	0
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)	16	3.780	17	2.003	18	1.402	19	1.178	20	-860
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	30.531	22	20.925	23	6.694	24	12.912	25	-1.391
R.C. generale (ramo 13)	26	19.943	27	10.644	28	4.280	29	6.410	30	-1.029
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	73.229	32	61.656	33	7.795	34	37.206	35	-6.057
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	326	37	239	38	0	39	111	40	-242
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	0	42	0	43	0	44	0	45	0
Assistenza (ramo 18)	46	10	47	10	48	0	49	5	50	-9
Totale assicurazioni dirette	51	128.808	52	95.914	53	20.395	54	58.098	55	-9.571
Assicurazioni indirette	56	321	57	227	58	0	59	116	60	0
Totale portafoglio italiano	61	129.129	62	96.141	63	20.395	64	58.214	65	-9.571
Portafoglio estero	66	2.259	67	1.257	68	0	69	575	70	0
Totale generale	71	131.388	72	97.398	73	20.395	74	58.789	75	-9.571

Nota integrativa - Allegato 21

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	0	41	81		0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	3	42	82		3
Totale	3	3	43	83		3
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	0	44	84		0
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	87		0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	3.359	48	88		3.359
Interessi su finanziamenti	9	0	49	89		0
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	90		0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	15	51	91		15
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	92		0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	93		0
Totale	14	3.374	54	94		3.374
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97		
Altre azioni e quote	18		58	98		
Altre obbligazioni	19	0	59	99		0
Altri investimenti finanziari	20		60	100		
Totale	21	0	61	101		0
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	522	65	105		522
Profitti su altre obbligazioni	26	178	66	106		178
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0	67	107		0
Totale	28	700	68	108		700
TOTALE GENERALE	29	4.074	69	109		4.074

Nota integrativa - Allegato 23

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1		31		61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32		62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	433	33		63	433
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	16	37		67	16
Totale	8	449	38		68	449
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	0	39		69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	40		70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41		71	0
Altre azioni e quote	12	380	42		72	380
Altre obbligazioni	13	8.844	43		73	8.844
Altri investimenti finanziari	14	0	44		74	0
Totale	15	9.224	45		75	9.224
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46		76	
Perdite su azioni e quote	17	374	47		77	374
Perdite su obbligazioni	18	260	48		78	260
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0	49		79	
Totale	20	634	50		80	634
TOTALE GENERALE	21	10.307	51		81	10.307

Nota integrativa
- Allegato 25

Società REVO Insurance SpA

Esercizio 2022

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
		Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)		Corpi di veicoli terrestri (denominazione)		Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)		Corpo di veicoli aerei (denominazione)		Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione													
Premi contabilizzati	+	1	973	1	16	1	0	1	0	1	261	1	1.387
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	544	2	7	2	0	2	0	2	66	2	568
Oneri relativi ai sinistri	-	3	224	3	0	3	0	3	0	3	0	3	891
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0	4	0	4	0	4	0	4	44	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-8	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0
Spese di gestione	-	6	270	6	6	6	0	6	0	6	76	6	382
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ....A		7	-73	7	3	7	0	7	0	7	75	7	-454
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)....B		8	16	8	1	8	0	8	0	8	-145	8	-37
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)....C		9	0	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)....D		10	0	10	0	10	0	10	0	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico....E		11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) .... (A + B + C - D + E)		12	-57	12	4	12	0	12	0	12	-70	12	-491

		Codice ramo 07		Codice ramo 08		Codice ramo 09		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
		Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)		Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)		R.C aeromobili (denominazione)		R.C. Veicoli marittimi (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione													
Premi contabilizzati	+	1	1.963	1	14.628	1	15.903	1	0	1	99	1	70
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.098	2	8.452	2	1.154	2	0	2	24	2	21
Oneri relativi ai sinistri	-	3	510	3	1.568	3	5.127	3	0	3	0	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	7	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0	5	-34	5	-54	5	0	5	0	5	0
Spese di gestione	-	6	662	6	4.814	6	8.097	6	0	6	30	6	29
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ....A		7	-314	7	-240	7	1.471	7	0	7	45	7	20
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)....B		8	-442	8	364	8	-1.754	8	0	8	-223	8	-12
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)....C		9	0	9	0	9	3	9	0	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)....D		10	0	10	44	10	48	10	0	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico....E		11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) .... (A + B + C - D + E)		12	-756	12	80	12	-328	12	0	12	-178	12	8

		Codice ramo 13		Codice ramo 14		Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
		R.C generale (denominazione)		Credito (denominazione)		Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela legale (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione													
Premi contabilizzati	+	1	19.943	1	0	1	73.229	1	326	1	0	1	10
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	9.300	2	0	2	11.573	2	87	2	0	2	0
Oneri relativi ai sinistri	-	3	4.280	3	0	3	7.795	3	0	3	0	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	7	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-40	5	0	5	-960	5	0	5	0	5	0
Spese di gestione	-	6	6.410	6	0	6	37.206	6	111	6	0	6	5
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....A		7	-94	7	0	7	15.695	7	128	7	0	7	5
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-1.030	8	0	8	-6.058	8	-242	8	0	8	-9
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	3	9	105	9	0	9	0	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	0	10	0	10	0	10	0	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) ……..... (A + B + C - D + E)		12	-1.121	12	105	12	9.637	12	-114	12	0	12	-4

Nota integrativa - Allegato 26

Società Elba Assicurazioni Spa

Esercizio 2022

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati	
		Rischi diretti I		Rischi ceduti 2		Rischi assunti 3		Rischi retroceduti 4		Totale 5= 1 -2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1	128.808	11	53.823	21	321	31		41	75.306
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	32.894	12	11.835	22	94	32		42	21.153
Oneri relativi ai sinistri	-	3	20.395	13	6.386	23	0	33		43	14.009
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	58	14		24	0	34		44	58
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1.096	15	166	25	0	35		45	-1.262
Spese di gestione	-	6	58.098	16	26.197	26	116	36		46	32.017
Saldo tecnico (+ o -)		7	16.267	17	9.571	27	111	37		47	6.807
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-		92				0			48	92
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	0			29	0			49	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	16.175	20	9.571	30	111	40		50	6.715

Nota integrativa - Allegato 29

Società REVO INSURANCE SpA 2022

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	2.259
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.002
Oneri relativi ai sinistri	-	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	
Spese di gestione	-	6	575
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ... A		7	682
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... B		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ... C		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) **... D**		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **... E**		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) ... (A + B + C- D + E)		12	682

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	
Spese di gestione	-	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ... A		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... B		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ... C		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) ... (A + B + C)		10	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Società REVO Insurance Spa

Esercizio 2022

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	001	002	003	004	005	006
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	007	008	009	010	011	012
Proventi su obbligazioni	013	014	015	016	017	018
Interessi su finanziamenti	019	020	021	022	023	024
Proventi su altri investimenti finanziari	025	026	027	028	029	030
Interessi su depositi presso imprese cedenti	031	032	033	034	035	036
Totale	037	038	039	040	041	042
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	043	044	045	046	047	048
Altri proventi						
Interessi su crediti	049	050	051	052	053	054
Recuperi di spese e oneri amministrativi	055	056 28	057	058	059	060 28
Altri proventi e recuperi	061	062	063	064	065	066 0
Totale	067	068 28	069	070	071	072 28
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	073	074	075	076	077	078 0
Proventi straordinari	079	080	081	082	083	084 0
TOTALE GENERALE	085	086 28	087	088	089	090 28

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	091	092	093	094	095	096
Interessi su passività subordinate	097	098	099	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società REVO Insurance SpA Esercizio 2022

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni				Gestione vita		Totale			
	Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento		L.P.S.	
Premi contabilizzati:										
in Italia	1	128.808	5	0	11	15	21	128.808	25	0
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	1.603	12	16	22		26	1.603
in Stati terzi	3		7	601	13	17	23		27	601
Totale	4	128.808	8	2.204	14	18	24	128.808	28	2.204

Nota integrativa - Allegato
32

Società Elba Assicurazioni Spa Esercizio 2022

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita	Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	10.472	31		61	10.472
- Contributi sociali	2	2.378	32		62	2.378
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	1.046	33		63	1.046
- Spese varie inerenti al personale	4	1.143	34		64	1.143
Totale	5	15.039	35		65	15.039
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	15.039	40		70	15.039
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	5.086	41		71	5.086
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	5.086	43		73	5.086
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	20.125	44		74	20.125

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15		45		75	
Oneri relativi ai sinistri	16	1.973	46		76	1.973
Altre spese di acquisizione	17	9.957	47		77	9.957
Altre spese di amministrazione	18	8.057	48		78	8.057
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
	20		50		80	
Totale	21	19.987	51		81	19.987

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	18
Impiegati	92	107
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	125

IV: Amministratori e sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	7	98	512
Sindaci	97	3	99	132

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Alberto Minali - Amministratore Delegato (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alfredo Michele Malguzzi - Presidente

Rosella Colleoni

Alessandro Copparoni

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971/1999 193

1. I sottoscritti Alberto Minali, in qualità di Amministratore Delegato, e Jacopo Tanaglia, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di REVO Insurance S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

2. Si attesta, inoltre, che:
   - Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:
     - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché delle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
     - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
     - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
   - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Dott. Jacopo Tanaglia
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
REVO Insurance S.p.A.

Dott. Alberto Minali
Amministratore delegato
REVO Insurance S.p.A.

Relazione collegio sindacale

REVO INSURANCE S.p.A.

(già ELBA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.)

Viale dell'Agricoltura n. 17 – (37135) Verona

Capitale sociale: Euro 6.680.000.- i.v.

Registro delle Imprese di Verona e codice fiscale n. 05850710962

R.E.A. – VR n. 451759

Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione sez. I n. 1.00167

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008

Società capogruppo del Gruppo Revo Insurance, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi IVASS al n. 059

***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, cod. civ.; la sua impostazione è altresì ispirata alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (versione aggiornata al 26 aprile 2018; per quanto non indirizzata alle società regolamentate e soggette a vigilanza prudenziale). Essa ha per oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio sindacale durante l'esercizio sociale 2022 (con le precisazioni di seguito indicate) e sino alla data della stessa Relazione, in conformità alle norme del Codice Civile e all'art. 149 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF"), tenendo conto, all'occorrenza, delle predette norme di comportamento, nonché delle applicabili disposizioni del D.Lgs. 39/2010 (come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135) avuto riguardo alla classificazione della Società quale Ente di Interesse Pubblico.

Il Collegio sindacale (di seguito, anche, il "Collegio"), nell'attuale composizione, è stato nominato per il triennio 2021/2023 (compresi) a mente dell'Assemblea degli Azionisti del 30 novembre 2021.

La società di revisione incaricata della revisione legale, KPMG S.p.A. (di seguito, anche, la "Società di Revisione") è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti (il 6 aprile 2017) per il novennio 2017/2025 (compresi). In data 5 settembre 2022, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, l'Assemblea degli Azionisti, sulla base di apposito parere motivato espresso dal Collegio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, ha esteso l'incarico alla società di revisione, subordinatamente all'efficacia della fusione di cui si dirà nel prosieguo, per la revisione del bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata con medesima durata e, quindi, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà con l'esercizio 2025.

L'incarico in parola si è poi naturalmente esteso in ossequio alla previsione dei nuovi commi 1.1 e 1.2 dell'articolo 154-ter del TUF, in vigore dal 1° febbraio 2022, intervenuta per adottare il Regolamento Delegato (UE) 2019/815, in base al quale gli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alia negoziazione in un mercato regolamentato della UE hanno I'obbligo di redigere le relazioni finanziarie annuali nel formato XHTML, formato leggibile da utenti umani, e marcare i bilanci consolidati IFRS, ove predisposti, utilizzando II linguaggio di marcatura XBRL.

1. Informazioni preliminari – la fusione Elba Assicurazioni S.p.A./REVO S.p.A.

In via preliminare, deve ricordarsi che la totalità delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Elba Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (di seguito, anche, la "Società", la "Compagnia" o anche l'"Emittente") è stata acquistata, in data 30 novembre 2021, da parte di REVO S.p.A., *special purpose acquisition company* ("SPAC") quotata all'Euronext Growth Milan (già denominato AIM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., alla cui *business combination* l'acquisizione deve quindi essere ricondotta. In tale contesto, tra l'altro, ottenuta la necessaria autorizzazione da parte dell'IVASS, e coerentemente con linee guida dalla medesima indicate, REVO S.p.A. ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento della Compagnia, *ex* art. 2497 cod. civ. e, ai sensi della disciplina regolamentare applicabile, si è costituito il Gruppo assicurativo Elba Assicurazioni (capogruppo REVO S.p.A.); tale configurazione è venuta meno solo a seguito della fusione di cui *infra*.

In data 21 novembre 2022, contestualmente all'avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie, e dei cc.dd. diritti di assegnazione in circolazione, sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), è divenuta efficace, ai sensi e per gli effetti del relativo atto, la fusione per incorporazione (inversa) di REVO S.p.A. nella Compagnia; da cui l'assetto attuale. Si è dato in tal modo compimento, acquisite le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità ed esaurito l'iter procedurale proprio della fusione, alla menzionata *business combination* ricercata dalla SPAC REVO S.p.A.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 24.619.985 azioni ordinarie negoziate, come detto, su Euronext STAR Milan e in n. 710.000 azioni speciali (non quotate). I Diritti di Assegnazione precedentemente in circolazione (negoziati su Euronext STAR Milan), pari a n. 11.599.989, sono stati annullati contro l'assegnazione di azioni ordinarie di compendio, ad esito della fusione.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fatti decorrere dal 1° gennaio 2022 (primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale si è verificata la data di efficacia della fusione).

Si rammenta che lo scrivente Collegio, in analoga composizione, ha costituito altresì il Collegio sindacale dell'incorporata REVO S.p.A., dalla costituzione della stessa e sino all'incorporazione della società nella Compagnia; la presente Relazione integra, pertanto, laddove ritenuto di interesse, anche l'informativa relativa a detto esauritosi mandato.

La Compagnia, a seguito della fusione, è divenuta capogruppo del Gruppo Assicurativo omonimo, avuto riguardo alla partecipazione totalitaria detenuta nel capitale di Revo Underwriting S.r.l. che opera quale *managing general agency* ed è iscritta al RUI sia quale intermediario assicurativo sia come intermediario riassicurativo (nei confronti della medesima, la Società esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.).

La Compagnia è, quindi, tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/1991 (sottolineando che per il medesimo viene fatto riferimento ai principi contabili internazionali IAS/Ifrs, laddove la Compagnia applica invece, per il bilancio individuale, i principi contabili nazionali, OIC).

La Compagnia opera in regime di libera prestazione di servizi ("LPS") nel territorio degli Stati membri della Comunità europea e dello Spazio Economico Europeo.

2. Informazioni preliminari – Ulteriori annotazioni (elementi della governance societaria)

Al ricordato contesto e al mutato assetto proprietario conseguito all'acquisizione della Compagnia da parte di REVO S.p.A. conseguirono, tra l'altro:

(i) il completo rinnovo della composizione degli organi sociali della Compagnia (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale), a mente della già richiamata Assemblea degli Azionisti del 30 novembre 2021, la composizione dei quali organi è stata sostanzialmente analoga nell'incorporata REVO S.p.A. sino alla ricordata fusione in Elba Assicurazioni e Riassicurazioni Sp.A.

Invero, a seguito delle dimissioni rese nel marzo 2022 dall'allora Presidente del Consiglio di amministrazione (di entrambe le società), dott. Claudio Costamagna, dopo un breve *interim* che ha visto assumere la presidenza da parte del consigliere dott.ssa Elena Pistone, l'Assemblea annuale degli Azionisti celebrata il 4 aprile 2022, ha (*inter alia*) integrato l'organo amministrativo (di entrambe le società) nominando tre ulteriori consiglieri (A. Boccadoro, E. Giraldi ed E. Bassi) ed elevato alla carica di Presidente la dott.ssa Antonia Boccadoro. Successivamente, l'Assemblea degli Azionisti celebratasi il 5 settembre 2022, giuste le dimissioni presentate da tutti e ciascuno degli amministratori, per ricercare l'allineamento tra la durata dell'organo amministrativo e l'arco temporale del Piano industriale 2022-2025, ne ha rinnovato il mandato per gli esercizi 2022-2024 (meglio, sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio 2024);

(ii) la nomina del nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale, nella medesima persona del dott. Alberto Minali (a mente delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2021 e poi del 5 settembre 2022);

(iii) modificazioni dello Statuto sociale, anche su richiesta di IVASS con riferimento ai nuovi rami assicurativi condotti;

(iv) l'approvazione del Programma di Attività, predisposto secondo il combinato disposto delle applicabili norme del Codice delle Assicurazioni e del Regolamento ISVAP n. 10, e della Relazione Tecnica,

che costituiscono i due allegati sostanziali dell'istanza presentata all'IVASS, sul finire dell'esercizio 2021, per l'autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa ai rami: 2 (malattia), 3 (corpi di veicoli terrestri, esclusi quelli ferroviari), 4 (corpi veicoli ferroviari), 5 (corpi veicoli aerei), 6 (corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali), 7 (merci trasportate), 11 (responsabilità civile aeromobili), 12 (responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali: limitatamente alla responsabilità del vettore), 14 (credito) e 16 (perdite pecuniarie) e contestuale autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami 1 (infortuni), 8 (incendio ed elementi naturali), 9 (altri danni ai beni) e 13 (responsabilità civile generale). Mentre è ancora pendente l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui al ramo 17 (tutela legale), più recentemente richiesta (il che spiega la modificazione ulteriore dell'oggetto sociale posta all'Ordine del Giorno, della parte straordinaria, dell'Assemblea annuale dei Soci alla quale è resa la presente Relazione, la cui efficacia sarà comunque subordinata alla prescritta autorizzazione dell'IVASS);

(v) e, altresì, come detto, il processo, lanciato dal Consiglio di amministrazione tenutosi il 1° marzo 2022 - e oramai favorevolmente esauritosi - di fusione per incorporazione (inversa) di REVO S.p.A. nella Compagnia e la domanda di quotazione delle azioni (e dei diritti particolari) della Compagnia all'Euronext Milan, segmento STAR (già MTA, segmento STAR) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua composizione rinnovata a mente dell'Assemblea degli Azionisti, e delle deliberazioni assunte dallo stesso organo amministrativo, in data 5 settembre 2022, ha nominato i componenti il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi, già insediato (in altra composizione) in data 30 novembre 2021 *ex* articolo 6 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 - che assiste il Consiglio di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali e su altre specifiche materie a ciò attinenti; tra queste, l'adozione e la revisione delle politiche previste dalla normativa Solvency 2 e la valutazione delle proposte di incarico di revisione contabile -, designando amministratori indipendenti per i quali sono stati riscontrati i rilevanti requisiti. Il Consiglio ha altresì adottato il regolamento di tale Comitato.

Si rileva che il Collegio sindacale partecipa costantemente alle riunioni di detto Comitato (ora endo-consiliare) anche avuto riguardo alle disposizioni dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 (e successive modificazioni) che qualificano il Collegio sindacale quale Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile *ex lege*.

Oltre al detto Comitato, giusta l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance costituito ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e l'Associazione degli investitori professionali (Assogestioni), edizione 2020, sono stati istituiti e sono funzionanti gli ulteriori comitati endo-consiliari: per le Nomine e la Remunerazione, per le Operazioni con Parti Correlate - essendo divenuta altresì efficace la relativa procedura (ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ. e dalle norme di attuazione contenute nella Deliberazione Consob n.

17221/2010 e sue successive modifiche) ed essendo stata condotta la relativa mappatura -, *Environmental, Social and Governance*.

La composizione dei Comitati endo-consiliari riflette le *best practice* ed esprime i requisiti specifici previsti dalla normativa regolamentare e di autodisciplina; la composizione degli stessi appare conforme alle disposizioni contenute nella "Politica aziendale e di Gruppo per l'identificazione e la valutazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità alla carica di esponenti aziendali", assunta dalla Compagnia il 13 dicembre 2022 e coerente con il dettato normativo e regolamentare, con l'unica eccezione relativa al limite di cumulo degli incarichi previsto in predetta Politica per quanto concerne la dott.ssa Elena Biffi, limite che l'Organo amministrativo ha derogato una volta valutate le esigenze e gli impegni dei vari consiglieri e l'*effort* che i singoli Comitati si ritiene che richiedano ai propri membri in ragione delle competenze agli stessi demandate.

Con l'intervenuta, ricordata quotazione, è stata altresì istituita dal Consiglio di amministrazione la funzione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari *ex* art. 154-*bis* del TUF, nominato nella figura del CFO, dott. Jacopo Tanaglia,.

È divenuta altresì efficace la politica in materia di *market abuse* e *internal dealer*.

Ancora, per effetto della fusione, la Compagnia ha assunto un sistema di governance c.d. rafforzato secondo la disciplina dettata dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla Lettera al mercato del 5 luglio 2018, emanati in attuazione della direttiva Solvency II. Si rammenta in argomento che, nel mutato contesto *post* acquisizione della Compagnia, prima ricordato, muovendo dalla struttura organizzativa in allora esistente delle c.d. Funzioni Fondamentali - Risk Management, Revisione Interna, Compliance e Funzione Attuariale - la Compagnia ha applicato una *governance* "semplificata" (in adesione alla regolamentazione applicabile) che è stata sostanzialemente operativa per tutto l'esercizio 2022 e che ha visto, con deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione il 30 novembre 2021, il potenziamento dei presidi di controllo e le attività demandate alle Funzioni Fondamentali, riorganizzando il sistema di governance attraverso l'esternalizzazione delle attività riconducibili alle Funzioni di Risk Management e Attuariale.

Il sistema di *governance "*rafforzata" che, come noto, vede precluso il ricorso all'*outsourcing*, secondo programmi previamente condivisi con l'Autorità è stato oggetto di un progressivo rafforzamento di dette funzioni attraverso l'inserimento di adeguate professionalità e la totalizzazione di quelle già interessate; l'adeguamento, ancora in corso, è stato attentamente seguito dal Collegio sindacale ed è atteso che prosegua anche nell'esercizio corrente.

Con riferimento al Gruppo assicurativo venutosi a costituire, rilevato che questo è composto dalla capogruppo e da una sola partecipazione strumentale, sono stati individuati nei medesimi titolari delle Funzioni Fondamentali della Compagnia i titolari delle Funzioni Fondamentali di Gruppo (che operano con la sola presenza del rispettivo titolare, ritenendo che non sia richiesta, allo stato, una diversa articolazione delle strutture sottostanti).

3. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale

Nello svolgere la propria attività durante l'anno 2022, e sino alla data della presente Relazione, il Collegio sindacale si è attenuto alle disposizioni dell'articolo 2403 cod. civ., dell'art. 149 TUF e, per quanto espressamente richiesto, dalle citate norme di comportamento. Tali ultimi indirizzi sono stati seguiti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, delle leggi, dei regolamenti e delle istruzioni dell'IVASS.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza di legge e dello statuto come di seguito indicato.

Si rammenta che, analogamente, il Collegio ha operato, in analoga composizione, per quanto ha riguardato la società incorporata Revo S.p.A., sino alla data in cui la ricordata fusione ha assunto efficacia.

3.1 Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio sindacale e altre riunioni

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio sindacale, con riferimento all'Emittente (e alla società incorporata REVO S.p.A.):

- ha tenuto n. 11 riunioni riconducibili al dettato dell'art. 2404 cod. civ. (n. 8 quelle realizzate per Revo S.p.A.), per le quali è stato redatto apposito verbale, debitamente sottoscritto per approvazione unanime dei sindaci;
- ha assistito, quasi sempre in composizione totalitaria, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute in numero di 20 nell'esercizio sociale in esame sociale (n. 18 quelle tenute da REVO S.p.A.), nelle quali si è rilevato un costante quanto adeguato confronto di opinioni tra i singoli intervenuti, e ha accertato che le deliberazioni assunte fossero conformi alla legge e rispettose delle applicabili norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

  La Relazione degli Amministratori sulla gestione, ancillare al Bilancio (e al Bilancio Consolidato, come individuati dal paragrafo 7 che segue), tra l'altro, dà conto degli indici di solvibilità, come previsto dalla normativa in vigore; informativa in merito è stata resa al Collegio con il coinvolgimento delle funzioni interessate, anche dopo la chiusura dell'esercizio in commento e, nel corso dello stesso, di tempo in tempo, con adeguata accuratezza, avuto riguardo alle differenti scadenze delle informative dovute all'Autorità;
- ha assistito alle Assemblee, in sede ordinaria e straordinaria, svoltesi in data 4 aprile e 5 settembre 2022 (n. 4 quelle di REVO S.p.A.);

- ha acquisito informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; ha ricevuto ed esaminato le relazioni sulle attività condotte dalle Funzioni Fondamentali ai sensi del regolamento IVASS n. 38/2018: Internal Audit, Compliance, Attuariale e Risk Management e la pianificazione di quelle relative all'esercizio sociale in corso;
- ha accertato che le operazioni poste in essere siano state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; in particolare, ha vigilato sulla compatibilità delle politiche generali d'investimento deliberate dal Consiglio di amministrazione in conformità ai Regolamenti ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, con le condizioni di equilibrio economico e finanziario della Compagnia e sulla conformità delle stesse con gli atti di gestione. Si rileva che non sono stati effettuati e non sussistono investimenti in strumenti finanziari derivati;
- ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come quelli derivanti da perdite sui crediti e sui contratti in essere, monitorati con periodicità costante;
- ha prestato la dovuta attenzione al rispetto, da parte degli organi sociali e delle funzioni interessate, della normativa emanata nel periodo dalle Autorità regolamentari, nonché degli obblighi inerenti alle comunicazioni e richieste di informazioni delle Autorità medesime (delle cui novità è stato di tempo in tempo informato dall'ufficio di presidenza);
- ha partecipato, con almeno uno dei suoi componenti, alle sedute di formazione (c.d. *induction)*, previste anche in ottemperanza alle previsioni relative alla formazione continua degli amministratori ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera v), del Regolamento 38/2018, a beneficio principale degli amministratori indipendenti e del Collegio sindacale con riferimento: alla piattaforma OverX, funzionale allo sviluppo e alla vendita di nuovi prodotti in ambito RC generale, *cyber risk*, *property*, D&O e rischi parametrici; all'utilizzo del data storage e piattaforma informatica acquisita allo scopo; al principio contabile IFRS 17 (ai sensi di quanto disposto dallo IAS 8).

Si rileva che nell'Esercizio in commento, la Compagnia ha adottato un Codice etico, ha assunto un Modello di organizzazione, gestione e controllo, e nominato un Organismo di Vigilanza per il triennio 2022-2024 (costituito da due professionisti esterni alla Società e dalla responsabile della funzione Compliance), adottato procedure adatte allo scopo, avuto riguardo alle disposizioni del D.lgs. 231/2001 e, quindi, per tutelare la Società rispetto alla responsabilità amministrativa dipendente dai reati presupposto indicati dalla

medesima normativa e dai molteplici aggiornamenti della stessa. L'Organismo di Vigilanza ha informato il Collegio dei programmi consistenti in un aggiornamento delle procedure di supporto per adattarli, e renderli adeguati, al mutato perimetro delle attività, al progressivo aumento delle dimensioni e delle complessità aziendali.

L'Organismo di Vigilanza non ha portato a conoscenza del Collegio, alla data in cui la presente Relazione viene rilasciata, denunzie, criticità o elementi degni di menzione con riferimento a detta normativa (fatta salva la fattispecie relativa ad un sinistro (*large*) occorso nel ramo cauzioni, ancora in corso di disamina).

In vista della quotazione, il Consiglio di amministrazione ha verificato e confermato la sussistenza del requisito di indipendenza di ciascun componente del medesimo Consiglio e del Collegio sindacale, ai sensi degli artt. 147-ter, quarto comma, e 148, terzo comma, del TUF nonché dell'art. 2, raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance, come ripresi e integrati nella "Politica aziendale e di Gruppo per l'identificazione e la valutazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità alla carica di esponenti aziendali". Analoghe valutazioni sono state condotte dal Collegio.

3.2 Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori, nella propria Relazione ancillare al Bilancio, dichiarano che, alla data del 31 dicembre 2022, non risultano poste in essere operazioni con parti correlate di cui al Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008.

Non risultano altresì eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Sulla base delle informazioni ottenute - anche mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, di cui si è detto, nonché sulla scorta dell'informativa prodotta e acquisita dagli esponenti delle funzioni aziendali -, il Collegio sindacale è in grado di affermare che, in vigenza del proprio incarico, non risultano poste in essere operazioni di detta natura.

Gli Amministratori danno evidenza alle relazioni in essere con la società controllata Revo Underwriting S.r.l.

4. Vigilanza sui principi di corretta amministrazione

Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla legittimità delle scelte operate dal Consiglio di amministrazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccomandazioni, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle principali funzioni aziendali e con la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale dà atto dell'avvenuto esame del piano pluriennale e del budget annuale.

5. Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

5.1 Struttura organizzativa

Nel contesto della mutata compagine sociale e gestoria, di cui si è detto, e avuto riguardo all'evoluzione della dinamica aziendale, la Società risulta avere perseguito le attività finalizzate a rafforzare la struttura organizzativa e a organizzare e formulare i modelli e i processi operativi strutturati avuto riguardo ai lanciati progetti, piani e programmi di sviluppo, così come presentati all'Autorità. A riguardo, gli Amministratori hanno avanzato nella revisione delle politiche (di cui *infra*) e procedure, per i quali è atteso il completamento nel 2023, ferma restando la necessità del loro continuo monitoraggio e l'aggiornamento delle stesse di tempo in tempo in un continuo processo di adeguamento rispetto alle dinamiche e alle esigenze aziendali. In tale prospettiva, il Collegio ha avuto periodici incontri con i reponsabili delle funzioni aziendali, in ispecie quelle Fondamentali (incontrando anche i componenti delle singole funzioni) con il duplice obiettivo di acquisire informazioni in merito al loro effettivo funzionamento e di dare impulso rispetto al predetto, continuo, necessario o anche solo opportuno adeguamento delle strutture. Gli organici della Compagnia sono stati in tal senso integrati in modo coerente con detti piani, tenuto conto anche di quanto occorso nei primi mesi del corrente Esercizio 2023.

E' stata presidiata l'attività di revisione delle Politiche aziendali, di obbligatoria disamina con cadenza annuale e in continuo necessario divenire in relazione alla dinamica aziendale (in parte, ancora in corso).

È stato oggetto di attenzione il profilo e il ruolo dei titolari delle Funzioni Fondamentali, sempre ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento Ivass n. 38/2018.

Il Collegio sindacale, per quanto di competenza, ha vigilato, quindi, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e dei processi di gestione della Società tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni di controllo e dai responsabili delle principali funzioni aziendali; i rapporti con questi ultimi si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

5.2 Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno prevede l'espletamento di attività volte a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure della regolamentazione interna ed esterna, nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Si rileva che la Compagnia, come già ricordato in apertura, decorsa, con l'intervenuta fusione e quotazione, la fase transitoria che ha visto l'adozione di un sistema di governo societario c.d. "semplificato", in conformità a quanto previsto dal combinato disposto di cui al Regolamento Ivass n. 38/2018 e alla Lettera al mercato in data 5 luglio 2018, ricorrendone i relativi presupposti e in aderenza ai parametri quali-quantitativi di tipo presuntivo ivi previsti, è passata (obbligatoriamente) ad un sistema "rafforzato", con conseguente divieto di ricorso all'esternalizzazione delle Funzioni Fondamentali e la necessità che le stesse funzioni siano costituite in forma di specifica unità organizzativa, fermo il principio di separatezza rispetto alle funzioni operative.

Sono stati oggetto di approvazione, i piani di Revisione Interna e di Compliance, i piani della Funzione di Audit e Attuariale.

Anche avuto riguardo ad un sinistro (*large*) e alle attività poste in essere per la mitigazione del relativo rischio, il Collegio ha vigilato, anche con il supporto della Società di Revisione, in merito alla correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti dalle funzioni preposte della Compagnia nel calcolo delle riserve tecniche di cui all'art. 36-bis del Codice delle Assicurazioni relative alla data di valutazione, con riferimento ai dettami normativi del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e avendo riguardo delle regole applicative indicate dal Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 e, in particolare, al disposto dell'art. 37, comma 2, del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 (in argomento di sinistro del ramo cauzioni).

Il Collegio sindacale ritiene che il sistema attuale sia sostanzialmente adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia, risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne; nondimeno, costante attenzione è stata e deve essere prestata a che l'adeguamento dei presidi sia coerente e allineato con i piani di sviluppo lanciati e la loro realizzazione e, al riguardo, tenuto conto del particolare periodo di crescita avviato dalla Società, il Collegio ha invitato le Funzioni Fondamentali - come detto - ad aumentare i presidi e i controlli e ha mantenuto con le stesse un costante rapporto ordinato ad una informativa continua in merito all'adeguatezza quali-quantitativa delle stesse, ai lavori realizzati, alle criticità di eventuale insorgenza.

In conclusione di quanto accertato, il Collegio sindacale ritiene che, allo stato attuale, non sussistano carenze significative del sistema di controllo interno della Società da portare all'attenzione nella presente Relazione.

6. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla revisione legale dei conti

6.1 Sistema amministrativo-contabile

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante indagini dirette, sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni,

principalmente tramite informazioni assunte dalle funzioni amministrative preposte e segnatamente dal *Chief Financial Officer*. A tale fine, ha accertato l'adeguatezza e l'idoneità degli assetti organizzativi della società in relazione alla sua attività e agli aspetti gestionali da essa conseguenti.

Anche sulla base delle informazioni acquisite dalla Società di Revisione, il Collegio ha avuto contezza, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo di rappresentare correttamente i fatti di gestione, e dell'osservanza delle norme di legge e regolamenti inerenti alla formazione, all'impostazione, agli schemi del Bilancio (e del Bilancio Consolidato), come *infra* individuati, nonché dei contenuti della Relazione degli amministratori sulla gestione.

Il percorso di crescita e di diversificazione degli strumenti di investimento, e la maggiore dinamicità della politica degli investimenti che il nuovo organo amministrativo sta introducendo, nel contempo, ha già comportato taluni adeguamenti e innovazioni dei sistemi informatici, ancora in corso di completa implementazione, e il conseguente adeguamento del sistema amministrativo-contabile. Particolare attenzione è prestata ai temi relativi al *disaster recovery*, alla *business continuity* e alla *cyber security*.

Ad esito di quanto accertato e dei confronti intervenuti in argomento con la Società di Revisione (specie per quanto attiene l'affidabilità dei sistemi informatici, anche considerando le implementazioni di nuovi *tool* in relazione alla mutata dinamica della Compagnia), il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia idoneo a rappresentare correttamente i fatti gestionali.

Il Collegio ha vigilato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione (a norma degli articoli 10, 10-bis e 17 del D.Lgs. n. 39/2010); il Collegio ha potuto autonomamente verificare la sussistenza di tali requisiti e circostanze ed è stato tempestivamante interpellato in merito a taluni ulteriori incarichi assunti da KPMG e di seguito riassunti:

- il conferimento dell'incarico per lo svolgimento della revisione contabile completa, per il triennio 2021-2023, rispettivamente: (i) dello Stato Patrimoniale a valori correnti e la relativa informativa della sezione D della Relazione sulla Solvibilità e sulla condizione finanziaria (c.d. "SFCR"), e (ii) dei Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti e della relativa informativa della sezione E.1 della SFCR; e il conferimento dell'incarico alla stessa KPMG S.p.A. della revisione contabile limitata, per il triennio 2021-2023 rispettivamente: (i) del requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito patrimoniale minimo di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 e nella informativa della Sezione "E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della struttura della Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria di cui agli allegati degli Atti delegati; e (ii) del requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito patrimoniale minimo; per i quali incarichi il Collegio ha espresso il proprio favorevole parere. Dette attività di revisione risultano ancora in corso alla data di rilascio della presente Relazione (l'incarico di durata triennale è

rinnovabile per non più di due volte e non può essere nuovamente conferito, dopo i rinnovi consentiti, se non sono decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente incarico);

- nell'ambito del progetto di quotazione (attività richieste congiuntamente a REVO S.p.A.), lo svolgimento delle attività propedeutiche al rilascio delle seguenti "comfort letter" (che sono state regolarmente rese):
    - *comfort* letter relativa ai dati contabili contenuti nel Prospetto Informativo;
    - *comfort letter* relativa al budget e al Business Plan (che copre i dati previsionali esibiti nell'ambito del piano industriale approvato e, se del caso, inclusi nel Prospetto Informativo);
    - *comfort letter* relativa al sistema di controllo di gestione (avente ad oggetto il sistema di controllo di gestione e la verifica che la Società, e le principali società del gruppo ad essa facente capo, secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni del Regolamento applicabile - Istruzioni e Guida sul sistema di controllo di gestione di Borsa -, avessero adottato al proprio interno un sistema di controllo di gestione conforme a quello descritto nel Memorandum sul sistema di controllo e di gestione e che le eventuali criticità evidenziate non fossero incompatibili con la casistica indicata da Borsa nelle Istruzioni. Si annota che detto Memorandum è stato previamente esaminato anche dal Collegio e approvato dal Consiglio di amministrazione);
    - *comfort letter* sui dati *pro forma* inclusi nel Prospetto Informativo;
- sempre nell'ambito del progetto di quotazione e/o fusione (ed esauriti per effetto della realizzazione delle stesse), la Compagnia e/o REVO S.p.A. hanno richiesto, inoltre, lo svolgimento delle attività concenenti:
    - la relazione sulle previsioni di utili;
    - Agreed Upon Procedure sui dati al 30 settembre 2022;
    - la revisione volontaria del bilancio triennale 2019-2020-2021, IAS compliant;
    - la revisione volontaria della situazione semestrale al 30 giugno 2022, IAS compliant;
    - la revisione contabile limitata della situazione semestrale al 30 giugno 2021, IAS compliant;
    - revisione limitata consolidata del Gruppo Elba Assicurazioni a giugno 2022;
    - la revisione limitata individuale REVO S.p.A. al giugno 2022.
- attività c.d. *Agreed Upon Procedure* richieste dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al fine di supportare le proprie attestazioni previste dall'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La Società di Revisione ha previamente informato il Collegio in merito a detti incarichi e dichiarato che dette attività rientrano tutte nell'ambito dei servizi di attestazione e pertanto non presentano aspetti di incompatibilità con il ruolo di revisori legali della Società. Il Collegio ha preso atto e condiviso tale dichiarazione, nulla eccependo in merito al riconoscimento degli incarichi relativi.

7. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la "Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione", unitamente ai documenti ancillari, ivi compresi gli allegati previsti dall'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, sono stati trasmessi al Collegio sindacale dal Consiglio di amministrazione il 9 marzo 2023, per gli adempimenti di legge, ad esito dell'adunanza consiliare che ha provveduto a licenziarli (di seguito, il "Bilancio"). In termini analoghi, è stato consegnato al Collegio il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e i relativi documenti ancillari, approvato nella medesima adunanza consiliare (il "Bilancio Consolidato"). Si richiama all'attenzione che per il Bilancio Consolidato trovano applicazione i principi contabili internazionali IAS/Ifrs, mentre per il Bilancio Consolidato si applicano i principi contabili nazionali, OIC.

Il Collegio sindacale, per gli aspetti di competenza:

- ha espresso il consenso richiesto dall'articolo 2426, comma 5, cod. civ. per l'iscrizione nel Bilancio dei costi di impianto e ampliamento e dell'avviamento;
- con riferimento al Bilancio Consolidato, ha preso atto che, in ossequio al documento congiunto Banca d'Italia, Consob, IVASS n. 4/2010, il Consiglio di amministrazione si è dotato di una procedura di *impairment test*, adottata in sede di predisposizione del Bilancio Consolidato stesso;
- ha intrattenuto incontri periodici con la Società di Revisione, nel corso dei quali si è dato luogo a scambi di informazioni e orientamenti, senza che siano stati evidenziati rilievi particolari da dover comunicare, né fatti ritenuti censurabili;
- riscontra che la Società di Revisione ha regolarmente svolto l'incarico di revisione contabile del Bilancio (e del Bilancio Consolidato), nonché della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione e della attestazione delle dichiarazioni di natura tributaria.

Il Collegio, in tal senso, ha ricevuto informazioni scritte dalla Società di Revisione in merito ai piani di revisione, alle attività svolte e alla loro conclusione, con particolare riferimento ai punti di attenzione per il Bilancio (e il Bilancio Consolidato).

Si precisa che la Compagnia non ha fatto ricorso alla facoltà afferente la possibile sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli (Provvedimento IVASS n. 127 del 14 febbraio 2023, attuativo del decreto legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6 con il quale sono state apportate modifiche al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, attuativo del decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122).

Il Collegio ha, quindi, esaminato il contenuto delle relazioni della Società di Revisione, emesse in data 28 marzo 2023 da KPMG S.p.A. ai sensi degli art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE

n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, che esprimono un giudizio "senza rilievi". Come prevede l'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nelle Relazioni sopraindicate sono anche individuati gli "aspetti chiave della revisione contabile" ai sensi di legge e nelle stesse sono espressi il giudizio di coerenza con il bilancio della Relazione sulla Gestione, sulla conformità delle stesse alle norme di legge nonché il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

La Società di Revisione ha rilasciato, sempre in data 28 marzo 2023, la Relazione Aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 relativa al Bilancio, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

8. Informazioni aggiuntive

Diamo atto che:

- il Collegio è stato informato ed ha potuto verificare con continuità il flusso delle segnalazioni inviate dalla Società ad IVASS in materia di vigilanza prudenziale; è stata presidiata, in particolare, l'attività relativa al Regular Supervisory Report (RSR), al Report Annual Solo e all'approvazione della Relazione ORSA (*Own Risk and Solvency Assessment*) e del *Solvency and Financial Condition Report* di Gruppo;
- in data 21 febbraio 2023, IVASS ha dato avvio ad accertamenti ispettivi ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209; alla data di rilascio della presente Relazione l'ispezione è in corso e non sono noti al Collegio elementi degni di menzione in questa sede;
- l'Amministratore Delegato è stato incaricato di predisporre e trasmettere all'IVASS le relazioni semestrali sull'esecuzione del Programma di attività, redatte ai sensi dell'art. 7 del regolamento ISVAP 14/2008, per il primo triennio;
- si sono assunte informazioni in merito all'aggiornamento della politica in materia di conflitti di interesse e di *whistleblowing*. In merito a tale ultima procedura, è attualmente assente un apposito canale informatico dedicato, ma è stata redatta una procedura di gestione della segnalazione degli illeciti di responsabilità della Funzione di Revisione Interna disponibile sulla rete aziendale e trasmessa con comunicazione *ad hoc* ai dipendenti. Il Collegio ha avuto conferma che, al momento in cui tale Relazione viene rilasciata, non sono pervenute segnalazioni. Il Collegio ha sollecitato attenzione in tema di tutela della clientela, dal punto di vista della trasparenza contrattuale. Si richiama l'attenzione sul D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, recante attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 (Direttiva *Whistleblowing*), pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 63 del 15 marzo 2023;
- il Consiglio di amministrazione, oltre al rimborso delle spese sofferte a ragione degli incarichi, percepisce compensi nella misura stabilita dall'Assemblea degli Azionisti (il 30 novembre 2021, poi

confermati il 5 settembre 2022 in occasione del rinnovo dell'organo aministrativo) e dallo stesso Consiglio di amministrazione (prima in data 30 novembre 2021 e poi in data 5 settembre 2022);

- il Consiglio ha dato attuazione alla Politica di remunerazione e ai piani dei compensi basati su strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea degli Azionisti il 4 aprile 2022, predisposti in conformità al Regolamento 38/2018, all'art. 275 del Regolamento UE 2015/35 relativo alle Politiche di Remunerazione nelle imprese di assicurazione e in ossequio alla lettera al mercato di IVASS in data 5 luglio 2018 nonché, laddove e qualora applicabile per effetto della (in allora solo prevista) quotazione al Mercato Euronext Milan, alla normativa prevista per le Società quotate (D.Lgs 58/1998 - Testo Unico della Finanza, art. 123-ter e Delibera CONSOB n. 11971 - Regolamento Emittenti, art. 84-quater). Esse si ritengono riflettere gli interessi di lungo termine dell'impresa e contribuiscono alla creazione di valore nel lungo termine, nella tutela degli interessi degli *stakeholder* e costituiscono uno strumento rilevante per perseguire gli obiettivi del piano strategico, in una logica di prudente gestione del rischio e di mantenimento della solidità patrimoniale. Le principali novità delle Politiche di remunerazione 2022 sono definite (con l'ausilio del Comitato per le Nomine e la Remunerazione) in linea con l'evoluzione attesa del business e l'avvio di un nuovo piano industriale triennale e segnatamente è stata prevista: (i) l'introduzione di un sistema incentivante annuale formalizzato per l'amministratore Delegato e Direttore Generale, il "personale rilevante" e altro personale che mira a rafforzare il coinvolgimento del management nel raggiungimento degli obiettivi annuali, (ii) l'introduzione di un nuovo sistema di incentivazione di lungo termine (piano Performance Share 2022-24) destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, al "personale rilevante" e ulteriori destinatari. Si sottolinea che, in ossequio all'orientamento previsto dall'art. 55 del Regolamento 38/2018, non è prevista una componente variabile per i Titolari delle Funzioni Fondamentali che, peraltro, hanno ricevuto in *preview* la politica anche in ottemperanza al Regolamento 38/2018. Nella "prospettiva ESG", si è dato l'obiettivo di declinare il piano strategico ESG includendo un sistema di *reporting* e KPI da strutturare con la formalizzazione di un incarico per l'attribuzione di un *rating* ESG. Le Politiche dispongono in materia di *claw back* (e relativo trattamento tributario) e di parametri per il relativo calcolo, sui patti di stabilità e non concorrenza.
  La Relazione, dovuta annualmente all'Assemblea, è sottoposta all'attenzione e approvazione dell'Assemblea annuale degli Azionisti ai sensi e per gli effetti delle applicabili normative;
- il Consiglio di amministrazione, assissitito dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ancorchè l'assunzione del Codice di Autodisciplina sia intervenuto sul finire dell'esercizio in commento, in ottemperanza al Criterio applicativo 1.C.1, lettera g) dello stesso, ha condotto una valutazione sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in

relazione ai criteri di diversità di cui all'art. 2 del medesimo Codice. Il Consiglio di amministrazione non si è avvalso dell'opera di consulenti esterni ai fini dell'autovalutazione, conclusasi nella seduta consiliare del 28 marzo 2023.

Una autovalutazione è stata altresì condotta irritualemente dal Collegio sindacale (sempre in considerazione della recente quotazione della Società) - in ossequio alle Norme di comportamento (segnatamente la Q.1.1) alle quali, come detto, il Collegio si ispira -, sia in sede di insediamento che con carattere di continuità (con specifico riferimento alla verifica dei requisiti di nomina, sulla cui sussistenza si è già detto) ed è stato oggetto di sintetica verbalizzazione. Il Collegio ritiene, in breve, che siano rispettate le necessarie e opportune competenze nella sua composizione e la diversità di genere, sia stata coerente e concreta la disponibilità di tempo dei sindaci rispetto alla dinamica e alle complessità dell'impresa, sia stata adeguatamente curata la fase istruttoria, e satisfattiva la dinamica, delle proprie riunioni e il ruolo svolto dal proprio presidente e, quindi, sia stata registrata la correttezza e l'efficacia del funzionamento dell'Organo di controllo. Il Collegio, nondimeno, ritiene che ulteriori riflessioni dovranno essere svolte in vista della scadenza del mandato triennale in punto di emolumento perché lo stesso sia congruo e coerente avuto riguardo all'impegno richiesto per lo svolgimento della carica.

Il Collegio non si esime dal rilevare, infatti, che l'impegno prevedibile per l'esercizio in corso (ultimo del mandato) e per i successivi, avuto riguardo alle specificità del settore di appartenenza e ai piani e programmi di sviluppo della Compagnia, sarà crescente e, in relazione alle dimissioni rese dal proprio Presidente (a valere dal termine della prossima Assemblea annuale degli Azionisti per la quale viene resa la presente Relazione), ha condiviso le indicazioni fornite per la candidatura del profilo che andrà a sostituirlo, con particolare riferimento all'*effort* temporale atteso;

- il Collegio ritiene doveroso evidenziare che la Società ha prestato le dovute attenzioni alle azioni sottese a fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione pandemica del virus Covid-19, volte a proteggere dal rischio di contagio sia le persone comunque coinvolte nell'attività condotta sia qualsiasi soggetto esterno che entrasse in contatto con la Società. Tale contesto, per quanto qui rileva, oltre ad imporre lo svolgimento in audio/video conferenza della maggior parte delle adunanze consiliari e assembleari del periodo interessato, e in corso alla data di emissione della presente Relazione, ha comportato che anche il Collegio sindacale abbia operato facendo ampio, ancorché non esclusivo, ricorso a riunioni "da remoto" per quanto concerne i relativi incombenti;
- il Consiglio di amministrazione presta grande attenzione alle tematiche ESG, anche grazie al supporto fornito dal Comitato *Environmental, Social and Governance*;
- si ricorda che con riferimento alle attività "aggiuntive" condotte dalla funzione di Risk Management - attività non ricorrenti, in ossequio alla normativa applicabile -, anche nel periodo in parola sono stati considerati tra gli stress test (contenuti nell'ORSA) gli effetti indotti dalla situazione

emergenziale, per ottemperare alle richieste contemplate dalla "*Lettera IVASS al mercato del 28 luglio 2021 - EIOPA - ORSA nel contesto Covid-19*", con l'obiettivo di valutare l'impatto sulla posizione di capitale e liquidità. Allo stato attuale non sono state segnalate al Collegio delle criticità a riguardo. Il Collegio ha assicurato le sue migliori attenzioni anche all'evoluzione della guerra che la Russia ha mosso nei confronti dell'Ucraina e agli eventuali impatti sui risultati economico-finanziari della Compagnia;

- sono stati svolti approfondimenti, anche con l'ausilio di qualificate consulenze esterne, in merito all'entrata in vigore, e alla relativa portata, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) 2 maggio 2022, n. 88 recante "*Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 76, del codice delle assicurazioni, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209*". Il Regolamento è volto a disciplinare in maniera dettagliata i requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico da parte degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali in imprese di assicurazione e di riassicurazione. Più precisamente, il Decreto contiene disposizioni riguardanti: (i) il proprio ambito di applicazione; (ii) i requisiti di onorabilità e i criteri di correttezza; (iii) i requisiti di professionalità e i criteri di competenza; (iv) i requisiti di indipendenza; (v) la disponibilità di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi; (vi) i titolari delle funzioni fondamentali e coloro che svolgono funzioni fondamentali; (vii) le imprese di assicurazione locale e le mutue assicuratrici; (viii) i requisiti di professionalità e indipendenza dei consiglieri delle imprese che adottano i modelli monistico e dualistico di amministrazione e controllo; (ix) la valutazione dell'idoneità e pronuncia di decadenza. Il Regolamento è entrato in vigore a far data dal 1° novembre 2022. L'analisi è stata condotta anche avuto riguardo all'intervenuto rinnovo, in corso d'anno, dell'organo amministrativo (di cui si è detto) e altresì in relazione all'intervenuta notificazione al dott. Alberto Minali di un provvedimento sanzionatorio IVASS, del 22 dicembre 2022, notificatogli in data 2 gennaio 2023, nella qualità di già consigliere di amministrazione, amministratore delegato e membro del CGSS della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora Cattolica Assicurazioni S.p.A.) - del quale il medesimo ha fornito ampia e tempestiva informativa in sede consiliare e per il quale risulta pendente il ricorso innanzi al TAR del Lazio -, assunto dall'Autorità nel più ampio contesto dell'accertamento di asserite violazioni poste in essere da detta Compagnia;
- il Consiglio di amministrazione, previa disamina da parte dei Comitati endo-consiliari per quanto di rispettiva pertinenza, pur avuto riguardo alla recente adesione al Codice di Autodisciplina che, come ricordato, ha assunto efficacia con la quotazione della Società, ha prestato attenzione al Rapporto 2022 sull'applicazione del predetto Codice, elaborato dal Comitato per Corporate Governance, e alla relativa lettera di accompagnamento che dà risalto alle principali criticità riscontrate sul mercato formulando specifiche raccomandazioni;

- il Consiglio di amministrazione ha aderito al c.d. “regime di opt-out” per come disposto dagli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti di Consob, n. 11971/1999 (obblighi informativi gravanti sugli emittenti quotati su mercati regolamentati in occasione di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, acquisizioni e cessioni di partecipazioni);
- l’Assemblea annuale degli Azionisti è chiamata, *inter alia*, a deliberare l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie *ex* articoli 2357 cod. civ. e 73 Regolamento Emittenti; la precedente autorizzazione è stata deliberata dall’Assemblea degli Azionisti in data 5 settembre 2022 e il Collegio ha ricevuto nel tempo informazioni concernenti la sua attuazione, senza rilevare criticità in merito. Alla data del 31 dicembre 2022, l’Emittente deteneva n. 140.953 azioni proprie (pari allo 0,573% del capitale);
- l’Assemblea degli Azionisti, in data 5 settembre 2022, ha adottato il Regolamento assembleare;
- quanto all’Assemblea annuale degli Azionisti, convocata (in unica sessione) per il giorno 19 aprile 2023, si dà atto che la Società ha deciso di non avvalersi della facoltà introdotta dal DDL di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) che ha confermato la proroga dell’articolo 106 del DL n. 18/2020, nel senso di consentire, per la partecipazione alle assemblee, il ricorso al Rappresentante Designato esclusivo. L’Assemblea si terrà in presenza, con la facoltà di partecipazione fisica degli Azionisti, anche a mezzo di delega rilasciata ad altro soggetto a ciò legittimato. Inoltre, al fine di favorire la più ampia partecipazione all’adunanza, è stata disposta la possibilità per gli Azionisti di fare ricorso ad un soggetto terzo in qualità di Rappresentante Designato, ma non esclusivo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 135 – undecies e 135 – novies del TUF.

  Il Consiglio di amministrazione ha tempestivamente reso disponibile il fascicolo di Bilancio (e del Bilancio Consolidato) e la Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (per la quale prima sezione l’articolo 123-ter del TUF e gli articoli 41, 59 e 93 del Regolamento IVASS 38/2018 dispongono l’approvazione da parte dell’Assemblea), i documenti ancillari nonché una Relazione sulle materie poste all’ordine del giorno, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria.

  Con riferimento alla nomina del presidente del Collegio sindacale - di cui si è accennato - uno specifico documento espone modalità e termini per le relative candidature, i relativi requisiti richiesti, con specifico riferimento al limite al numero degli incarichi (*ex* articolo 16 del DM 88/2022), all’*effort* temporale atteso, al divieto di *interlocking*, ed evidenzia che l’Assemblea sarà chiamata alla nomina con modalità e maggioranze ordinarie (rif. articolo 20.12 dello Statuto sociale);
- nel corso dell’esercizio in esame non si sono verificate situazioni che richiedessero, ai sensi di legge, il rilascio del consenso o di pareri da parte del Collegio Sindacale, salvo per quanto attiene:

- il compenso riconosciuto al Direttore Generale (già nominato anche Amministratore Delegato) e ai componenti dei comitati endo-consiliari con delibera del Consiglio di amministrazione, da ultimo in data 5 settembre 2022, per i quali il Collegio ha espresso, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., il proprio favorevole parere;
- l'espressione, in data 14 febbraio, 12 luglio 2022 e 26 gennaio 2023, delle proprie Osservazioni sulla Relazione Semestrale dei Reclami, concernente, rispettivamente, il II semestre 2021, il I semestre 2022 e il II semestre 2022, in conformità alle previsioni del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 30 del 24 marzo 2015, n. 46 del 3 maggio 2016 e n. 61 del 4 luglio 2017, tempestivamente inoltrate a IVASS;
- l'espressione, in data 5 agosto 2022, del "Parere motivato *ex* art. 13 del D.Lgs. 39/2010" con riguardo all'estensione dell'incarico alla società di revisione incaricata della revisione contabile, per il bilancio consolidato una volta divenuta efficace la fusione (incarico già annotato in apertura della presente Relazione;
- l'espressione, in data 5 agosto 2022, delle "Osservazioni del Collegio sindacale sulla Relazione Semestrale chiusa al 30 giugno 2022" (ex articolo 11 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22), una volta acquisita la Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata di REVO S.p.A. da parte di KPMG (non essendo stata richiesta dalla Compagnia analoga relazione limitata per quanto attiene la Relazione Semestrale individuale in parola) che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza richiami di informativa.

Il Collegio sindacale dà atto che, nel corso dell'attività svolta, con carattere di normalità, nell'esercizio 2022 (e sino alla data della presente Relazione):

- non ha avuto alcuna notizia che richiedesse particolari accertamenti, a seguito di richieste di informazioni rivolte agli Amministratori sull'andamento delle operazioni sociali o su particolari affari, ai sensi dell'art. 2403-bis, comma 2, cod. civ.;
- non ha avuto segnalazioni dagli Azionisti, a sensi dell'art. 2408 cod. civ. o delle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento Mercati;
- non ha ricevuto segnalazioni relative ad anomalie o irregolarità degne di comunicazione.

Sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità o la menzione nella presente Relazione.

9. Valutazioni conclusive

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di Bilancio e le risultanze delle

scritture contabili e di conformità del Bilancio alla disciplina di legge (così come per quanto attinente il Bilancio Consolidato), si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Il Collegio sindacale, per parte sua, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso Bilancio (e al Bilancio Consolidato).
In particolare, il Collegio sindacale:

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio;
- ha verificato che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non abbiano derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, cod. civ.;
- ha constatato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni acquisite a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali, anche con riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- ha verificato che la Nota Integrativa reca la dichiarazione di conformità con i principi contabili nazionali applicabili (e internazionali per quanto attiene il Bilancio Consolidato) e indica i principali criteri di valutazione adottati, nonché le informazioni di supporto alle voci dello stato patrimoniale, del conto economico, del Conto Tecnico, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e degli altri prospetti richiesti dalla normativa applicabile; la medesima dà conto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi forniti dalla Società di Revisione;
- ha accertato che la Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione risponde ai requisiti dell'art. 2428 del cod. civ. e ai regolamenti vigenti ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'adeguata informativa sull'andamento della gestione, dà evidenza dei rischi e delle incertezze a cui la Compagnia risulta esposta.

Dall'attività di vigilanza espletata, il Collegio sindacale non ha osservazioni da formulare ed esprime parere favorevole alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di amministrazione con riferimento all'approvazione del Bilancio e in ordine alla proposta di copertura della perdita accertata.

Infine, il Collegio richiama l'attenzione dell'Assemblea sulla nomina del nuovo presidente del Collegio (che resterà in carica, come l'intero Organo, sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio 2023), sottolineando che l'attuale Presidente ha reso le proprie dimissioni per le necessità di attendere ad impegni riconducibili ad altre cariche dallo stesso ricoperte e alle dinamiche dei propri impegni professionali che non gli avrebbero più consentito di dedicare il tempo adeguato all'incarico *de quo*. Egli, a mezzo della presente, rivolge un segno di ringraziamento all'Assemblea per la fiducia accordata.

Milano, 29 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

f.to Dott. Alfredo Malguzzi - Presidente

f.to Rag. Rosella Colleoni

f.to Dott. Alessandro Copparoni

Relazione società di revisione

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti di
Revo Insurance S.p.A. (già Elba Assicurazioni S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Revo Insurance S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Valutazione delle riserve tecniche

Nota Integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" paragrafo "Riserve tecniche"

Nota Integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e conto economico" paragrafo "Riserve tecniche"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio al 31 dicembre 2022 include riserve tecniche nel bilancio individuale per €166,6 milioni che rappresentano circa il 78% delle passività dello stato patrimoniale. La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano l'utilizzo di un importante grado di giudizio complesso e soggettivo legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività. Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: • la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; • l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; • l'esame su base campionaria dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri utilizzati ai fini della stima per i rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta anche con il supporto di esperti attuariali del network KPMG; • la verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, anche mediante analisi di ragionevolezza basate sugli indici e trend dei principali indicatori caratteristici delle riserve tecniche; tale attività è stata svolta anche con il supporto di esperti attuariali del network KPMG; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Revo Insurance S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Revo Insurance S.p.A. ci ha conferito in data 6 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di Revo Insurance S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Revo Insurance S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Revo Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Revo Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Revo Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Revo Insurance S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Revo Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Revo Insurance S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Milano, 28 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio